



GESAP

**Società di Gestione
Aeroporto “Falcone Borsellino”
Palermo**

BILANCIO 2015



GES.A.P. – SOCIETA' DI GESTIONE DELL'AEROPORTO DI PALERMO S.p.A.

Sede legale: Aeroporto Civile "Falcone Borsellino" - Punta Raisi – Cinisi- (Palermo)

Capitale Sociale Euro 66.850.026,85 interamente versato

Iscritta al Registro delle imprese di Palermo al n. 25690

Iscritta al R.E.A. di Palermo al n. 128783

Cod. Fisc./Part. IVA 03244190827

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Dr. Fabio Giambrone

Vice Presidente Dr. Giuseppe Todaro

Amministratore Delegato Dr. Giuseppe Mistretta

Consigliere Dr.ssa Cleo Li Calzi

Consigliere Ing. Giovanni Scalia

IL COLLEGIO SINDACALE

Presidente Dr. Aniello Castiello

Componente Dr. Paolo Ancona

Componente Dr. Andrea Bonelli

Componente Dr.ssa Francesca Di Stefano

Componente Dr. Calogero Guagliano

INDICE

1. Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2015
2. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 e Nota Integrativa
3. Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2015
4. Relazione della Società di revisione al Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015

GES.A.P. S.p.a.
SOCIETA' DI GESTIONE
DELL' AEROPORTO DI PALERMO SpA

Sede legale: Aeroporto Internazionale "Falcone Borsellino"

Punta Raisi – Cinisi – (Palermo)

Capitale sociale € 66.850.026,85 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Palermo al n.25690

Iscritta al R.E.A. di Palermo al n.128783

Cod. fisc./Part.IVA 03244190827

%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%

RELAZIONE SULLA GESTIONE
AL 31 DICEMBRE 2015

Signori Azionisti,

il Vs. Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea dei Soci il 30 giugno 2015 e successivamente integrato il 1° ottobre 2015 ed il 25 gennaio 2016, ha redatto in conformità all'art. 2428 c.c. ed all'art. 40 del D. Lgs.127/91 e s.m.i la relazione sulla gestione che riguarda il bilancio d'esercizio alla data del 31 dicembre 2015, per la cui approvazione si è reso necessario ricorrere ai maggiori termini di convocazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci, secondo espressa previsione dell'art. 9 dello Statuto, in relazione alle "*particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società*" di cui, anche per effetto dei provvedimenti recentemente assunti dallo stesso Consiglio di Amministrazione, si evidenziano a seguire le motivazioni a supporto, conformemente al dettato di cui agli art. 2364 e 2428 cod. civ.

Ci si riferisce, in particolare, alla complessa vicenda sulla determinazione del Fondo Antincendio destinato ai VV.F. ed alla relativa quota di contribuzione gravante in capo a GESAP, stante la modifica normativa introdotta all'articolo 1, comma 478, della Legge di

Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015 n. 208) che, oltre ad aver mutato la natura del Fondo cui contribuiscono i Gestori aeroportuali, in proporzione alle WLU, da “tributo” a “corrispettivo”, avrebbe altresì disposto l’efficacia retroattiva della disposizione, al fine di neutralizzare i pronunciamenti favorevoli ottenuti negli anni passati in sede di giurisdizione tributaria.

Cosicché, nella redazione del bilancio di esercizio, il ricorso ai maggiori termini statutari si è reso essenziale proprio ai fini della determinazione della misura del fondo di accantonamento per rischi destinati al predetto contributo, secondo criteri e parametri che fossero conformi agli ultimi sviluppi giurisprudenziali avverso la modifica normativa introdotta, come appresso verrà dettagliato nella sezione inerente il Contenzioso.

1. LA RELAZIONE SULL’ANDAMENTO ECONOMICO-PATRIMONIALE DI GESAP S.p.A.

1.1. L’ANALISI DEL RISULTATO D’ESERCIZIO

Il bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 che si sottopone alla Vostra approvazione espone un valore della produzione pari ad euro 64.294.387 (+ 6,15 %), un risultato lordo della produzione di euro 1.141.933 (- 53,87 %) ed un utile netto di esercizio di euro 422.230 (- 63,14 %).

I dati sopra evidenziati sono da attribuire all’ulteriore aumento, registratosi nel 2015, del traffico passeggeri e movimenti, con una combinazione in grado di far lievitare i ricavi core da 53,1 milioni di euro a 55,6 mln di euro (+ 2,5 mln di euro, pari a oltre il 4,5 %) che, tuttavia, sconta ancora il *gap* accumulato negli anni antecedenti il 2012, per effetto della *vacatio* tariffaria protrattasi dalla concessione della gestione totale nel 2008, alla entrata in vigore del primo Contratto di Programma, venuto a scadere il 31 dicembre 2014, le cui

tariffe sono state riconfermate da ENAC in misura immutata anche per il 2015, con il mero incremento al tasso di inflazione programmata.

In tal senso, i risultati dell'esercizio 2015 vanno considerati nell'ottica di un consolidamento della situazione economico finanziaria della Società che passa soprattutto attraverso il mantenimento di redditività delle attività c.d. *aviation*.

In particolare, nel confronto con i dati di bilancio degli ultimi esercizi, occorre evidenziare che, a tariffe sostanzialmente immutate, la crescita del traffico di Palermo ha fatto registrare percentuali sensibilmente più alte della media nazionale, con un aumento dei passeggeri a + 7,7%, per complessivi 4.895.175 pax, e dei movimenti a + 1,1%, per circa 41.674 movimenti (*fonte: ENAC Dati di Traffico 2015*).

I dati registrati a livello nazionale, da report annuale *Dati di Traffico 2015* dell'ENAC, confermano infatti una ripresa del settore del trasporto aereo che si attesta complessivamente ad una media del 4,5%, per 156.965.253 passeggeri transitati negli aeroporti italiani, rispetto alla quale la crescita del traffico sullo scalo di Palermo spicca di oltre 3 punti superiori.

Importante evidenziare al riguardo il posizionamento di Palermo nella classifica generale per traffico pax degli aeroporti italiani che, grazie al robusto incremento del 2015, riconquista la decima posizione assoluta nella graduatoria degli aeroporti italiani, in precedenza occupata da Pisa. Nella stessa graduatoria dei primi 10 aeroporti, si rinvencono due aeroporti - Malpensa e Catania - con trend negativo, mentre Palermo registra la crescita più alta dopo i due aeroporti *low cost* di Bergamo e Ciampino.

La crescita dei movimenti, a livello nazionale, risulta invece sostanzialmente stabile, facendo registrare un incremento minimo

dello 0,1% per un numero di *movements* totale pari a 1.336.610, a significare comunque che i Vettori, dopo una fase di contrazione dei collegamenti finalizzata alla ottimizzazione delle politiche di load factor, tornano ad investire in maggiore capacità (posti offerti).

N. Prog.	Aeroporto	Pax 2015 (*)	Variazione 2014/2015 %	Movimenti 2015 (*)	Variazione 2014/2015 %
1	Roma Fco	40.233.507	5,1	315.168	1
2	Milano Mxp	18.444.778	-1,2	156.642	-3,9
3	Bergamo	10.305.158	18,5	74.447	12,1
4	Milano LIN	9.638.763	7,3	96.049	5,7
5	Venezia	8.684.205	3,3	79.564	4,7
6	Catania	7.028.172	-2,6	54.578	-8,5
7	Bologna	6.857.829	5	60.226	-0,1
8	Napoli	6.118.757	3,4	51.932	1,4
9	Roma Cia	5.823.814	16,1	47.464	0,7
10	Palermo	4.895.175	7,7	41.674	1,1
	ITALIA	156.965.253	4,5	1.336.610	0,1%

(*) Traffico complessivo commerciale ed aviazione generale - Fonte Enac 2015

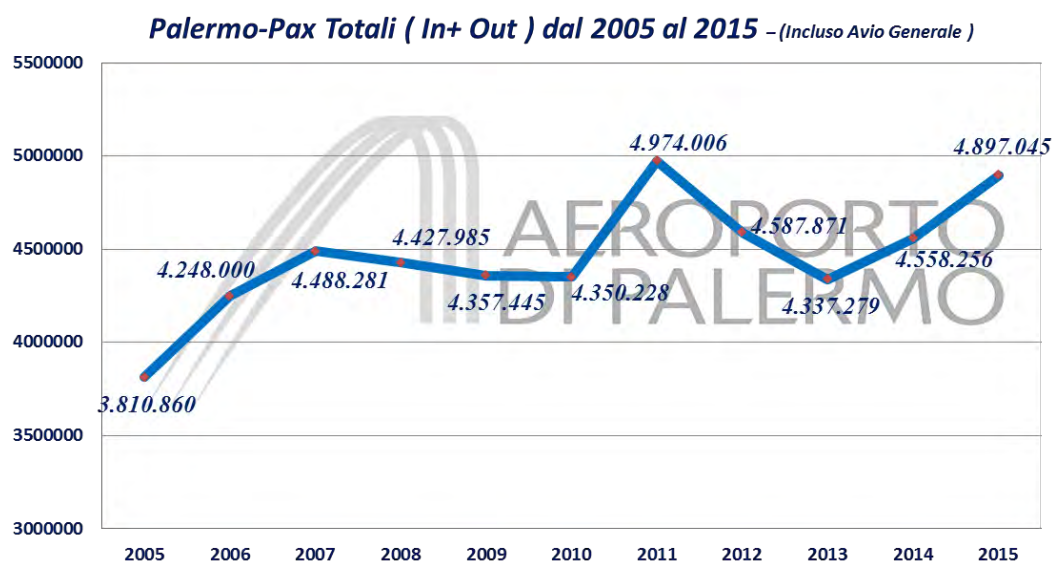
Tornando al nostro aeroporto, l'aumento di traffico passeggeri registrato nel 2015, in valore assoluto, è stato di circa 350.000 unità ulteriori rispetto al 2014, riportando il valore numerico molto vicino ai dati di traffico del 2011 (v. grafico seguente) ed, in realtà, superandolo se si considera la circostanza che, nel 2011, circa 90.000 passeggeri transitarono da Palermo, pur originanti dallo scalo di Birgi, a causa della chiusura dell'aeroporto trapanese per le attività militari disposte a seguito della crisi libica.

Cosicché, la stima ormai largamente probabile è il superamento – per il 2016 - della soglia dei 5 milioni di passeggeri.

Vale inoltre ricordare che, negli ultimi quattro esercizi, dopo i risultati ottimali del 2011, lo scalo di Palermo ha subito in maniera incisiva gli

effetti della crisi generale di traffico, già a partire dall'anno 2012, cui sul piano locale si è aggiunta la “scomparsa” di ben quattro compagnie fra le più attive sullo scalo, due per cessazione di attività - Wind Jet ed Air One - e due per contrazione della stessa attività di compagnia - Air Berlin e Blu Panorama.

Nello stesso periodo tuttavia, in via speculare, tali contrazioni sono state progressivamente compensate grazie alla creazione di nuove basi aeree delle compagnie Ryanair, Volotea e Vueling, che hanno contribuito in buona parte al recupero del traffico perduto.



Fonte: GESAP – Traffico Totale 2015

Proprio su questi obiettivi, prima di recupero e poi di sviluppo del traffico passeggeri, si è concentrata negli ultimi anni l'attività del settore Sviluppo Aviation della Società che, nel 2015 in seno alla neoistituita Direzione Commerciale e Marketing, ha lavorato incessantemente al fine di incrementare il numero delle rotte, specie quelle con destinazioni internazionali, e migliorare la connettività dello scalo, come appresso dettagliato.

Le attività di marketing e sviluppo aviation : *focus sui dati di Traffico.*

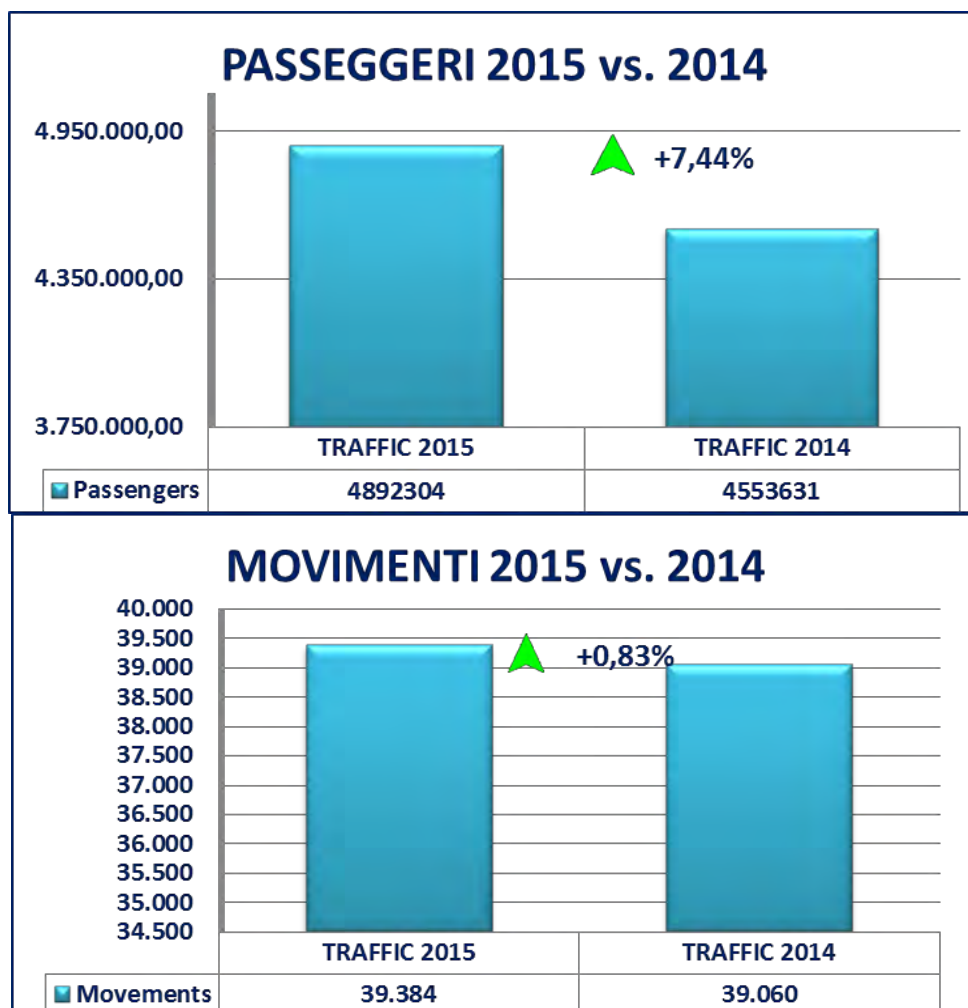
La Società ha continuato a perseguire, durante tutto il 2015, gli obiettivi di incremento nei collegamenti con nuove destinazioni e nel potenziamento delle rotte internazionali di maggiore appetibilità, al fine di incrementare quote di traffico a maggiore redditività ed offrire migliori opportunità di mobilità al territorio servito.

Dati di Dettaglio 2015

Pur considerando il dato riguardante i soli voli “Commerciali Linea e Charter” il cui dato presenta piccoli scostamenti rispetto ai dati di traffico ENAC per effetto della esclusione del dato di Aviazione Generale, le statistiche elaborate dalla Società hanno evidenziato un aumento del traffico passeggeri a + 7,4% rispetto al 2014, nonché la crescita dello 0,8% dei movimenti dopo alcuni anni di relativa stagnazione del suddetto valore.

La tabella ed i grafici seguenti mostrano, in tal senso, il raffronto diretto fra i valori dei movimenti e dei passeggeri degli anni 2014 e 2015.

<i>Traffico di Linea e charter</i>	<i>Movimenti</i>	<i>Passeggeri</i>
Traffico 2015	39.384	4.892.304
Traffico 2014	39.060	4.553.631
Diff.% vs. 2014	0,83	7,44

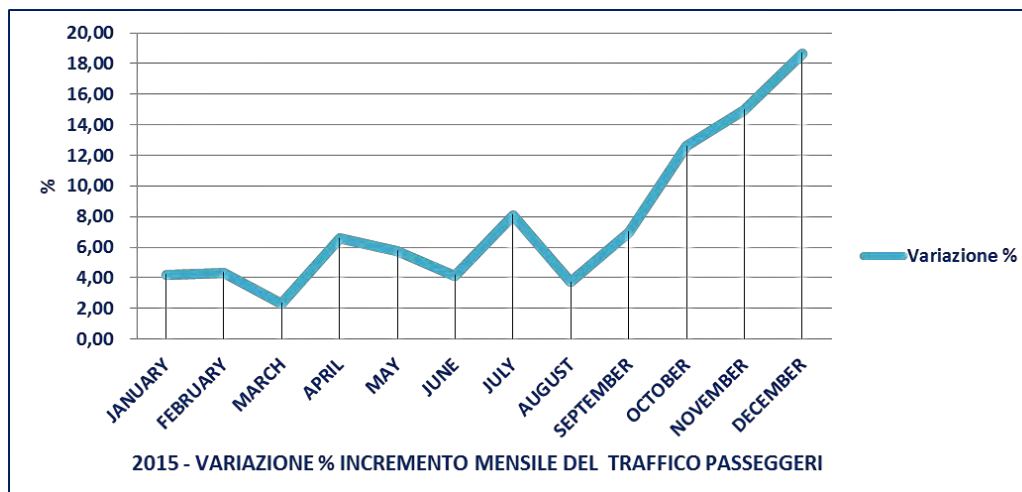


Fonte : GESAP Traffic Statistics 2015

Traffico Commerciale, escluso Avio Generale

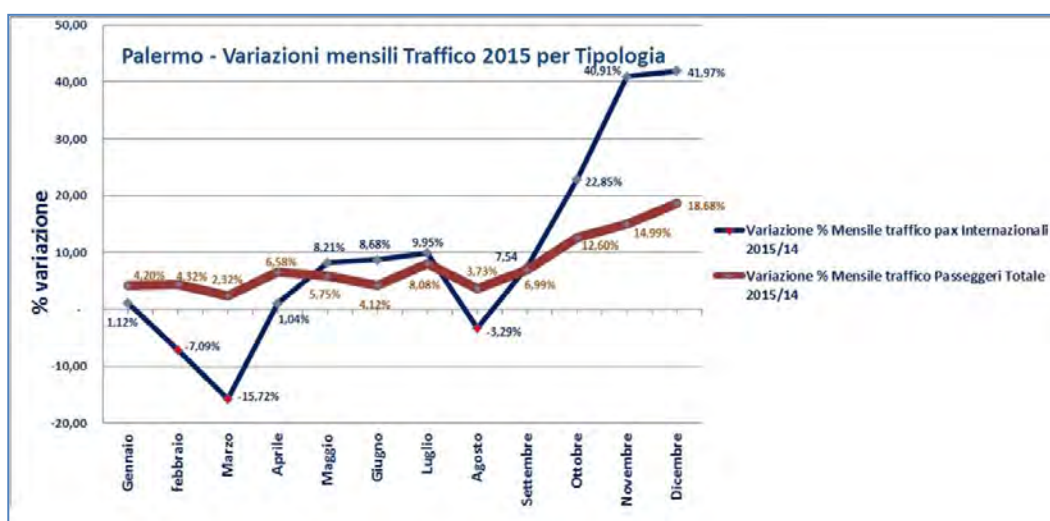
Nel raffronto “mese su mese” del 2015, rispetto allo stesso mese del 2014, il grafico successivo fornisce evidenza di una iniziale crescita costante per i primi 9 mesi dell’anno, seguita poi da una repentina salita verso valori di crescita a doppia cifra.

Tale sviluppo negli ultimi mesi del 2015, ed anche nei primi del 2016, è dovuto alla positiva determinazione di due vettori - Ryanair e Vueling - di mantenere operative alcune rotte internazionali anche durante la fase invernale, registrando un buon andamento a dimostrazione che la domanda di mobilità da e per Palermo sulle principali rotte europee è presente e significativa anche nei mesi invernali.



Fonte : GESAP Traffic Statistics 2015

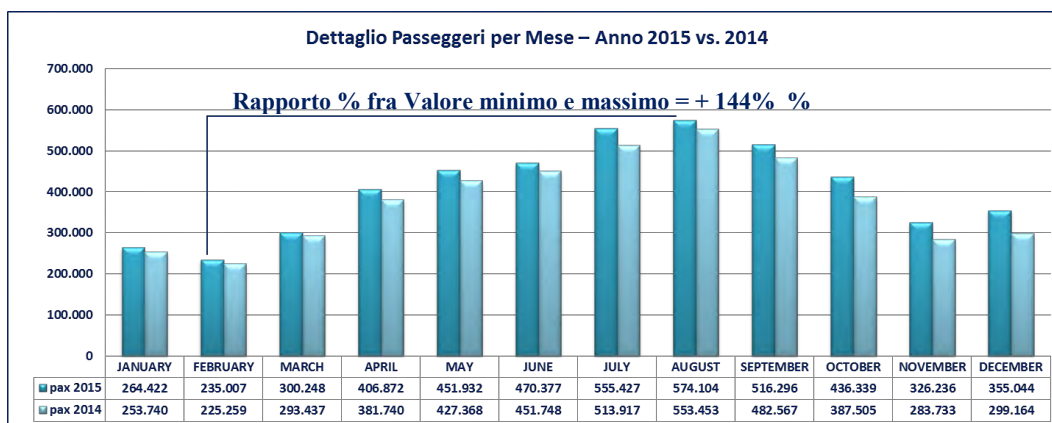
A riprova di quanto affermato sopra, il grafico successivo evidenzia il confronto fra il trend internazionale, a fronte del traffico mensile generale, facendo rilevare come nei mesi di Novembre e Dicembre la componente di traffico internazionale abbia registrato valori mensili in aumento di oltre il 40%.



Fonte : GESAP Traffic Statistics 2015

Il grafico seguente mostra invece l'andamento in termini assoluti del traffico mensile del 2015, in confronto al 2014, evidenziando un record finora mai raggiunto a Palermo col superamento per tre mesi di seguito della soglia dei 500.000 passeggeri/mese.

Nello stesso grafico, è evidente la forte connotazione stagionale del traffico, laddove il divario segnalato fra il mese di minimo e quello di massimo si attesta quest'anno intorno ad una differenza percentuale del 144%, fra il dato di Febbraio (235K) e quello del mese di Agosto (574K).



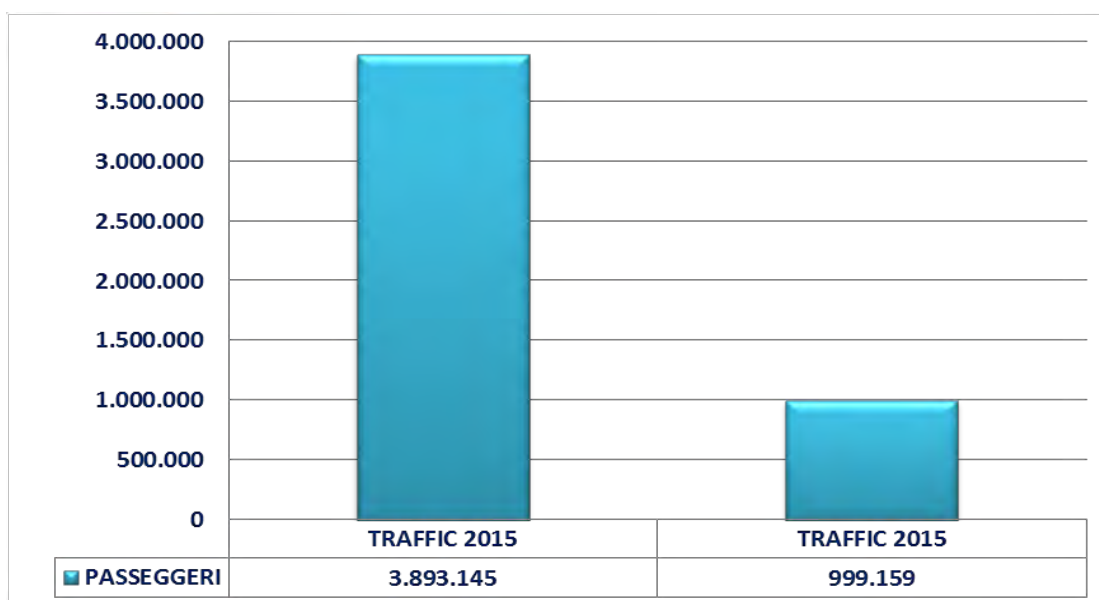
Fonte : GESAP Traffic Statistics 2015

Mix e Componenti del Traffico Passeggeri

La componente internazionale del Traffico Passeggeri ha avuto una crescita di poco superiore al 7%, raggiungendo ormai la quota di 1 Milione di passeggeri, pari al 20,4% del totale commerciale traffico passeggeri. Di seguito, i grafici e le tabelle relative illustrano in dettaglio anche l'andamento degli ultimi anni , evidenziando la crescita sistematica di questa importante componente di traffico.

Composizione % Traffico Int.le Pax su Totale PMO	%Totale PMO	Di cui Int.le %
Anno 2011	100	16,1
Anno 2012	100	19,1
Anno 2013	100	21,8
Anno 2014	100	20,6
Anno 2015	100	20,4
Fonte : GESAP Traffic Statistics 2015		

Mix 2015 del Traffico Passeggeri a Palermo

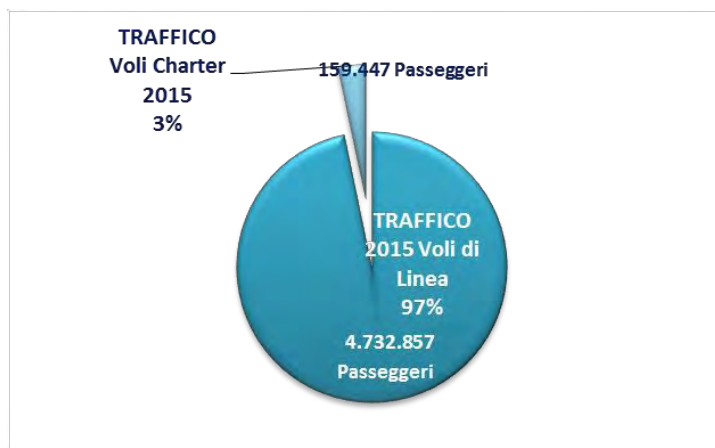


Fonte : GESAP Traffic Statistics 2015

Sulla importanza dell'aumento della quota del traffico internazionale è stato già opportunamente accennato nelle precedenti relazioni, e qui vale solo la pena di ricordare che Palermo, pur considerata la sua natura di aeroporto insulare, mantiene ancora una quota di traffico internazionale nettamente inferiore rispetto ad altri aeroporti "regionali" (2015: Catania = 30%, Bari 34%, Napoli 60%, Bologna 75%) ed alla stessa media nazionale (62%).

Un dato, quest'ultimo, che rappresenta certamente la direzione verso la quale la Società dovrà concentrare gli sforzi nel futuro, per migliorare sia la propria redditività, sia la propria funzione di supporto all'industria turistica locale, ancorché nel quadro delle proprie competenze e della *mission* peculiare del gestore aeroportuale.

Degna di nota risulta anche la distinzione del traffico in base alla tipologia di volo operati – Linea / Charter - che mette in risalto come il trend storico di erosione del mercato charter, soprattutto a vantaggio dei vettori low cost, abbia portato a Palermo la componente charter ad un valore percentuale del 3%, come si vede dalla figura successiva.



Fonte : GESAP Traffic Statistics 2015.

La Concentrazione dell'Offerta

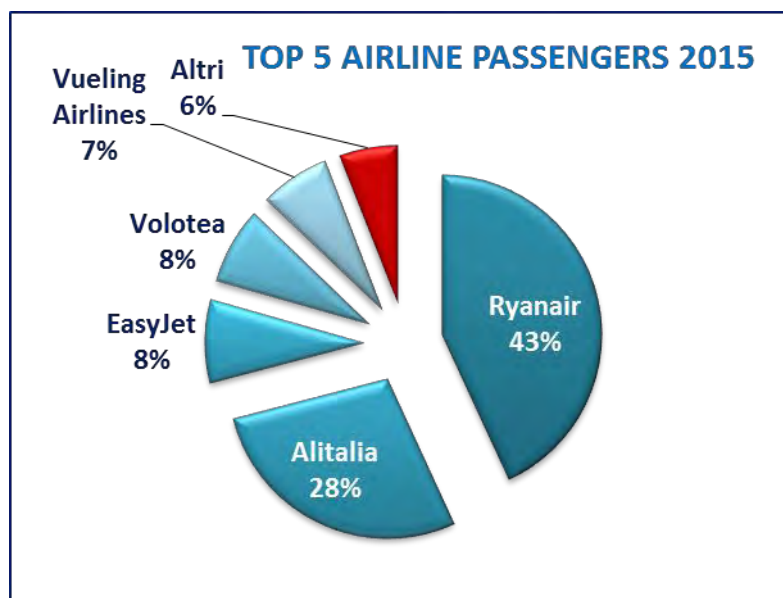
Una visione di maggiore dettaglio sulle tipologie di traffico, le rotte e le sue direttrici principali non può prescindere da una analisi sulla concentrazione della offerta, che vede nel caso di Palermo circa il 94% del traffico controllato dalle prime 5 compagnie aeree, di cui solo una di nazionalità italiana.

Un panorama molto diverso da qualche anno fa, quando le parti erano certamente invertite a vantaggio dei vettori nazionali, molti dei quali non hanno resistito alla prova della competizione di mercato.

Il grafico evidenzia, oltre al confermato sorpasso di Ryanair su Alitalia, speculare a quello avvenuto a livello nazionale, che le due compagnie di recente sviluppo su Palermo - Volotea e Vueling - hanno ormai quasi raggiunto il livello di traffico fin qui operato da EasyJet, che invece da circa due anni appare in progressiva contrazione a seguito del taglio delle rotte su Roma.

Tale livello di concentrazione dell'offerta , in ogni caso , appare in linea con la media degli aeroporti regionali italiani, così come segnalato anche da analisi e studi di settore (ICCSAI – Rapporto 2015).

Concentrazione del Traffico Passeggeri 2015 per Compagnia



Fonte : GESAP Statistics 2015

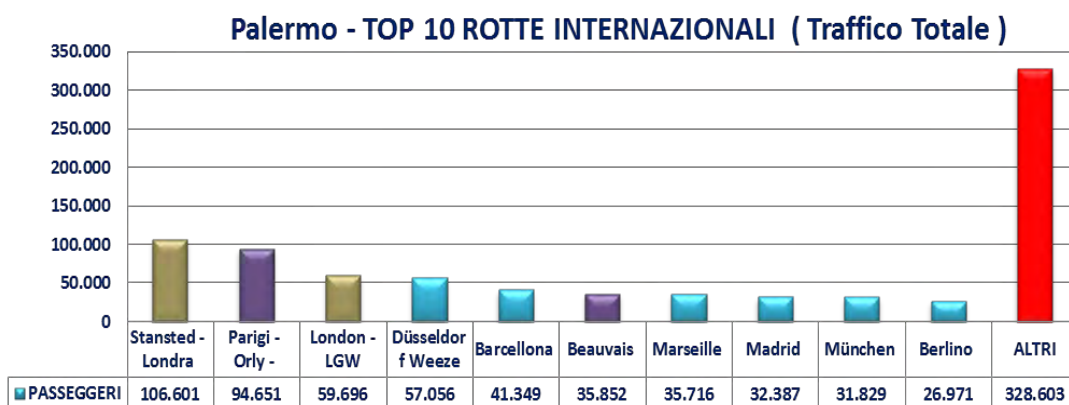
L'attività dei vettori - La tabella seguente espone un quadro di dettaglio del traffico gestito dai primi 10 vettori nel 2015, in confronto con l'anno precedente. Si evidenzia come , ad eccezione solo di Alitalia ed EasyJet, tutte le restanti compagnie hanno incrementato sia l'offerta di voli che il traffico di passeggeri, con incrementi percentuali in taluni casi considerevoli.

Palermo Airport 2015: TOP SCHEDULED AIRLINES				
Airline	Pax 2015	Variazione 2014/2015	Movimenti 2015	Variazione 2014/2015
RYANAIR	2.040.991	27,98	12.220	20,09
ALITALIA GROUP	1.318.039	-7,15	13.484	-1,57
EASY JET	396.247	-23,12	2.646	-29,21
VOLOTEA	366.669	25,69	4.290	19,67
VUELING	335.083	50,45	2.992	43,98
LUFTHANSA	43.170	5,93	424	3,16
TRANSAVIA FRANCE	41.916	22,79	274	20,18
JETAIRFLY	35.564	16,07	247	4,66
GERMANWINGS	30.844	118,83	234	65,96
SWISS INTERNATIONAL	25.862	248,49	228	307,14

Fonte : GESAP Traffic Statistics 2015

Ripartizione geografica del Traffico e Rotte principali

Rotte Internazionali : Fra le prime 10 rotte internazionali del 2015 si segnala (v. grafico seguente) ancora la prevalenza delle città di Londra e Parigi, con i rispettivi quattro scali raggiungibili da Palermo (STN, LGW, ORY, BVA), evidenziando la scarsa concentrazione del traffico su pochi scali, che invece è caratteristica principale del traffico nazionale, polarizzato su Roma e Milano, come si vedrà più avanti.

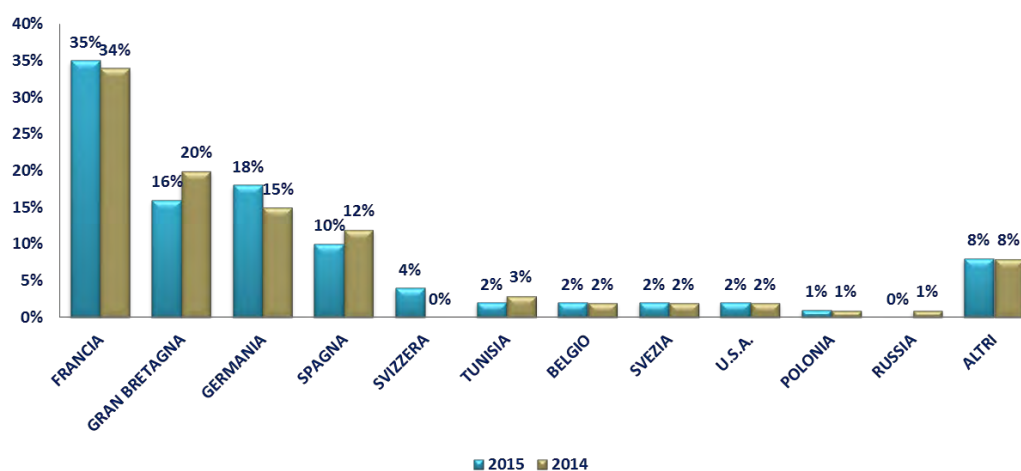


Le prime 10 rotte internazionali sommano “solo” il 61% del totale del traffico internazionale, mentre il resto è diviso fra le altre 41 rotte internazionali (*Summer 2015 : Su 71 rotte totali collegate ben 51 sono Internazionali*).

Nell’analisi dell’andamento delle singole rotte, spicca subito il forte aumento delle rotte nuove o che hanno visto un aumento della operatività anche sul periodo invernale, come la Parigi Orly ed inoltre le rotte su Parigi Beauvais e Berlino Schoenefeld, non presenti nel 2014.

PALERMO AIRPORT 2015 TOP DIRECT LINKS WITH INTERNATIONAL AIRPORT			
AIRPORT	Passengers	% 14/15	% (*)
Londra Stansted	106.601	5,83	10,67%
Parigi Orly	94.651	25,28	9,47%
Londra Gatwick	59.696	-26,48	5,97%
Dusseldorf Weeze	57.056	0,56	5,71%
Barcellona	41.349	1,25	4,14%
Parigi Beauvais	35.852	n/d	3,59%
Marsiglia	35.716	-6,86	3,57%
Madrid	32.387	-15,06	3,24%
Monaco	31.829	-15,98	3,19%
Berlino Schoenefeld	26.971	n/d	2,70%
(*) sul totale del traffico internazionale (Pax 999.159)			
Fonte : GESAP Traffic Statistics 2015			

Per concludere l'esame delle rotte internazionali, appare certamente utile fornire un quadro complessivo delle dinamiche per Paese estero di provenienza o destinazione, onde avere un quadro più preciso delle tendenze in atto e dei trend storici, stante la suddetta dispersione del traffico internazionale su un numero maggiore di rotte rispetto al traffico nazionale.

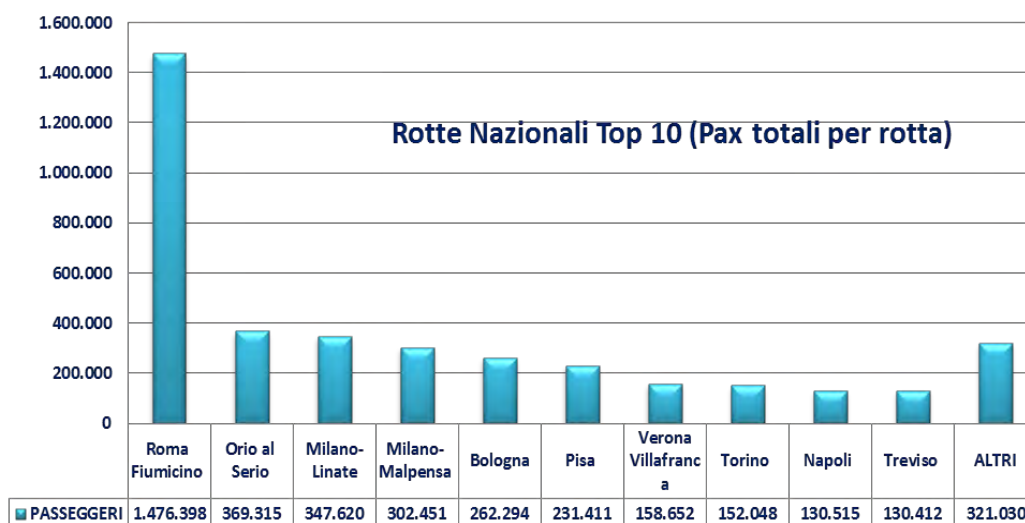


Fonte : GESAP Traffic Statistics 2015

Dall'esame del precedente grafico, risulta confermato il trend storico che vede prevalere il traffico da e per la Francia, di gran lunga superiore agli altri paesi, mentre al contempo nel 2015 si registra il sorpasso delle rotte verso e dalla Germania rispetto a quelle del Regno Unito, cambiamento che è conseguenza diretta dell'aumento della offerta di voli verso scali tedeschi, con l'apertura delle nuove rotte per Memmingen e Berlino.

Completano il quadro la flessione delle destinazioni spagnole ed il vistoso aumento dei voli da e per la Svizzera, dovuto all'incremento di frequenze da Zurigo e Ginevra, che stanno incontrando il favore del pubblico turistico *incoming* e *outgoing*.

Rotte Nazionali : Il traffico domestico è cresciuto nel 2015 del 7,5% e, come preannunciato, si presenta molto più concentrato, a differenza del traffico internazionale, nelle frequenze delle rotte su Roma e Milano e sulle principali destinazioni nazionali. Infatti, come si evince dai grafici sottostanti, ben il 65% del traffico nazionale risulta concentrato su Roma e Milano, mentre il traffico complessivo dei primi 10 scali di destinazione nazionale rappresenta il 92% del traffico nazionale totale.



Dalla tabella seguente, è dato tuttavia rilevare che il trend di traffico appare tutt'altro che appiattito sui valori precedenti, poiché mostra ancora vistosi incrementi per le destinazioni nazionali dove più di recente sono stati aggiunti dei collegamenti o delle frequenze, come il caso di Verona e Torino, a dimostrazione di una domanda ancora insoddisfatta e, comunque, crescente.

PALERMO AIRPORT 2015 TOP DIRECT LINKS WITH DOMESTIC AIRPORT			
AIRPORT	Passengers	% 14/15	% (*)
Roma FCO	1.476.398	0,18	37,92%
Bergamo	369.315	19,26	9,49%
Milano LIN	347.620	10,55	8,93%
Milano MXP	302.451	-5,73	7,77%
Bologna	262.294	1,12	6,74%
Pisa	231.411	15,19	5,94%
Verona	158.652	67,25	4,08%
Torino	152.048	58,93	3,91%
Napoli	130.515	10,97	3,35%
Treviso	130.412	12,04	3,35%
(*) sul totale del traffico domestico (Pax 3.893.145)			
Fonte : GESAP Traffic Statistics 2015			

La circostanza dimostra nei fatti che la concentrazione del traffico nazionale sugli scali *hub* di Roma e Milano è spesso dettata da strategie dell'offerta, più che della domanda, con la conseguenza che Roma e Milano sono per l'utenza destinazioni di transito obbligate, piuttosto che mete effettive del proprio spostamento.

In tal senso, l'azione di sviluppo commerciale dovrà proporsi il perseguimento di un ulteriore sviluppo delle tratte dirette verso gli scali ambiti dall'utenza, al fine di migliorare il servizio e la competitività stessa dello scalo di Palermo e del suo territorio, specie sotto il profilo turistico.

La pubblicazione della Policy Commerciale GESAP per gli incentivi ai vettori aerei.

In attuazione delle normative di settore ed a seguito della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione della Società il 3 giugno 2015, all'esito di un accurato studio e preparazione del documento, in italiano e in inglese, curato direttamente dalla vs. Direzione Commerciale, in data 21.10.2015 la Società ha pubblicato sul proprio sito web la *"Policy Commerciale per il 2015/2016"* con i relativi *"Criteri per la erogazione di Incentivi a favore di Vettori Aerei, per lo Sviluppo del Traffico Passeggeri dell'Aeroporto di Palermo"*.

Con tale documento, la Società ha implementato sia le raccomandazioni della normativa di riferimento ed in primo luogo, la Comunicazione della Commissione Europea 2014/99C del 4.4.2014 sugli aiuti di stato agli aeroporti ed alle compagnie aeree, ed il successivo documento emesso in data 2.10.2014 dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti come "Linee Guida per la regolazione delle politiche di incentivo e supporto in funzione di avviamento e sviluppo di rotte ae-ree da parte dei vettori ai sensi dell'art 13, commi 14 e 15 del Decreto Legge del 23.12.2013, n.145, come modificato dalla legge di con-versione del 21.2.2014, n. 9", in seguito denominate "Linee Guida".

Successivamente, lo stesso ENAC (Novembre 2014) aveva quindi pubblicato le "Indicazioni operative per i gestori aeroportuali in caso di contributi/sostegni finanziari a favore di compagnie aeree per il lancio di nuove rotte e procedura di monitoraggio", esplicitando gli obblighi di documentazione da parte del Gestore aeroportuale ed i principi di monitoraggio che lo stesso Ente osserverà nella sua azione ispettiva.

L'intento delle Linee Guida del MIT era quello di garantire ampia accessibilità per gli operatori interessati alle iniziative di incentivazione da parte dei gestori aeroportuali, oltre a voler sistematizzare ed equilibrare l'attività dei gestori aeroportuali in materia di supporto e / o incentivo alle Compagnie Aeree, in modo che le selezioni degli

operatori avvenissero con uniformi criteri di trasparenza e non discriminazione.

Benché in precedenza la Società avesse già orientato la propria azione di Sviluppo Commerciale Aviation agli stessi criteri - come anche riconosciuto in una relazione ENAC GIF del Dicembre 2013 - l'adeguamento alle Linee Guida ha consentito di pubblicare sul sito un documento completo in grado di far circolare più velocemente, e verso un'utenza di operatori più vasta, le strategie di sviluppo di GESAP ed i criteri oggettivi con cui vengono valutate le varie opportunità proposte dai vettori.

A seguito di tale pubblicazione ed entro i termini previsti dalla stessa policy, fissati al Dicembre 2015, sono pervenute diverse domande di ammissione da parte dei Vettori di cui sei (Asiana Airlines, Tuifly, Meridiana, British Airways, Air Malta, Swiss Intenational) sono in corso di finalizzazione a seguito dell'invio della proposta di accordo ai vettori nello scorso Aprile 2016 .

Signori Azionisti,

la ripresa del traffico passeggeri (+ 7 %) ha consentito di incrementare i ricavi propri (aviation e non aviation) di 2,5 mln di euro, mentre sul fronte dei costi, nonostante l'azione di contenimento ed efficientamento sulla scorta anche delle iniziative intraprese negli anni precedenti, si è registrato un incremento dei costi di produzione monetari del 9,6 % (in valore assoluto oltre 4,4 mln di euro) dovuto essenzialmente al maggiore peso dei costi per servizi.

In tal modo, come evidenzia il prospetto di riclassificazione del conto economico, il **marginale operativo lordo** (EBITDA) è risultato pari a 6,061 mln di euro (dopo gli accantonamenti per rischi per oltre 1,991 mln di euro) da 5.596.775 euro del 2014.

Si registrano inoltre ammortamenti e svalutazioni per 3,7 mln di euro da 4,6 mln di euro, altri ricavi per 1,7 mln di euro da 2,2 mln di euro in forza della minor presenza di sopravvenienze attive ordinarie, che determinano un **Reddito ante Imposte** di + 1,057 mln di euro da + 2,3 mln di euro, ed un **Utile netto** di +0,4 mln di euro da +1,1 mln di euro.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2015	%	Esercizio 2014	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	64.294.387	100,00 %	60.567.428	100,00 %	3.726.959	6,15 %
- Consumi di materie prime	814.917	1,27 %	746.851	1,23 %	68.066	9,11 %
- Spese generali	36.844.815	57,31 %	32.856.348	54,25 %	3.988.467	12,14 %
VALORE AGGIUNTO	26.634.655	41,43 %	26.964.229	44,52 %	(329.574)	(1,22) %
- Altri ricavi	1.716.982	2,67 %	2.235.090	3,69 %	(518.108)	(23,18) %
- Costo del personale	16.864.953	26,23 %	16.777.233	27,70 %	87.720	0,52 %
- Accantonamenti	1.991.181	3,10 %	2.355.131	3,89 %	(363.950)	(15,45) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	6.061.539	9,43 %	5.596.775	9,24 %	464.764	8,30 %
- Ammortamenti e svalutazioni	3.776.935	5,87 %	4.622.902	7,63 %	(845.967)	(18,30) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	2.434.604	3,79 %	973.873	1,61 %	1.310.731	134,59 %
+ Altri ricavi e proventi	1.716.982	2,67 %	2.235.090	3,69 %	(518.108)	(23,18) %
- Oneri diversi di gestione	2.859.653	4,45 %	733.651	1,21 %	2.126.002	289,78 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	1.141.933	1,78 %	2.475.312	4,09 %	(1.333.379)	(53,87) %
+ Proventi finanziari	141.336	0,22 %	36.236	0,06 %	105.100	290,04 %
+ Utili e perdite su cambi			(106)		106	(100,00) %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	1.283.269	2,00 %	2.511.442	4,15 %	(1.228.173)	(48,90) %
+ Oneri finanziari	(146.956)	(0,23) %	(157.041)	(0,26) %	10.085	(6,42) %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	1.136.313	1,77 %	2.354.401	3,89 %	(1.218.088)	(51,74) %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari	(79.113)	(0,12) %	(48.857)	(0,08) %	(30.256)	61,93 %
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.057.200	1,64 %	2.305.544	3,81 %	(1.248.344)	(54,15) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	634.970	0,99 %	1.160.084	1,92 %	(525.114)	(45,27) %

Voce	Esercizio 2015	%	Esercizio 2014	%	Variaz. assolute	Variaz. %
REDDITO NETTO	422.230	0,66 %	1.145.460	1,89 %	(723.230)	(63,14) %

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio :

INDICE	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013
R.O.E.	0,68 %	1,85 %	3,45 %
R.O.I.	1,71 %	0,79 %	(1,52) %
R.O.S.	2,05 %	4,66 %	4,52 %
R.O.A.	0,86 %	2,02 %	1,78 %
MOL su RICAVI	10,90 %	10,54 %	6,11 %
E.B.I.T. NORMALIZZATO	1.283.269	2.511.442	2.455.660
E.B.I.T. INTEGRALE	1.204.156	2.462.585	3.273.580

Indici di rotazione

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Rotazione capitale investito	41,65 %	43,27 %	39,35 %
Rotazione circolante	120,97 %	135,80 %	94,64 %
Rotazione magazzino	n.s.	n.s.	n.s.

Indici di produttività

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Valore aggiunto su Fatturato	47,89 %	50,78 %	57,00 %

Indici di sviluppo

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Variazione annua MOL	8,30 %	85,82 %	693,80%
Variazione del patrimonio netto	0,68 %	68,31 %	24,70%

Passando all' analisi di dettaglio dei dati di conto economico, va rilevato, dal lato delle componenti positive di reddito, come il **Valore della Produzione** – pari a circa 64 mln di euro – si è incrementato di

circa 6 % rispetto l' anno precedente, per l'effetto congiunto della ripresa del traffico passeggeri e del maggior peso della lavorazioni in corso su ordinazione.

La componente dei **Ricavi propri**, pari a 55,6 mln di euro da 53 mln di euro del 2014, si incrementa di 2,5 mln di euro (+ 4,7%) di cui i ricavi aviation costituiscono da soli il 78 % dei ricavi core mentre il 10 % sono costituiti dai ricavi commerciali gestiti direttamente ed il restante 12 % dai ricavi commerciali gestiti in sub concessione.

Nel dettaglio delle singole aree di *business*, vale rilevare quanto appresso:

1. i **diritti aeroportuali**, pari a 29,7 ovvero il 54 % circa dei ricavi propri, si sono incrementati di 1,2 mln di euro per il benefico effetto dell' aumento dei volumi di traffico passeggeri, e precisamente:
 - i diritti di approdo, decollo e sosta (tariffati in funzione del peso degli aeromobili), pari a 7,1 mln di euro, si sono ridotti di poco meno del 1 %;
 - i diritti di imbarco passeggeri, pari a 22,3 mln di euro, si sono incrementati di 1,6 milioni di euro (+ 7,9 % circa)
 - i diritti di imbarco e sbarco merci (tariffati in funzione del peso delle merci trasportate), pari a 0,3 mln di euro, si sono ridotti significativamente di oltre il 44 %;
2. i **diritti di security**, ovvero il corrispettivo per le attività di controllo passeggeri, bagaglio a mano e bagagli da stiva, hanno generato ricavi per 10 mln di euro (pari al 18 % circa dei ricavi propri) con un incremento del 7,9 %;

3. i **corrispettivi da infrastrutture centralizzate**, pari a 0,6 mln di euro si sono ridotti significativamente del 39 % circa, da attribuire essenzialmente alla riduzione dei ricavi relativi all'impianto centralizzato di stoccaggio merci ed anche alle nuove misure tariffarie;
4. i **corrispettivi per l'assistenza ai Passeggeri a Ridotta Mobilità**, pari a 1,9 mln di euro, pari al 3,5 % dei ricavi propri, si sono incrementati di oltre l'otto per cento per il benefico effetto dell' aumento dei volumi di traffico passeggeri;
5. **corrispettivi da beni, aree ed infrastrutture aeroportuali in uso esclusivo**: la gestione di tali beni in uso esclusivo da parte degli *handlers* e, in minima parte, dei vettori presenti sullo Scalo – riferiti soprattutto a canoni di subconcessione per locali di tipo operativo, amministrativo, tecnico e di servizio in aerostazione o per aree scoperte in *air side* per i mezzi di rampa, nonché a corrispettivi per banchi *check-in* e *gates* – ha prodotto corrispettivi in misura inferiore rispetto l'anno precedente, per un totale di 1,5 mln di euro da attribuire ad una riduzione delle aree richieste ed occupate dagli utenti aeroportuali;
6. **corrispettivi da attività commerciali non regolamentate effettuate da terzi su aree in sub-concessione**: questa componente dei ricavi *non aviation* – pari al 11,3 % dei ricavi propri – si è attestata a 6,3 mln di euro da 6,1 mln di euro, registrando in valore assoluto un leggero incremento (oltre 200 mila euro) per effetto del maggior peso dei ricavi conseguiti nei confronti delle compagnie di autonoleggio e nei confronti delle società Airst ed Autogrill.
7. **corrispettivi da attività commerciali non regolamentate, gestite direttamente**: diversamente dai precedenti proventi, i ricavi derivanti dalle attività commerciali gestite direttamente dalla Società, pari a 5,3 mln di euro, hanno registrato una un

incremento di oltre il 7 % (+ 400 mila euro) rispetto ai valori del 2014, per effetto del maggior peso dei ricavi del servizio di pubblicità gestito direttamente dal 1° maggio 2014.

I **Costi della Produzione**, pari a euro 56.839.645 (al netto dei lavori e delle forniture per conto ENAC pari a 6,3 mln euro), hanno registrato delle variazioni in aumento rispetto l' anno precedente (+ 6 %), e precisamente:

- i costi per servizi pari ad 27,3 mln di euro (al netto dei lavori e delle forniture per conto ENAC pari a 6,3 mln euro) registrano un incremento di oltre 1,9 mln di euro dovuto principalmente dal maggior peso delle spese promozionali attivate con le compagnie aeree per l'incremento del traffico commerciale sullo scalo;
- i costi per il godimento dei beni di terzi registrano un incremento del 7,6 % (oltre 200 mila euro) dovuto al maggior peso del canone demaniale aeroportuale
- gli oneri diversi di gestione si sono incrementati di oltre 700 mila euro per effetto di maggiori svalutazione crediti eccedenti le coperture specifiche riferiti soprattutto ad aggiornamenti delle procedure concorsuali;
- gli accantonamenti a fondo rischi ed oneri, pur registrando una flessione di oltre il 15 % rispetto l'anno precedente, ammontano significativamente a poco meno di 2 mln di euro a fronte di una maggiore copertura dei rischi per passività potenziali connessi principalmente al contenzioso riguardante i contributi dovuti allo Stato per il mantenimento del servizio antincendi di cui all' art.1, comma 1328, della Legge finanziaria del 2007 e ss.mm.ii.

La differenza tra il Valore della Produzione (64.294.387 euro) ed i Costi della Produzione (63.152.454 euro) ha pertanto prodotto un

marginale positivo di + 1.141.933 euro che, per effetto del risultato della gestione finanziaria e straordinaria, nonché delle rettifiche di attività finanziarie, porta ad esporre un risultato positivo prima delle imposte di euro 1.057.200.

Per quanto riguarda poi la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Attivo

Voce	Esercizio 2015	%	Esercizio 2014	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	41.421.180	31,02 %	35.744.572	29,13 %	5.676.608	15,88 %
Liquidità immediate	1.453.232	1,09 %	1.914.651	1,56 %	(461.419)	(24,10) %
Disponibilità liquide	1.453.232	1,09 %	1.914.651	1,56 %	(461.419)	(24,10) %
Liquidità differite	27.590.004	20,66 %	27.803.203	22,66 %	(213.199)	(0,77) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	26.818.512	20,08 %	27.149.821	22,13 %	(331.309)	(1,22) %
Crediti immobilizzati a breve termine	198.540	0,15 %	198.540	0,16 %		
Attività finanziarie	2.004		2.004			
Ratei e risconti attivi	570.948	0,43 %	452.838	0,37 %	118.110	26,08 %
Rimanenze	12.377.944	9,27 %	6.026.718	4,91 %	6.351.226	105,38 %
IMMOBILIZZAZIONI	92.120.905	68,98 %	86.961.501	70,87 %	5.159.404	5,93 %
Immobilizzazioni immateriali	6.729.259	5,04 %	7.143.032	5,82 %	(413.773)	(5,79) %
Immobilizzazioni materiali	74.839.321	56,04 %	69.545.310	56,68 %	5.294.011	7,61 %
Immobilizzazioni finanziarie	5.229.393	3,92 %	6.268.877	5,11 %	(1.039.484)	(16,58) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	5.322.932	3,99 %	4.004.282	3,26 %	1.318.650	32,93 %
TOTALE IMPIEGHI	133.542.085	100,00 %	122.706.073	100,00 %	10.836.012	8,83 %

Passivo

Voce	Esercizio 2015	%	Esercizio 2014	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	71.224.705	53,34 %	60.810.923	49,56 %	10.413.782	17,12 %
Passività correnti	51.890.359	38,86 %	39.908.509	32,52 %	11.981.850	30,02 %
Debiti a breve termine	39.962.035	29,92 %	28.100.793	22,90 %	11.861.242	42,21 %
Ratei e risconti passivi	11.928.324	8,93 %	11.807.716	9,62 %	120.608	1,02 %
Passività consolidate	19.334.346	14,48 %	20.902.414	17,03 %	(1.568.068)	(7,50) %
Debiti a m/l termine	8.116.897	6,08 %	11.456.746	9,34 %	(3.339.849)	(29,15) %

Voce	Esercizio 2015	%	Esercizio 2014	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Fondi per rischi e oneri	6.934.175	5,19 %	5.041.502	4,11 %	1.892.673	37,54 %
TFR	4.283.274	3,21 %	4.404.166	3,59 %	(120.892)	(2,74) %
CAPITALE PROPRIO	62.317.380	46,66 %	61.895.150	50,44 %	422.230	0,68 %
Capitale sociale	66.850.027	50,06 %	66.850.027	54,48 %		
Riserve	2.622.971	1,96 %	1.770.661	1,44 %	852.310	48,14 %
Utili (perdite) portati a nuovo	(7.577.848)	(5,67) %	(7.870.998)	(6,41) %	293.150	(3,72) %
Utile (perdita) dell'esercizio	422.230	0,32 %	1.145.460	0,93 %	(723.230)	(63,14) %
TOTALE FONTI	133.542.085	100,00 %	122.706.073	100,00 %	10.836.012	8,83 %

Sulla base della superiore riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio.

Indici patrimoniali e finanziari

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Copertura delle immobilizzazioni	71,63 %	74,43 %	50,60 %
Banche su Circolante	15,04 %	2,74 %	17,70 %
Banche a breve su Circolante	13,33 %	0,37 %	15,70 %
Rapporto di Indebitamento	53,34 %	49,56 %	70,60 %
Mezzi propri / Capitale investito	46,66 %	50,40 %	29,40 %
Oneri finanziari su Fatturato	0,26 %	0,30 %	0,60 %
Oneri finanziari su Mol	2,42 %	2,81 %	10,42 %
Rapporto corrente	79,82 %	89,57 %	82,53 %
Liquidità immediata (acid test)	55,979 %	74,76 %	50,63 %
Giorni di credito ai clienti	145	151	182
Giorni di credito dai fornitori	117	160	184

Si rinvia all' allegato della Nota Integrativa per i risultati del rendiconto finanziario.

2. GLI INVESTIMENTI

2.1. LA PROGRAMMAZIONE

Il Piano degli Investimenti costituisce, come noto, il documento di programmazione riferito a tutti gli investimenti di dettaglio che GESAP

si è impegnata a realizzare nel breve e medio periodo, quale parte del più ampio Piano di Sviluppo Aeroportuale posto a base della Concessione quarantennale di gestione totale e, al tempo stesso, l'onere posto a suo carico a fronte dell'ottenuto adeguamento tariffario durante il c.d. periodo regolatorio.

Il Piano Quadriennale degli Investimenti, in tal senso, nel tracciare l'evoluzione degli investimenti infrastrutturali dell'Aeroporto di Palermo nei prossimi anni, individua la nuova configurazione a breve termine dell'aerostazione passeggeri e delle infrastrutture di volo che dovranno essere adeguate agli scenari di traffico attesi e corrispondere agli impegni di miglioramento degli standard di qualità ai passeggeri.

Esso, al contempo, dà la dimensione della mole degli investimenti da realizzare – e della connessa complessità tecnico-organizzativa cui è chiamata la Società – evidenziando, in particolare, il fabbisogno a breve di finanziamenti a medio-lungo termine.

2.1.1 LA PROGRAMMAZIONE 2009/2014

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2009/2014 SUDDIVISI PER ANNO

ANNO	FINANZIAMENTO PUBBLICO	AUTO FINANZIAMENTO	TOTALE
2009	4.646.000	10.522.000	15.168.000
2010	25.787.000	19.617.000	45.404.000
2011	15.088.000	18.485.000	33.573.000
2012	7.351.000	14.262.000	21.613.000
2013	11.596.000	12.264.000	23.860.000
2014	5.822.000	16.825.000	22.647.000
2009/2014	70.290.000	91.975.000	162.265.000

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2009/2014 SUDDIVISI PER FONTE DI FINANZIAMENTO

FONTE DI FINANZIAMENTO	FINANZIAMENTO PUBBLICO	FINANZIAMENTO GESAP	TOTALE
FAS	15.775.883	2.180.920	17.956.803

FESR 2007/2013	16.587.360	4.146.840	20.734.200
FAS "EX APT AG"	9.000.000	3.220.000	12.220.000
PON/CIPE	28.927.074	11.376.336	40.303.410
	70.290.317	20.924.096	91.214.413
AUTOFINANZIAMENTO	-	71.051.377	71.051.377
TOTALE	70.290.317	91.975.473	162.265.790

Tuttavia, come noto, sulla realizzabilità del Piano Quadriennale hanno pesato:

- a) i mancati ricavi *aviation* nel biennio 2011-2012 per 23,3 mln di euro, solo a considerare l' impatto negativo del ritardo nell'entrata in vigore delle tariffe aeroportuali del Contratto di Programma;
- b) il mancato finanziamento per 27,6 mln di euro della Regione Siciliana a valere sui Fondi PO FESR 2007/2013 di cui al Protocollo d' Intesa dell' 8 aprile 2009, dedicato all' intervento di adeguamento sismico e ristrutturazione del Terminal passeggeri;
- c) il de-finanziamento di 9 mln di euro a valere sulle risorse FAS di cui alla Delibera CIPE 03/2006, assegnati dalla Regione Siciliana con il Protocollo di Riprogrammazione del 29 ottobre 2009, peraltro mai attivato, complessivamente pari a circa 60 mln di euro di minore provvista finanziaria certa, cui si deve aggiungere il crollo del traffico passeggeri nel 2012 ma soprattutto nel 2013, quando le tariffe aeroportuali sono entrate in vigore per l' intero anno, con riferimento alle stime di traffico poste a base del CdP, con conseguente riduzione dei ricavi rispetto alle stime poste a base della sostenibilità dello stesso Piano degli Investimenti.

Nella presa d' atto di quanto sopra ed, in particolare, dell' applicazione meno che biennale delle tariffe del Contratto di Programma, a fronte di un impegno quadriennale nella realizzazione delle infrastrutture, la GESAP, già nel 2013, aveva inoltrato ad ENAC la richiesta di revisione del Piano Quadriennale degli Investimenti posto a base del Contratto di Programma 2011/2014, prevedendo un ammontare di spesa complessivo di € 100.484.185, senza tuttavia ricevere alcun riscontro.

Il consuntivo al 31 dicembre 2014 ha presentato un forte scostamento rispetto alle previsioni del Piano Quadriennale iniziale.

Infatti, a fronte di un totale investimenti programmato nel periodo 2009-2014 pari a circa 162 mln di euro, il consuntivo di periodo ha registrato un totale investimenti realizzati pari a circa 86 mln di euro – di cui 53 mln di euro circa (pari al 61,5%) realizzati in autofinanziamento – con una differenza di circa 76 mln di euro di minori investimenti effettuati, di cui 60 mln di euro rappresentano i finanziamenti mai pervenuti e le minori entrate registrate tra il 2009 e il 2013.

**PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2009/2014
SUDDIVISI PER ANNO – CONSUNTIVO**

ANNO	FINANZIAMENTO PUBBLICO	AUTO FINANZIAMENTO	TOTALE
2009	1.145.100	13.195.005	14.340.105
2010	5.148.746	6.684.675	11.833.421
2011	5.006.450	6.398.846	11.405.296
2012	6.015.603	7.974.451	13.990.054
2013	6.155.417	8.076.815	14.232.232
2014	9.631.393	10.560.813	20.192.206
2009/2014	33.102.709	52.890.605	85.993.314

**PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2009/2014
SUDDIVISI PER FONTE DI FINANZIAMENTO – CONSUNTIVO**

FONTE DI FINANZIAMENTO	FINANZIAMENTO PUBBLICO	FINANZIAMENTO GESAP	TOTALE
FAS	10.037.362	3.369.801	13.407.163
FESR 2007/2013	-	-	-
FAS “EX APT AG”	-	-	-
PON/CIPE	23.065.347	18.593.355	41.658.702
	33.102.709	21.963.156	55.065.865
AUTOFINANZIAMENTO	-	30.927.449	30.927.449
TOTALE	33.102.709	52.890.605	85.993.314

2.1.2 LA PROGRAMMAZIONE 2016/2019

In data 30 settembre 2014, con nota prot. n. 10373/14, la Società ha trasmesso alle competenti Direzioni ENAC il nuovo Piano degli Investimenti 2015/2018 che prevedeva un totale investimenti da realizzare pari a 73,3 mln di euro, di cui 16,1 mln di euro a valere su finanziamenti pubblici e 57,2 mln di euro in autofinanziamento.

Tuttavia, a causa di sopravvenute rimodulazioni progettuali di taluni investimenti infrastrutturali, nonché per l'adeguamento del Piano alle nuove disposizioni introdotte dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), si è reso necessario rivedere il Piano investimenti presentato nel settembre 2014, anticipando la realizzazione dell'intervento sul rifacimento delle piste.

In data 5 novembre 2015, con nota prot. n. 12391/15, la Società ha trasmesso il nuovo Piano quadriennale degli investimenti 2016/2019, approvato dall'ENAC con nota prot. n. 121712/CIA del 18/11/2015, che prevede un totale investimenti da realizzare pari a 89,7 mln di euro, di cui 22 mln di euro a valere su finanziamenti pubblici e 67,7 mln di euro in autofinanziamento.

In detto Piano ricade la realizzazione dell'intervento di "Rifacimento delle piste di volo 07-25 e 02-20", che prevede un investimento complessivo a carico dell'azienda di circa 20 mln di Euro nonché l'intervento denominato "Adeguamento sismico e ristrutturazione del Terminal passeggeri – Nuovo scenario 2020" per un importo di 33,8 mln di euro pari a circa il 60% del costo complessivo di progetto che ammonta a 56,3 mln di euro.

Su quest'ultimo intervento la Società dovrà sottoscrivere con la Regione Siciliana " l'APQ Rafforzato per il Trasporto Aereo " per l'assegnazione definitiva di un finanziamento a fondo perduto a valere sulle risorse

CIPE, di cui alle Delibere n. 142/1992 e n. 36/2002, di 11 mln di euro circa.

**PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2016/2019
SUDDIVISI PER ANNO**

ANNO	FINANZIAMENTO PUBBLICO	AUTO FINANZIAMENTO	TOTALE
2015	8.968.647	3.765.107	12.733.754
2016	2.000.000	19.658.971	21.658.971
2017	-	22.801.428	22.801.428
2018	-	13.375.255	13.375.255
2019	10.990.000	8.142.278	19.132.278
2015/2019	21.958.647	67.743.039	89.701.686

**PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2016/2019
SUDDIVISI PER FONTE DI FINANZIAMENTO**

FONTE DI FINANZIAMENTO	FINANZIAMENTO PUBBLICO	FINANZIAMENTO GESAP	TOTALE
FAS/PON/CIPE	10.968.647	4.120.017	15.088.664
APQ RAFFORZATO	10.990.000	18.156.109	29.146.109
AUTOFINANZIAMENTO	-	45.466.913	45.466.913
TOTALE	21.958.647	67.743.039	89.701.686

Il consuntivo al 31 dicembre 2015, presenta un totale complessivo di investimenti realizzati pari a 14 mln di euro – 1,3 mln di euro in più rispetto alle previsioni del Piano presentato – di cui 8,8 mln a valere su finanziamenti pubblici e 5,2 mln di euro in autofinanziamento.

ANNO	FINANZIAMENTO PUBBLICO	AUTO FINANZIAMENTO	TOTALE
2015	8.871.256	5.222.179	13.993.435

2.2. LA REALIZZAZIONE

Sul fronte della realizzazione degli investimenti in corso, il 2015 è stato caratterizzato dal completamento di alcuni dei lavori previsti nel piano

degli investimenti, quali la realizzazione del nuovo Centro Direzionale e la nuova Centrale Tecnologica, i cui ritardi nel 2014 avevano generato un pesante rallentamento dei previsti cronoprogramma, nonché dall'avvio dei lavori relativi all'ultimo ampliamento del piazzale aeromobili.

Risulta importante evidenziare che nel novembre del 2015 ENAC ha approvato il Piano quadriennale degli investimenti per il periodo 2016/2019 (PQ 2016-2019) che prevede un importo complessivo degli investimenti per il periodo pari a circa 76 mln dei quali circa 13 mln a valere sul finanziamento dell'APQ Rafforzato TA e circa 63 mln a valere su fondi propri della Società.

Tra gli interventi più importanti previsti dal PQ 2016-2019 vanno menzionati l'intervento di "Adeguamento sismico e ristrutturazione del terminal passeggeri – Nuovo scenario 2020" che vale circa 56 mln e la cui conclusione è prevista dopo il 2019 e l'intervento di manutenzione straordinaria delle piste di volo che vale circa 20 mln.

Tra gli altri interventi previsti nel PQ 2016-2019 si citano il Varco Carraio Ovest e il Varco RFI, la demolizione dei vecchi edifici sul lato mare quale depuratore, inceneritore e centrale a mare (che consentiranno di realizzare il parco a mare), l'ampliamento del parcheggio pullman e la realizzazione dell'impianto 400 Hz per l'alimentazione sotto bordo degli aeromobili.

Inoltre il PQ 2016-2019 prevede interventi volti al miglioramento ambientale delle infrastrutture aeroportuali inteso come risparmio energetico (sostituzione dei corpi illuminanti delle torri faro con proiettori a LED), produzione di energia alternativa (realizzazione di pannelli fotovoltaici sulle coperture degli edifici e realizzazione di pensiline fotovoltaiche per i parcheggi) ed infine riutilizzo delle acque di prima pioggia dei piazzali (realizzazione di vasche idriche per l'accumulo delle acque in uscita dai disoleatori per usi industriali ed irrigui).

In merito alle attività salienti del 2015, si evidenzia quanto segue:

1. Nuovo Centro Direzionale

A settembre del 2013 è ripartito il cantiere della Palazzina Servizi dopo due anni di “fermo lavori” per problematiche connesse ad aspetti giuridico legali conclusisi con un accordo transattivo e due atti aggiuntivi al contratto principale.

In merito all’andamento dei lavori, si rappresenta che in data 16/04/2015 è stato redatto il Certificato di Avvenuta Ultimazione dei Lavori; il sostanziale completamento dei lavori è avvenuto prima del nuovo termine ultimo fissato dalla perizia di variante n. 2, approvata da ENAC con provvedimento autorizzativo del 04.03.2015 prot.n. 0023577/ENAC/CIA , per il 10 aprile 2015.

Nei primi di Dicembre 2015, la Commissione di Collaudo dell’ENAC ha rilasciato l’agibilità dell’Edificio che è divenuta oramai sede operativa degli uffici amministrativi e Direzionali della Società.

2. Curb partenze

Sono stati completati i lavori di realizzazione del nuovo Curb Partenze, che ha visto l’impresa e la Direzione Lavori GESAP sensibilmente impegnati nella risoluzione di problematiche strutturali correlate ad infiltrazioni di acqua nei locali destinati ad ospitare la nuova Hall Arrivi.

Nel frattempo è stato realizzato il corpo scala in c.a. che collega il primo e il terzo livello fino a quota +1,70, tuttavia ancora in attesa di essere completato non appena sarà ampliato il solaio del terzo livello dell’aerostazione.

3. Nuova Hall Arrivi ed aree collegate

Nel corso dell’anno 2015 sono stati altresì ultimati i lavori dell’appalto “Nuova Hall Arrivi – Pensilina” previsti nella perizia di variante legata agli aspetti sismici e di rivisitazione del progetto di adeguamento del

Terminal. Per tali lavori il collaudo finale da parte della Commissione di Collaudo ENAC è stato rilasciato il giorno 21.09.2015.

Sono state realizzate le cabine elettriche funzionali alla Nuova Hall Arrivi in sostituzione delle attuali cabina B e cabine D e D1. Nel corso del 2016 saranno completate le attività di ribaltamento dei carichi dalle vecchie cabine B, D e D1 alla nuova cabina del terminal C2.

In tale ambito sono stati realizzati i Quadri di smistamento e distribuzione elettrica alle varie utenze dell'Aerostazione nella nuova configurazione della rete di distribuzione elettrica con utenze separate in funzione della continuità del servizio (Normale, Emergenza e Continuità Assoluta).

Inoltre entro il primo semestre del 2016 sarà completata la Nuova Hall Arrivi e sarà ultimata la Terza Sala Check-in per quanto riguarda i controsoffitti e le pavimentazioni. nell'intera area della Nuova Hall Arrivi e della sala di riconsegna bagagli (previa demolizione degli attuali).

4. Terza sala check-in

Il progetto, oltre a prevedere la realizzazione della sala check-in vera e propria, prevede la sistemazione del BHS (Baggage Handling System), nonché la creazione, sulla testa lato Trapani, di un collegamento carrabile con l'area air-side onde consentire l'accesso dei carrelli bagagli in partenza, a servizio della nuova linea BHS realizzata esclusivamente per questa nuova linea di check-in, che costituiranno di fatto la terza sala check-in dell'aerostazione che, nella prima fase, svolgerà la funzione di recovery allorché saranno avviati i lavori di ampliamento del piano superiore (attuale Area Check-in A).

Parte di lavori (cat. OG11) sospesi ad aprile 2011, per dare seguito ad alcuni interventi propedeutici ai lavori relativi all'adeguamento simico del terminal, quali il rifacimento del solaio ammalorato interno nuova hall arrivi, il rinforzo antisismico di una parete all'interno della hall, la

realizzazione della parete di delimitazione della 3^a sala all'interno dell'appalto pensilina sono stati ripresi il 18.11.2014 con il concreto inizio dei lavori a partire dal 22 gennaio 2015 che fissava il termine ultimo dei lavori il 21 luglio 2015, termine rispettato.

In sostanza, malgrado la particolare ubicazione dell'intervento, che ha visto rallentate notevolmente le proprie attività lavorative per interferenze con altri cantieri, alla data odierna l'appalto è stato realizzato. Ad oggi le opere che riguardano la categoria OG1, sono state rese agibili e collaudate. Viceversa per quanto riguarda le attività lavorative della cat. OG11 completate ad eccezione dell'installazione di quanto interconnesso con il controsoffitto (plafoniere, diffusori aria, etc. etc.). si è in attesa del rilascio della certificazione relativa all'Agibilità/Collaudato.

5. Appalto nuove Reti Idriche e Fognarie – Nuova Centrale Tecnologica

Sono stati completati nel giugno 2015 i lavori di realizzazione della nuova centrale tecnologica in *air side*, che sono ripresi a gennaio 2014, con la ultimazione delle opere ed il successivo collaudo di tutti gli impianti realizzati.

Ad oggi sono in funzione i gruppi frigo, le caldaie e l'impianto idrico/antincendio.

Sono in corso le procedure per dotare la centrale di un nuovo gruppo elettrogeno e il trasferimento di quello attualmente sito nella vecchia centrale.

L'entrata in esercizio del manufatto nella sua interezza avverrà nei primi mesi del 2016 successivamente alle attività di omologazione/certificazione di tutte le competenti Autorità (ISPESL, ASL) e, soprattutto, con i Vigili del Fuoco per l'ottenimento del relativo

6. Ulteriore ampliamento Piazzale Aeromobili

E' stato aggiudicato il nuovo appalto, totalmente finanziato dall'ENAC con finanziamento dell'Autorità di Gestione del PON Reti e Mobilità 2007/2013, inerente la realizzazione dell'ulteriore ampliamento del Piazzale di sosta Aeromobili.

In data 25/09/2015 si è proceduto alla consegna dei lavori sotto riserva di legge nelle more della stipula del contratto con la ditta aggiudicataria dei lavori; in data 18/11/2015 è stato stipulato il contratto d'appalto e si è quindi proceduto alla consegna definitiva dei lavori.

L'intervento, in avanzato stato di realizzazione verrà ultimato entro i primi mesi dell'anno 2016.

Con l'ulteriore ampliamento del piazzale aeromobili, si avranno a disposizione 4 nuovi stand, in grado di ospitare aeromobili narrow body combinabili per ospitare 2 aeromobili wide body, e una piazzola dedicata agli elicotteri.

7. Manutenzione straordinaria piste di volo

In prosecuzione delle molteplici attività preliminari e di studio degli anni precedenti, nel corso del 2015 è stato dato notevole impulso al progetto definitivo di rifacimento della pavimentazione delle due piste di volo il cui iter approvativo sarà completato entro i primi mesi dell'anno 2016.

L'intervento è risultato essenziale alla luce dell'effettiva vita utile di tali infrastrutture, stante l'esigenza prioritaria di garantire l'operatività dello scalo nelle condizioni ottimali di sicurezza.

Il completamento del progetto esecutivo, che terrà conto di ulteriori studi ed indagini, unitamente alle indagini già condotte sulle infrastrutture di volo, è stimato entro il primo semestre dell'anno 2016, mentre l'appalto si prevede possa essere avviato entro al fine del 2016.

8. Adeguamento sismico del Terminal

In data 16/09/2015 è stato sottoscritto con la Società Tecno Engineering, il contratto d'appalto per la progettazione definitiva dell'intervento in argomento; in pari data è stato sottoscritto con la stessa Società il Verbale di consegna delle prestazioni per l'avvio delle attività di progettazione. Si prevede l'ultimazione della progettazione definitiva entro i primi mesi dell'anno 2016 per poi procedere speditamente con la gara dei servizi tecnici di ingegneria per individuare il progettista del progetto esecutivo.

Obiettivo generale del progetto è completare tutti gli interventi di carattere strutturale (adeguamento sismico), impiantistico antincendio (adeguamento antincendio di cui al DPR 1° agosto 2011 n° 151) e impiantistico (energie rinnovabili) per giungere ad una configurazione finale dell'aerostazione passeggeri, che per lo sviluppo futuro (oltre il 2020), avrà necessità di ampliamenti senza ulteriori modifiche alla struttura dell'edificio originario.

Tale progetto comprenderà anche i progetti di adeguamento sismico dei corpi di fabbrica del terminal passeggeri già presentati, per l'ottenimento del parere preventivo di fattibilità sismica ai sensi del D.M. 14/01/2008, al Genio Civile di Palermo.

Nelle more ed in linea con quanto stabilito congiuntamente con ENAC e con la Regione Sicilia la Società ha comunque avviato e concluso alcuni degli interventi propedeutici di adeguamento sismico del terminal (blocco C, D ed E), già previsti nel progetto preliminare approvato da ENAC. In particolare sono stati completati l'"Adeguamento Sismico edificio C, interventi C2-C3" ed il "Consolidamento impalcato copertura del piano terra Hall arrivi - corpi C, D, E"; inoltre nel corso dell'anno 2015 è stato appaltato l'"Adeguamento Sismico edificio D, intervento D1 ed il "Potenziamento varchi di controllo sicurezza quota + 7,00".

Nel 2016, a conclusione degli interventi propedeutici all'intervento complessivo sul Terminal, saranno avviati l'Adeguamento Sismico edificio D, interventi D12 e l'Adeguamento Sismico edificio E,

interventi E1, E5, E6, E7, E8, E9”, interventi previsti nel Piano Quadriennale degli investimenti per il periodo 2016-2019.

3. OPERATIVITA' E SAFETY

3.1. L'AREA MOVIMENTO

Durante l'esercizio del 2015, l' Area Movimento ha provveduto al mantenimento e al continuo miglioramento delle condizioni di sicurezza operative dell'Aeroporto ”.

L' attività è stata svolta conformemente ai requisiti imposti dal vigente Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti - II Edizione del 21 ottobre 2003 e s.m.i., nonché dalle disposizioni dettate dalle Circolari ENAC APT in materia e dalle normative nazionali e internazionali valide in ambito aeroportuale.

Il comparto ha assicurato il supporto alle attività di Polizia per il transito per migranti del Nord Africa, nel rispetto della procedura per le operazioni di rimpatrio degli extracomunitari concordata con gli enti d'aeroporto (Polaria, ENAV ed ENAC) con la redazione di relativa Operation Letter al fine di prevenire/mitigare i rischi di Runway Incursion.

In applicazione della Circolare ENAC GEN 04, è stato inoltre attivato il coordinamento con l'Aeroporto di Catania per l'intervento interfunzionale in occasione della chiusura di detto aeroporto per nube di cenere vulcanica (ultimo episodio Dicembre 2015).

Nell'ambito delle attività di allontanamento dei volatili e della lotta al randagismo è stato assicurato il contrasto all'incremento della fauna selvatica stanziale e stagionale e si è provveduto al rinnovo /aggiornamento delle strumentazioni utilizzate all'allontanamento.

E' stata supportata l'attività di SMS con raccolta e inserimento dei dati a sistema per la successiva elaborazione e produzione del Risk Assessment aeroportuale da parte della Direzione Safety Management System e analisi di taluni eventi più significativi.

E' stata data assistenza per la realizzazione dei lavori di ulteriore ampliamento del piazzale aeromobili Lato Palermo con la realizzazione di 31 stand aeromobili consentendo l'attivazione di una capacità oraria di 21 movimenti l'ora.

Detta nuova capacità oraria è stata comunicata ad Assoclearence per determinare la stagione Winter 2016/2017.

E' stata di conseguenza implementata la Procedura AMS – Operation Letter, di concerto con ENAV.

Dal Maggio 2015 è stata applicata la procedura per la piena fruibilità delle strutture dell'aeroporto come implementazione della già approvata procedura “walk on – walk off”.

La Direzione Area Movimento ha provveduto, altresì, ad erogare corsi per il conseguimento e rinnovo per complessive n° 185 ADC.

Dal Gennaio a Dicembre 2015 sullo scalo di Palermo hanno operato vettori commerciali, cargo, militari e di aviazione generale impegnando la Direzione Area Movimento nelle funzioni Segreteria Tecnica, UOA ed UCS per un totale di 42.407 movimenti.

3.2. Il Certificato d'Aeroporto e il Safety Management System.

Nel corso dell'esercizio 2015 sono proseguite con regolarità le attività connesse al mantenimento della certificazione d'aeroporto ai sensi del Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti e delle relative Circolari attuative – verificate nel corso delle periodiche ispezioni da parte del Team ENAC di Sorveglianza – di modo che continua ad essere assicurata la piena conformità del Gestore e

dell'Aeroporto ai requisiti infrastrutturali, procedurali e organizzativi stabiliti dalla normativa ENAC di riferimento.

Il rinnovo triennale del Certificato, in scadenza al 31 maggio, ai sensi del citato Regolamento ENAC, sarà portato a termine proprio nei primi del giugno 2016 a seguito di diversi audit condotti dal Team di sorveglianza dell'ENAC, mentre entro il 31 dicembre 2017 dovrà avvenire la sua conversione ai sensi del Regolamento UE n. 139/2014 che, come noto, andrà ad innovare in modo sostanziale l'attuale quadro normativo e regolamentare di riferimento, attribuendo al gestore aeroportuale i compiti di vera e propria "authority", con l'assunzione diretta delle responsabilità relative al funzionamento in sicurezza dell'Aeroporto.

In tal senso, dovrebbe effettuarsi il passaggio in capo al gestore della responsabilità dei servizi del traffico aereo e dei servizi di "soccorso e antincendio", che continueranno tuttavia ad essere assicurati dagli attuali *providers* - ENAV e i VV.F. - con i quali andranno conclusi specifici accordi al fine di garantire la fornitura dei servizi del traffico aereo e di "*rescue e fire fighting*", secondo i requisiti di cui all'allegato IV del Regolamento UE n. 139/2014.

Nella prospettiva della conversione del Certificato d'Aeroporto, nel corso dell'esercizio 2015 sono quindi proseguite le attività della Task Force, istituita nel marzo 2014, finalizzate all'approfondimento da parte delle diverse Funzioni Aziendali coinvolte della nuova normativa europea di riferimento, alla verifica della conformità ai nuovi requisiti regolamentari e alla definizione e implementazione di un piano operativo per lo svolgimento del processo di conversione del certificato d'aeroporto. Ugualmente, è stato predisposto un impegnativo piano di formazione, in corso di avvio, per allineare il personale dell'area operativa all'epocale cambiamento in atto.

Tali attività interne, stante il loro forte carattere innovativo, sono state approfondite con i principali gestori aeroportuali nell'ambito di un

apposito Gruppo di Lavoro ristretto cui partecipano i Safety Manager di ADR, SEA, SAVE, SAB, GESAC, oltre che di GESAP, ed il cui obiettivo è quello di promuovere presso ENAC una interpretazione standardizzata della normativa di riferimento, prima ancora che venisse avviato da ENAC stessa il processo di conversione dei certificati.

In particolare, grazie alle attività di analisi svolte dal sopra citato Gruppo di Lavoro, che ha consentito il necessario coordinamento con ENAC, ENAV ed il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, sono state sviluppate le bozze degli accordi con gli attuali *providers* dei servizi del traffico aereo e di soccorso e antincendio, finalizzate ad una compiuta ricognizione di oneri e responsabilità, onde consentire ai Gestori di *“avere adempiuto agli obblighi, senza dover essere considerato direttamente responsabile di eventuali non conformità da parte di un altro soggetto parte dell’accordo”*.

Per il resto, nel corso del 2015 sono regolarmente proseguite le ulteriori attività di Safety Management, in particolare avuto riguardo ai programmi di formazione safety, al piano di safety audit, al monitoraggio dei Safety Performance Indicators e dei Safety Performance Objectives, all’analisi degli eventi ed alla gestione del reporting system, al monitoraggio delle azioni correttive e di miglioramento individuate, alla gestione dei diversi comitati aeroportuali che si occupano safety (Safety Committee, Safety Board, Local Runway Safety Team), alla promozione della “safety culture” in ambito aeroportuale.

4. AGGIORNAMENTO E IMPLEMENTAZIONE DEL MODELLO EX D.LGS. 231/01 E PROCEDURE INTERNE - NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA.

Nell'esercizio 2015 si è proseguito con la revisione ed il perfezionamento del Modello di Organizzazione e Gestione (ex d.lgs. 231/01) adottato nell'anno 2013, nonché con l'aggiornamento ed integrazione del Manuale delle Procedure Organizzative Interne.

Questa attività, originariamente avviata con la collaborazione della società PW&C S.p.A. a partire dal marzo 2015, in relazione alle incresciose vicende note, è stata sottoposta ad un integrale approfondimento, ad esito dell'esercizio della azione amministrativa, nella temporanea assenza della figura del Direttore Generale.

Di conseguenza, la Società, sempre nell'ottica della prevenzione e del contrasto dei fenomeni corruttivi che si annidano nelle amministrazioni, con provvedimento adottato dal Consiglio di Amministrazione il 12 marzo 2015 ha nominato il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, ai sensi della Legge n. 190/2012.

In accoglimento della richiesta di audizione avanzata dal Presidente e dall'Amministratore Delegato, l'A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione) ha ricevuto i rappresentanti della Società presso la sede istituzionale nel maggio 2015, fornendo in tale occasione utili suggerimenti sulle ulteriori azioni da porre in essere nell'ambito della prevenzione della corruzione.

A completamento dell'azione intrapresa, nel settembre 2015, lo stesso RPC è stato nominato anche Responsabile della Trasparenza, giusta determina dell'A.N.A.C. con la quale l'Autorità consiglia di far coincidere le due figure.

Contestualmente, a seguito di approfondimento delle competenti funzioni aziendali, nell'evidenza che il Modello ex D. Lgs. 231, per come esitato dalla società di consulenza PW&C nel marzo 2015, necessitasse di una ulteriore attività di aggiornamento ed integrazione, avuto particolare riguardo al Manuale delle Procedure Organizzative Interne ed ai protocolli di legalità, nel mese di febbraio 2016 il Consiglio di Amministrazione ha conferito incarico di supporto consulenziale ad altra società esperta nel settore.

La collaborazione sarà portata a termine nel prossimo mese di giugno, sì da consentire la piena adozione da parte del Consiglio di Amministrazione anche del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, predisposto dal R.P.C.T.

Il perfezionamento del sistema di controlli interni è stato programmato con attività, regole comportamentali e strutture organizzative, onde consentire alla Società di presidiare i processi “a rischio”, pervadendo tutta l’attività aziendale e coinvolgendo soggetti differenti posti a tutti i livelli organizzativi.

Infine, con l’obiettivo di uniformarsi agli obblighi di trasparenza in vigore, GESAP ha dato corso alla pubblicazione sul sito istituzionale, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, di tutte le informazioni prescritte dal D. Lgs. n. 33/2013.

5. L’ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

5.1. Dimensionamento

La forza lavoro complessivamente rilevata al 31 dicembre 2015 è pari a 296 unità (293,14 FTE), così suddivise:

- Dirigenti: 8 (di cui 1 a tempo determinato)
- Quadri: 11
- Impiegati: 166 (di cui 11 part time)
- Operai: 111

Nel corso dell’anno sono venuti a cessare 5 rapporti di lavoro a tempo indeterminato:

- pensionamento: n.2
- scadenza rapporto a termine: n.1
- dimissioni volontarie: n.1
- licenziamento per “giusta causa”: n.1

Al 31 dicembre 2015, le unità di personale con rapporto part-time sono risultate 11, tutti impiegati (10 donne + 1 uomo).

Anche ai fini di una migliore comprensione della situazione della Società, oltre che a mero titolo informativo, si forniscono alcune ulteriori informazioni statistiche:

- Uomini: n.224 (75,68%);
- Donne: n. 72 (24,32%);

- Età media: 49 anni e 2 mesi;
- Anzianità lavorativa media: 18 anni e 8 mesi;

- Titolo di studio:
 - n. 52 dipendenti con laurea (17,57%);
 - n.159 dipendenti con diploma (53,71%);
 - n. 65 dipendenti con licenza media (21,96%);
 - n. 15 dipendenti con licenza elementare (5,97%);
 - n. 5 dipendenti privi di titolo di studio (1,69%).

- Retribuzione media lorda annua (contratto a tempo indeterminato): euro 38.690,89 (+5,74%);

- Assenze per malattia: 3.081 giornate (+1,55% da -11,49%)

- Infortuni: 371 giornate (- 13,72%)

5.2. Servizio Sviluppo Organizzativo e Formazione

Il 2015 ha visto la Società mantenere l'impegno nell'attenzione alla crescita della professionalità delle proprie risorse umane e, conseguentemente, alla qualità dei servizi offerti, anche attraverso lo strumento delle attività formative che sono state pianificate per un arco di tempo più ampio (triennale anziché annuale).

Nell'ottica del contenimento dei costi la Società ha comunque assicurato, anche se in misura più contenuta, un aggiornamento costante dei dipendenti, in relazione alle specifiche esigenze tecnico-organizzative, attraverso l'autofinanziamento di attività formative per un costo di € 21.171,81.

Sono stati somministrati 50 corsi di varia durata, di cui 22 su tematiche di ambiente, sicurezza e salute, 4 su tematiche informatiche, 22 su tematiche di vario genere riguardanti lo sviluppo delle abilità personali e la conoscenza del contesto lavorativo e 2 su tematiche riguardanti la gestione aziendale (risorse umane, qualità, ecc..) e amministrazione.

Ad almeno una delle attività formative programmate ha partecipato il 53 % del personale, con 158 unità su 296, per una media di 1,79 partecipazioni pro-capite.

Ai suddetti corsi sono state dedicate 1468,50 ore/uomo, con un totale di 283 presenze, per una media di 5 ore e 10 minuti per presenza e 9 ore e 30 minuti pro-capite.

La Società inoltre, sfruttando le risorse finanziarie afferenti agli anni 2012 e 2013, disponibili sul Conto Individuale Aziendale per la Formazione del Fondo Interprofessionale For.Te., pena la decadenza del diritto di utilizzo di tali risorse, ha presentato nel mese di dicembre 2015 un Piano formativo denominato "GESAP EDUCATION 2016" che è stato approvato dal Fondo nel mese di gennaio 2016 e conseguentemente avviato nell'anno in corso.

6. LA QUALITA'

A dicembre 2015 l'ente di certificazione TUV ITALIA ha confermato la Certificazione di Qualità ISO 9001:2008 per il triennio successivo, relativo a tutte le attività svolte dal Gestore Aeroportuale, per il campo di applicazione: coordinamento delle operazioni di scalo; progettazione

ed erogazione dei servizi centralizzati; progettazione e gestione delle infrastrutture aeroportuali; manutenzione di infrastrutture, impianti e mezzi; gestione ed affidamento delle attività commerciali – comprese quelle di handling merci.

Nell'anno 2015 è proseguita l'attività del Comitato per la Regolarità e Qualità dei Servizi Aeroportuali, ai sensi della Circolare ENAC GEN 06, presieduto dal responsabile per la gestione della qualità dei servizi del gestore aeroportuale con la partecipazione degli operatori aeroportuali, che riunendosi con cadenza trimestrale, ha lo scopo di individuare le criticità emerse nello svolgersi delle attività dello scalo e identifica idonee azioni correttive, attraverso l'analisi dei reports relativi ai monitoraggio dei servizi resi all'utenza.

La Carta dei Servizi 2015, elaborata secondo quanto previsto dalla Circolare ENAC GEN 06 e allegate Linee Guida e Metodologie, è stata approvata il 30 aprile 2015. Gli indicatori di qualità relativi ai servizi offerti alle persone con disabilità o a mobilità ridotta a partire dal corrente anno, diventano parte integrante della Carta dei Servizi così come previsto dalla Circolare ENAC GEN 02A e dal Regolamento CE n.1107/2006

Analogamente, per la Certificazione Ambientale ISO 14001:2004 sono state svolte le verifiche dei processi aziendali che hanno impatto con l'ambiente, rilevando nel corso degli audit le azioni poste in essere dai responsabili delle Procedure Operative e finalizzate ad assicurare il rispetto della normativa di settore e del SGA - sistema di gestione ambientale - nel rispetto dello scadenziario degli adempimenti.

Nell'ambito di tale attività si è rilevato, in particolare, che le prestazioni operative misurate attraverso indicatori hanno registrato un generale mantenimento delle performance registrate nell'esercizio 2014.

A novembre 2015, a conclusione della Audit annuale di sorveglianza dell'ente certificatore KIWA-CERMET ITALIA, è stata confermata la

certificazione UNI EN ISO 14001/2004, rinnovata nel dicembre 2014 per un triennio.

Sotto l'aspetto organizzativo, il 2015 è stato caratterizzato dalla rotazione del Responsabile UOR Direzione Qualità, avvenuta nel mese di aprile, e dall'inserimento dell'Ufficio Certificazione Ambientale ISO 14001/2004 in staff alla Direzione Quality.

7. I SERVIZI DI AVIATION SECURITY

Anche nell'anno 2015, la Società, concessionaria dei servizi di sicurezza aeroportuali ex D.M. n. 85/99 e s.m.i. ed in forza della concessione quarantennale della gestione totale dello scalo di cui al Decreto Interministeriale n. 119T del 2.8.2007, ha assicurato lo svolgimento dei servizi di sicurezza passeggeri, bagagli, merci ed ulteriori servizi aggiuntivi attraverso Istituto di vigilanza in possesso dei requisiti organizzativi e tecnico professionali previsti dalla vigente normativa in materia, aggiudicatario dell'appalto per il quinquennio giugno 2015 / giugno 2020 a seguito di apposita procedura di gara aperta.

Tutti i servizi sono stati espletati in conformità alle prescrizioni nazionali e comunitarie in materia di *aviation security* (regolamenti UE, PNS e Circolari ENAC) e secondo le procedure operative, vigenti a livello locale, contenute nel Programma Aeroportuale di Sicurezza, elaborato da GESAP Security Management e periodicamente aggiornato in relazione agli sviluppi normativi ed alle specifiche esigenze di sicurezza dello scalo valutate in sede di CSA.

In particolare, a seguito della emanazione del nuovo Programma Nazionale di Sicurezza Ed. 2 del 9 giugno 2015, nuovamente emendato nel febbraio 2016, la Società ha avviato un corposo aggiornamento di tutte le procedure in materia di security, con specifico riguardo alle procedure di tesseramento e controllo degli accessi ed alle procedure

di screening, con contestuale adeguamento degli apparati in dotazione e dei software gestionali, completato interamente solo di recente per effetto delle ulteriori modifiche normative intervenute “in corso d’opera” nella regolamentazione comunitaria, con l’emanazione del Regolamento UE n. 1998/2015 e della Decisione della Commissione n. 8005/2015 del novembre 2015.

La Società ha altresì avviato – e recentemente completato – anche il Piano di Formazione di Security per tutti i dipendenti, con un enorme impegno nel *refreshment* di tutto il personale ai programmi di formazione obbligatoria stabiliti dalla Circolare ENAC SEC 05A ed allegato Manuale della Formazione del 28.9.2015.

Nell’agosto 2015, la Società ha quindi superato positivamente il consueto *follow up* del Nucleo Centrale Ispettivo ENAC/Ministero dell’Interno, cadenzato ormai annualmente in aggiornamento delle visite ispettive condotte negli anni precedenti, che ha confermato la generale conformità delle procedure e dei sistemi di security aeroportuale alle prescrizioni normative nazionali e comunitarie vigenti, al netto di alcuni rilievi e criticità prontamente affrontate dalle funzioni competenti.

Inoltre, nell’ambito del processo di riorganizzazione operato nel 2015, la Società ha altresì nominato un nuovo Security Manager, approvato da ENAC secondo le nuove prescrizioni introdotte in materia dalla Circolare ENAC SEC 08 del 31.7.2015

Da ultimo, la rendicontazione dei servizi a chiusura dell’anno 2015 ha fatto riscontrare una ennesima ottimizzazione, in termini di costi/proventi, della programmazione e gestione delle risorse GPG impiegate nei diversi servizi, frutto della incisiva riorganizzazione avviata negli anni precedenti, anche per effetto dell’ulteriore aumento dei dati di traffico registrati nell’anno sullo scalo.

8. I SISTEMI INFORMATIVI

Nel corso del 2015, la Direzione Sistemi Informativi, oltre l'*ordinario* mantenimento di tutti i sistemi di gestione aeroportuale (aggiornamento licenze / manutenzione / contratti assistenza su sistemi vari) si è occupata di sviluppare integrare e perfezionare quanto già implementato nelle macro-aree, sistemi di scalo, sistemi gestionali e infrastrutture (informatica e telematica).

Nell'ambito della macro-area dei "Sistemi di Scalo", core operativo dei sistemi aeroportuali, ad ottobre del 2015, in relazione a quanto disposto dalla Circolare ENAC GEN-06 (indicatore 5), relativamente al monitoraggio della riconsegna ai nastri del primo e dell'ultimo bagaglio, Ges.a.p, in sostituzione delle procedure di rilevazione manuali a campione, ha l'acquisito un nuovo modulo della piattaforma AosNice (Bag Switch) che consentirà, mediante la rilevazione oggettiva con strumenti informatici e l'archiviazione automatica dei dati, di controllare on-line le performance di restituzione dei bagagli all'utenza.

Inoltre, in riferimento a specifiche esigenze relative alla gestione dei flussi di traffico passeggeri ai controlli di sicurezza ed alla relativa verifica della validità delle carte di imbarco, quali titoli idonei per l'accesso alle aree sterili ed, in conformità alle prescrizioni del vigente Programma Nazionale per la Sicurezza dell'Aviazione Civile, di assicurare un sistema di verifica elettronico della validità delle carte di imbarco per l'accesso dei passeggeri alle aree sterili adeguato alle moderne tecnologie ed in grado di ridurre al minimo possibili violazioni delle procedure di accesso, GESAP ha acquisito un ulteriore modulo (Pax Flow) della piattaforma AOS NICE che attraverso la lettura delle carte di imbarco ai controlli di sicurezza mediante lettori ottici, ne verifica la validità e contestualmente rileva i tempi di transito dei passeggeri ai controlli di sicurezza.

L'implementazione di entrambi i moduli verrà completata nel corso del 2016.

Nella macro-area “Sistemi Gestionali”, sul sistema TIVOLI EAM (Maximo) si è provveduto, oltre all’aggiornamento alla versione 7.6, ad effettuare le necessarie integrazioni per consentire la comunicazione di quest’ultimo con il sistema ACG VISION 4 in modo da attivare il collegamento con l’area acquisti.

A seguito dell’aggiornamento del Programma Nazionale per la Sicurezza dell’Aviazione Civile, è stata aggiornata la procedura per l’accesso di persone e mezzi nelle aree dell’Aeroporto di Palermo; nel corso del 2015, la società realizzatrice del sistema di emissione tesserini e del controllo accessi ha provveduto alla completa revisione del sistema di tesseramento aeroportuale, adattandolo alle prescrizioni della nuova procedura.

E’ stato, inoltre, implementato sulla piattaforma IBM Connections un sistema di autenticazione per gli utenti esterni che consente la condivisione di documenti sul WEB tenendo traccia del versioning degli stessi e degli accessi.

Nel corso del 2015 è stato sviluppato e messo on-line il nuovo sito web istituzionale dell’Aeroporto, disegnato con una nuova veste grafica e con funzioni interattive, che consente ai viaggiatori l’accesso alle informazioni sempre aggiornate sui voli in partenza e in arrivo, nonché a tutte le informazioni utili relative allo scalo.

Progettato in chiave “responsive”, il nuovo sito si adatta automaticamente alla visualizzazione su ogni tipo di schermo e su devices mobili (tablet, smartphone), riducendo al minimo la necessità per l’utente di ridimensionamento e scorrimento dei contenuti.

Dal nuovo sito è, inoltre, possibile accedere ai canali social dell’aeroporto: Facebook, Twitter, Instagram, Periscope e Youtube.

E’ stata, infine, sviluppata l’App (sulle piattaforme IOS e Android), scaricabile dai relativi store (PlayStore e AppStore), con due principali funzioni: il “cerca voli” e il “*reminder*” che permette di ricevere una mail per ricordare la prenotazione di un volo.

Per quanto attiene l'aggiornamento dei sistemi, nel corso del 2015 si è provveduto ad upgradare il sistema VMWARE, per la gestione delle piattaforme Blade/Flex dalla versione 4.5 alla versione 5.5, questa nuova versione ha introdotto una rinnovata interfaccia di gestione e diverse funzionalità che hanno migliorato la gestione dell'ambiente di virtualizzazione e le performance di sistema. E' stato inoltre upgradato alla nuova versione il Tivoli Storage Manager, per la gestione dei backup automatici dei server, conseguentemente sono state, inoltre, riconfigurate tutte le politiche di backup, e ampliata la capacità di storage del sistema per adattarla alle superiori esigenze di spazio di archiviazione richieste dai nuovi backup.

E' stata, inoltre, migrata la piattaforma di telefonia fissa aziendale dai server reali a quelli virtuali, migliorando le performance del sistema attraverso un aumento delle risorse dedicate, dello spazio disco e di tutte le features disponibili solo ed esclusivamente in ambiente virtualizzato.

Si è infine provveduto all'aggiornamento dei sistemi operativi sia client che server di Microsoft ormai end of support.

Relativamente all'area "infrastruttura informatica", nel dicembre 2014 in relazione al potenziamento dell'infrastruttura, si è proceduto ad aumentare lo spazio di archiviazione sullo Storage con l'implementazione di due nuovi cassette di espansione e relativi dischi e, al fine di garantire la Business Continuity in caso di failure dell'infrastruttura server primaria, ad acquistare una seconda infrastruttura, più moderna e performante da installare presso il nuovo Centro Direzionale; Il progetto di Business Continuity è stato completato nell'ottobre del 2015 con l'acquisizione di una seconda unità Storage SAN, configurata in mirroring, che garantisce la ridondanza anche sulla parte di archiviazione dati e rende le due infrastrutture identiche ed indipendenti fra loro.

Previsto all'interno del Masterplan delle Tecnologie, l'acquisizione di un sistema di tipo enterprise di difesa perimetrale della rete (FIREWALL), è stata posticipata al completamento dell'infrastruttura hardware, sia informatica che di rete. Il prodotto individuato, della software house CheckPoint, leader nel mondo della sicurezza informatica, configurato in High Availability (ridondanza), consente di gestire la sicurezza delle rete in maniera semplice, efficace, customizzata, ed essendo strutturata in moduli, anche in maniera scalare.

Sempre nel 2015, relativamente alle "infrastrutture di telecomunicazione", è stato attivato il nuovo servizio di connettività internet a banda larga. Acquisito con procedura ad evidenza pubblica alla fine dell'anno precedente, questa implementazione, attraverso un ampliamento della banda disponibile, ha consentito un notevole miglioramento delle *performances di navigazione* sia verso la rete esterna, che del servizio wi-fi a disposizione dei passeggeri.

Nel 2015 è proseguita la fornitura di servizi ICT verso terzi intesa come attività di configurazione, monitoraggio, hosting e assistenza ai soggetti aeroportuali (handlers, sub-concessionari ecc..) relativamente alla gestione dei DCS/CUTE, sistemi gestionali interni e connettività.

Nel 2016 è previsto un ulteriore step di ampliamento dell'infrastruttura hardware, necessario al consolidamento della piattaforma di videosorveglianza aeroportuale.

E' altresì prevista l'estensione della copertura del servizio free wi-fi all'interno di tutte le aree dell'aerostazione passeggeri ed un aumento dei punti di informativa al pubblico (display aeroportuali).

Saranno, infine, implementati un nuovo sistema di gestione e-commerce per la prenotazione e vendita dei parcheggi e di altri servizi, un nuovo sistema per la gestione documentale, l'acquisizione/realizzazione di un portale per i fornitori e l'implementazione sul sistema Maximo delle funzioni "mobile" per le attività del settore manutenzione.

9. GLI ADEMPIMENTI EX D.LGS. 196/03 (PRIVACY)

Ancorché in seguito all'abolizione dell'obbligo di aggiornamento annuale del DPS (art. 45 D.L. n. 5 del 3.2.2012 convertito in L. n. 35/2012), la Società non ha editato nel 2015 nuove edizioni del proprio DPS aziendale (in ultima rev. n. 4/2011), le funzioni preposte hanno continuato a verificare – quale best practice aziendale - il mantenimento, in tutti i comparti, delle misure di protezione nella gestione dei dati personali e sensibili trattati con strumenti informatici, nonché ad “upgradare” le procedure di sicurezza informatica, nell'ambito dell'aggiornamento delle procedure aziendali, in conformità degli obblighi stabiliti dal Codice della Privacy (D. Lgs. n. 196/2003).

Tuttavia, in relazione al processo di riorganizzazione di diversi comparti aziendali, si è provveduto – sia per ciò che attiene le funzioni, sia per quanto riguarda dirigenti, quadri e personale preposto – ad aggiornare le nomine relative dei Responsabili ed Incaricati del trattamento dati, attualmente in fase di ulteriore aggiornamento a seguito della rielaborazione dell'Organigramma e Funzionigramma aziendali, approvati dal Consiglio di Amministrazione nell'aprile 2016.

Quanto alla documentazione gestita dagli uffici amministrativi e tecnici (es. reclami, segnalazioni, contratti, ordini etc) nonché attraverso sistemi informatici, sono stati puntualmente aggiornati, nelle modulistiche adottate, gli avvisi inerenti i diritti di informativa all'utenza ex art. 7 D. Lgs. 196/2003, nonché – ove necessario – la richiesta espressa di consenso al trattamento dei dati.

Contestualmente, in relazione all'imminente riconfigurazione dei sistemi TVCC operativi nel Terminal e sulla perimetrale, è in corso l'aggiornamento del Regolamento di funzionamento sistemi TVCC che

disciplina le modalità di acquisizione e finalità del trattamento delle immagini, secondo provvedimento del Garante della Privacy dell'8 aprile 2010.

10. GLI AFFARI GENERALI E LEGALI

10.1. GLI ACQUISTI E LE PROCEDURE AD EVIDENZA PUBBLICA

Nel corso dell'anno 2015, il processo di acquisto, svolto in osservanza della normativa vigente e secondo le disposizioni organizzative interne, ha riguardato l'adozione di n. 530 provvedimenti autorizzativi (RDA), per un impegno di spesa complessivo per la fornitura di beni e servizi pari a circa € 4.204.629.67

In particolare i relativi impegni di spesa sono stati assunti a seguito di ben 530 procedure di scelta del contraente, adottate nel rispetto del D. Lgs. 163/2006, e suddivisi secondo i parametri richiesti da ANAC e pubblicati sul portale GESAP, nel rispetto degli obblighi ex art 1 legge del 6 novembre 2012 n. 190 "Amministrazione trasparente".

Per quanto riguarda l'adesione alle convenzioni CONSIP, sono state autorizzati diversi ordinativi per forniture relativi a Auto Aziendale, carburante, e scheda carburante per il rifornimento mediante fuel card, telefonia mobile, nonché il mantenimento in regime di proroga della Convenzione per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa e il mantenimento della Convenzione per i servizi di facility management (limitatamente al servizio di pulizia e consulenza gestionale) già attivata nel corso dell'anno 2010.

Il ricorso al mercato elettronico è stato particolarmente incentivato anche per l'anno 2015 sia per gli acquisti relativi ai prodotti informatici che per la fornitura di materiale di elettrico, materiale edile, dotazione toilettes.

Il ricorso a tali strumenti ha comportato benefici in termini di:

- ✓ trasparenza e tracciabilità dell'intero processo di acquisto;
- ✓ risparmi di tempo sul processo di acquisizione di beni e servizi sotto soglia;
- ✓ semplificazioni delle attività preliminari all'acquisto,
- ✓ eliminazione del rischio di contenzioso;
- ✓ qualificazione del fornitore, preventivamente accreditato e garantito dal sistema elettronico.

Il ricorso alle diverse procedure di selezione ha inoltre garantito la partecipazione di più operatori economici del settore, nel rispetto dei principi della par condicio, della concorrenza e della non discriminazione, nonché alla trasparenza e maggiore competitività in tutta la fase concorsuale.

Nel corso del periodo in esame, il competente settore ha curato diverse procedure aperte per l'affidamento di lavori e di servizi di grande valenza strategica per la manutenzione, sviluppo ed adeguamento infrastrutturale dell'aeroporto.

Sono state quindi espletate una serie di gare pubbliche, con procedure aperte nel rispetto del D.Lgs 163/06 e s.m.i. e del D.P.R. 207/10 e s.m.i., per l'implementazione il miglioramento e la manutenzione delle infrastrutture aeroportuali e per l'offerta di servizi ai passeggeri.

Tra queste si segnala la procedura di gara europea relativa all'Esecuzione dei lavori di "Ampliamento Piazzale Aeromobili – Integrazione Area Pavimentata Lato Palermo (importo complessivo € 8.259.715,67).

L'intervento è stato finanziato in parte a valere sul XII Decreto di Ammissibilità al finanziamento sul PON 2007/2013 per l'importo di € 4.242.862,65 e la restante parte con Fondi della Stazione Appaltante. I lavori sono stati ultimati a marzo del 2016.

Sempre con appalto europeo, è stata indetta la procedura aperta per l'affidamento dei Servizi di pulizia dell'aeroporto di durata quadriennale (importo complessivo dell'appalto € 8.727.600,00 oltre € 174.552,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ai sensi dell'art. 131 del D.Lgs 163/06 e s.m.i), recentemente aggiudicato in via definitiva.

Per la manutenzione delle infrastrutture dell'aeroporto si segnalano le gare pubbliche per l'affidamento del servizio di sgommatura delle piste di volo 07-25 e 02-20 dell'Aeroporto, per la manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale, per il ripristino delle caditoie in air side.

Inoltre al fine di completare il nuovo Centro Direzionale, che dal dicembre 2015 è stato messo in funzione, è stata indetta la gara per l'affidamento dei lavori di completamento della zona rustica del piano terra dell'edificio servizi (importo complessivo dell'appalto € 650,785,70).

Al fine di proseguire l'attività di riconfigurazione del Terminal, è stata individuata, con procedura negoziata ristretta, la società cui affidare la progettazione definitiva dell'intervento di "Adeguamento e ristrutturazione del Terminal Passeggeri – Nuovo Scenario al 2020"; il relativo appalto dei servizi progettazione è stato affidato alla società Tecno Engineering 2C con un importo complessivo di contratto di € 188.983,50.

Sempre nell'ambito degli interventi di miglioramento del Terminal e delle infrastrutture aeroportuali è stata indetta una procedura di gara aperta per la riqualificazione delle opere a verde prospicienti l'aerostazione per un importo complessivo dell'appalto € 203.489.02.

Al fine di assicurare il rispetto degli adempimenti normativi in materia di appalti, in continua evoluzione, ogni attività inerente l'affidamento di lavori, forniture e servizi è stata sempre affiancata dalle opportune

verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 c.1 lett. g) del D. Lgs. 163/06 e s.m.i, verificando la validità di DURC e SOA delle imprese, ed inviando apposita richiesta di regolarità fiscale presso la competente struttura dell' Agenzia delle Entrate ed apposita richiesta di certificato del Casellario Giudiziale presso la competente Procura della Repubblica.

10.2. LE SUBCONCESSIONI

In tema di subconcessioni di aree e locali, nel rispetto del quadro regolamentare in materia di assegnazione di spazi demaniali in aeroporto, per ciò che attiene l'assegnazione di spazi, locali ed aree operative – le c.d. subconcessioni aviation - la Società procede con assegnazione diretta agli operatori e prestatori certificati richiedenti, tenuto conto dell'obbligo a contrarre gravante sul gestore aeroportuale in un aeroporto, qual è appunto quello di Palermo, pienamente liberalizzato ai sensi del D. Lgs. n. 18/99 e non soggetto ad alcuna limitazione.

Diversamente, per l'assegnazione in concessione di spazi commerciali, gli affidamenti avvengono con procedure ad evidenza pubblica caratterizzate da trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione.

Fra le procedure ad evidenza pubblica di maggior rilievo, va menzionata la manifestazione di interesse per l'affidamento in subconcessione, non in esclusiva, di aree esterne ed interne per l'espletamento dei servizi Rent a Car (noleggio auto senza autista) per il periodo 2015/2019, il cui esito ha comportato la sottoscrizione di 13 nuovi contratti altrettanti subconcessionari risultati in possesso dei requisiti richiesti, con scadenza al 31 dicembre 2019.

Inoltre, il 31 dicembre 2015 è cessato il contratto di subconcessione sottoscritto con l'RTI SMMART POST per l'attività di servizio postale presso l'aeroporto.

Sempre a fine del 2015, anche a causa della cantierizzazione di diverse aree del terminal, con risoluzione consensuale è cessato il rapporto contrattuale con la società SAFE BAG S.p.a., subconcessionaria delle aree per lo svolgimento in esclusiva del servizio di plastificazione bagagli, e vendita non in esclusiva di prodotti accessori - travel good.

Conseguentemente, è stata indetta la nuova manifestazione di interesse per la sub-concessione di un' area per l'espletamento in esclusiva del servizio di plastificazione bagagli nonché per alcune attività accessorie – non in esclusiva, aggiudicata ad altra azienda leader del settore.

10.3. L'UFFICIO LEGALITÀ E TRASPARENZA E L'UFFICIO DEL RUP

L'Ufficio Legalità e Trasparenza, costituito all'interno della Direzione Affari Generali e Legale - in applicazione del D. Lgs. 159/2011, del Protocollo di Legalità del 28/08/2007, e nel rispetto degli adempimenti connessi alla verifica degli obblighi di tracciabilità previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n.136 - nell'esercizio 2015 ha predisposto ed avanzato alle competenti Prefetture complessivamente n.58 richieste di Informazioni Antimafia relative a imprese prevalentemente impegnate nei principali appalti in corso di esecuzione presso l'aeroporto di Palermo (Edificio Servizi, Adeguamento delle Reti Idriche e Fognarie e Nuova Centrale Tecnologica, Piazzale AA MM ecc...).

A fronte delle richieste avanzate sono pervenute da parte della Prefettura di Palermo n.26 Informazioni Antimafia (non sussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/11 e non situazioni indizianti di tentativi di infiltrazione mafiosa – artt. 84 co. 4 e 91 co. 6 D. Lgs. n. 159/11).

Inoltre, in applicazione del Decreto Legge del 24 giugno 2014 n. 90 recante “Misure urgenti per la semplificazione e trasparenza

amministrativa”, si è avviato alla richiesta di alcune informazioni ricorrendo per ventisette imprese iscritte alla c.d. “White List” ai rispettivi elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, pubblicati dalle diverse Prefetture.

E' stato curato anche l'aggiornamento costante della c.d. Black List delle ditte ed imprese, segnalate dalla Prefettura, quali soggetti condizionati dalla mafia o da altre organizzazioni criminali, verificando contestualmente il rispetto del Patto Etico e del Protocollo di Legalità da parte dei sub-concessionari e da parte delle Imprese affidatarie di lavori, servizi e forniture nonché il rispetto degli obblighi di tracciabilità previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n° 136 da parte delle imprese affidatarie degli appalti.

10.4. IL CONTENZIOSO

La Società, nell'esercizio in esame, ha provveduto a stimare una perdita di 735 mila euro nella valutazione del residuo credito verso la società Alitalia Airport in amministrazione straordinaria, facente parte del gruppo Alitalia dichiarato insolvente nel mese di settembre 2008.

La suddetta rettifica si è resa necessaria a seguito del deposito della CTU disposta per verificare la consistenza del credito chirografario richiesto da GESAP (2,3 mln di euro di cui 1,150 mln assistito da precedenti svalutazioni) nonostante che, alla data del presente bilancio, non si è ancora tenuta da parte del Tribunale di Roma l'udienza per l'esame e la successiva conferma della sopradetta consulenza tecnica di ufficio.

Particolarmente impegnativa è stata la valutazione del rischio di soccombenza nelle controversie riguardanti le richieste da parte dell'Amministrazione Statale ed aventi per oggetto il contributo ai VV.FF per il mantenimento del servizio antincendio presso lo scalo di

Palermo per le annualità 2007/2015 per complessivi 8 mln di euro circa.

Al fine di sgravare l'amministrazione statale dai costi del servizio antincendio negli aeroporti, il Legislatore - con la Legge n. 296/2006 - ha imposto a carico dei gestori aeroportuali l'onere di alimentare un Fondo di euro 30 milioni l'anno da ripartire in proporzione del traffico aereo generato.

Le Società di gestione aeroportuale, ravvisando la natura di tributo di scopo del fondo istituito nel 2006 e considerato il cambio dall' 01/01/2009 della destinazione finale delle somme richieste, hanno provveduto a ricorrere avverso le notifiche ricevute.

Con la sentenza passata in giudicato della CTP di Roma n. 10137/51/14 del 12/03/2014 venne stabilito, a seguito di ricorso di 13 società di gestione, la non debenza delle quote del Fondo antincendio alla luce del presupposto normativo che ha istituito il Fondo stesso.

La sentenza, infatti, statui che le società non sono tenute a corrispondere alcunché *“....per finalità diverse da quelle che non siano l'attivazione del servizio antincendio e l'utilizzo dei VV.FF per finalità unicamente di tutela degli aeroporti ”* in considerazione del fatto che a decorrere dal 2009, con il DL 185/2008 convertito in Legge il 28 gennaio 2009 n. 9, sono state introdotte norme che destinano gli introiti a finalità diverse dal contesto degli aeroporti.

GESAP, pur non essendo tra le 13 società ricorrenti ed adottando il principio di diritto stabilito dalla sentenza n. 10137/51/14, ha provveduto a stornare le poste precedentemente accantonate a decorrere dal 2009, mantenendo, invece, gli accantonamenti 2007 e 2008 per circa 1,9 mln di euro nella considerazione che il pronunciamento è circoscritto alle annualità successive all'entrata in vigore del D.L. 185/08 che ha introdotto modifiche normative tali da individuare

finalità del tutto estranee da quelle previste originariamente dalla Finanziaria 2007.

Nel merito dei giudizi promossi dalla Società, va altresì ricordata la sentenza del TAR del Lazio n. 45588/13, anche essa passata in giudicato, che ha accertato la natura tributaria del Fondo e la conseguente giurisdizione del Giudice tributario contro le notifiche da parte di ENAC di determinazione delle quote di contribuzione per gli anni 2007/2010.

In data 28/12/2015, a seguito della entrata in vigore di nuove disposizioni di natura interpretativa art. 1 comma 478 della Legge di stabilità n. 208, il Legislatore ha ritenuto di porre - in controtendenza rispetto ai diversi e numerosi pronunciamenti giurisprudenziali - una parola definitiva sulla natura delle sopradette obbligazioni, chiarendo la natura non tributaria dei corrispettivi a carico delle società di gestione.

Pur ritenendo certa la applicazione della norma per il futuro (e quindi a partire dalle somme dovute dal 1 gennaio 2016), rimane dubbia la applicazione della sopradetta disposizione interpretativa per il passato per le seguenti due considerazioni:

- le suddette entrate non possono essere riconducibili ad un rapporto sinallagmatico di corrispettivo per la prestazione di servizi ravvisando, invece, una obbligazione di natura impositiva;
- nessuna norma, ancorché dotata di natura retroattiva, può rimettere gli effetti di un giudicato divenuto definitivo.

In tal senso è auspicabile che l'imminente pronunciamento da parte della Cassazione a Sezioni Unite, possa dare una parola conclusiva sulla vicenda in questione che sta assumendo sempre di più pesi e valori significativi.

La Società, pertanto, in via prudenziale, ha ritenuto di dover integrare il presidio già presente tra i debiti aziendali e nel fondo rischi per cause legali in corso con l'istituzione di un apposito fondo rischi di euro 1.464.327,00, elevando la soglia di complessiva copertura al 50% circa di quanto effettivamente maturato.

Il sopradetto fondo rischi, di nuova istituzione, si riferisce al probabile rischio di dover sostenere ulteriori oneri riguardanti il contributo dovuto allo Stato per il mantenimento del servizio antincendio in Aeroporto per gli anni 2009/2015 (Legge 296/06 ss.mm.ii.). In proposito il Consiglio di Amministrazione, in data 18/12/2015, ha deliberato di aderire ad una ipotesi transattiva, già peraltro sottoscritta da altri aeroporti, che prevede il riconoscimento all'Amministrazione Statale di una quota degli importi maturati dotati di copertura tariffaria.

11. L'ISTITUZIONE DELLA DIREZIONE COMMERCIALE E MARKETING E LO SVILUPPO DEL SERVIZIO ADVERTISING.

Nel settembre 2015, nell'ambito delle molteplici determinazioni assunte dal Vs. Consiglio di Amministrazione nella riorganizzazione aziendale di cui si tratterà anche nel prosieguo, è stata formalmente istituita la Direzione Commerciale e Marketing.

Con tale decisione, la Società ha unificato sotto la stessa Direzione sia le attività di Sviluppo Aviation che le attività commerciali Non Aviation, in precedenza gestite da operatori esterni o temporaneamente da altre funzioni aziendali.

L'obiettivo di tale assetto organizzativo è stato quello di costruire le sinergie fra le due aree di attività e, soprattutto, di sviluppare i ricavi Non Aviation in misura adeguata al tasso di sviluppo del traffico passeggeri, con una efficace razionalizzazione dell'offerta commerciale esistente.

In tal senso la Direzione Commerciale, il cui organico è stato poi completato nel Novembre 2015, ha presentato alcuni obiettivi prioritari da implementare entro la stagione *summer* 2016 ed il cui potenziale di incremento ricavi appare di grande interesse.

Fra questi obiettivi vanno certamente citati :

- Riposizionamento delle attività Rent a Car nel Terminal principale (Nuova Hall Arrivi), con l'obiettivo di migliorare il servizio all'utenza ed incrementare i ricavi provenienti dall'attività specifica .
- Conseguente riposizionamento del prodotto parcheggi , con la creazione di un servizio Parcheggio Lunga Sosta e implementazione di una nuova politica tariffaria.
- Introduzione della possibilità prenotazione on line dei parcheggi (Prebooking online) .
- Diminuzione degli spazi riservati al servizio Car Valet ,gestiti dalla società No Problem Parking, a favore delle precedenti attività, per GESAP sensibilmente più redditizie.
- Creazione di nuovi varchi di sicurezza e di un percorso dei passeggeri che attraversi le aree retail situate in Airside (Duty Free), in modo da aumentare il livello di servizio e migliorare la penetrazione commerciale , con l'aumento delle aree destinate al retail.
- Aumento delle superfici destinate alle attività di ristorazione in area airside (Sky Lounge) e successiva commercializzazione delle attività Food sulla Terrazza panoramica in area landside.
- Aumento delle superfici commerciali retail.

Tutte le attività indicate sono state in parte realizzate ovvero in corso di ultimazione entro il mese di Luglio 2016.

Circa il Servizio Advertising, riposizionato strategicamente nella Direzione Commerciale e Marketing, anche nel 2015 è proseguita l'attività di gestione diretta dei servizi di pubblicità e promozione, precedentemente affidata fino al maggio 2014 ad un sub concessionario esterno, su cui - vale ricordare - la Società, adita dal medesimo in giudizio arbitrale, ha ottenuto piena ragione.

La gestione diretta dei contratti di pubblicità ha conseguentemente comportato, nell'ambito del complesso processo di riorganizzazione aziendale, uno specifico potenziamento del servizio con risorse dedicate e specializzate nel curare la promozione e la vendita dei servizi pubblicitari e promozionali all'interno dell'Aeroporto, tramite la definizione e implementazione di obiettivi commerciali, previamente condivisi con il vertice aziendale, finalizzati alla qualità della clientela, compresa quella istituzionale.

Particolare attenzione è stata dedicata anche al layout espositivo ed alla selezione della clientela *aviation*, con importati spazi destinati alla promozione delle compagnie aeree operative sullo scalo ed ai relativi collegamenti.

Il nuovo corso gestionale diretto ha evidenziato sin dalle prime iniziative ottimi risultati, di grande prestigio dal punto di vista della qualità e dell'immagine mentre, perciò che riguarda i proventi di settore, risultano maturati, nell'esercizio 2015, ricavi diretti pari ad euro 981mila, di cui euro 12.370 per sostituzione teli pubblicitari, nonché costi di esercizio di diretta imputazione pari a 389 mila euro, di cui ed euro 258 mila quali costi diretti esterni.

12. LA SOCIETÀ PARTECIPATA GH PALERMO SPA

La Società nel dicembre dell'anno 2014, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, ha trasferito alla Società Marconi Handling s.r.l. l'80 % del capitale azionario della controllata GH Palermo esercente i

servizi di full - handling presso l'Aeroporto Falcone Borsellino di Palermo.

Per quanto attiene ai fattori che nel 2015 hanno influenzato i risultati di gestione, il cui progetto di bilancio deve trovare regolare approvazione da parte del C.d.A. della partecipata, si riportano a seguire le relative tabelle riepilogative delle probabili principali voci, rinviando alla Nota Integrativa ulteriori dettagli.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E QUANTITATIVI

(in migliaia di euro)

	2015	2014
Movimenti		32.913
Tons		
Pax Totali		
Ricavi di handling	12.125	10.975
Altre prestazioni al pax	862	1.410
Altri Ricavi	581	394
Costi esterni operativi	(3.408)	(2.893)
Costo del personale	(10.370)	(9.745)
Mol (margine operativo lordo)	(372)	(415)
Ammortamenti e accantonamenti	(484)	(379)
Risultato ante gestione finanziaria	(695)	(454)
Risultato area finanziaria	(45)	(14)
Risultato area straordinaria		(45)
Oneri Finanziari	(67)	(15)
Risultato prima delle imposte	(739)	(515)
Risultato netto	(669)	(656)

Rapporti con la consociata

Crediti iscritti nelle Immobilizzazioni

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazione assoluta
verso imprese collegate	816.011	992.698	(176.687)
Totale	816.011	992.698	(176.687)

Crediti iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazione assoluta
verso imprese collegate	1.687.279	1.212.568	474.711
Totale	1.687.279	1.212.568	474.711

Debiti e finanziamenti passivi

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazione assoluta
Debiti verso imprese collegate	1.547.474	952.490	594.984
Totale	1.547.474	952.490	594.984

13. I PRIMI MESI DEL 2016 ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Sul fronte dell'andamento dei dati di traffico, continua nel 2016 il trend positivo di crescita, iniziato nel 2014 e proseguito nel 2015.

L'andamento progressivo dei primi quattro mesi del 2016 segna un sostanziale aumento, rispetto al 2015, del traffico passeggeri che registra un +15,6% nonché un aumento, in controtendenza rispetto all'anno precedente, anche dei *movements* che tracciano circa un + 9%, confermando l'ottimo lavoro promosso dalla Società con le Compagnie aeree nell'incremento di nuove rotte e collegamenti.

Rispetto al 2015, la componente di traffico domestico fa registrare un aumento del 12,50% del traffico passeggeri e dell'8,20 % dei *movements*, mentre “vola” letteralmente la quota di traffico internazionale ad oltre + 35% per traffico passeggeri e + 32 % dei *movements*, con un dato fortemente influenzato dall'avvio della *summer*, notoriamente il periodo di maggior operatività dello scalo, anticipato quest'anno da favorevoli congiunture che vedono la Sicilia meta privilegiata del turismo internazionale.

Riguardo al traffico internazionale, la componente “intra UE” aumenta del +35 % per la maggior offerta di rotte e frequenze *low cost* (+20%), mentre la quota di traffico pax “extra UE” fa registrare un rialzo del 64%.

Gli incrementi di volume citati, hanno condotto per i primi quattro mesi del 2016 ad un +15,50% del fatturato derivante dal Traffico Passeggeri (Imbarco-Sicurezza-PRM) e ad un complessivo + 9% del fatturato derivante dai diritti aeroportuali di Approdo, Decollo e Sosta (11,50% su approdo e decollo e + 2,5% su sosta).

Evidente la crescita del *load factor*, con un incremento del 12% YTD 2015, per l’ottimizzazione dell’offerta delle Compagnie aeree che, anche attraverso la proposizione di nuove tratte, correlate da una mirata politica commerciale, sta dando piena conferma alle strategie di sviluppo programmate.

Unico trend negativo è costituito – purtroppo in coerenza con gli anni precedenti – dal volume del traffico merci e conseguente fatturato, che proiettano un -50% rispetto al 2015, confermando la necessità di uno sforzo di attenzione ed investimenti della Società verso il settore Cargo dalle molteplici potenzialità ancora inesprese.

Per ciò che riguarda il **Contratto di Programma**, il sistema di regole posto a base della regolamentazione della articolazione tariffaria segue il D.L. 24/1/2012 n.1, convertito con legge 24 Marzo 2012 n.27, di recepimento della Direttiva 12/2009/CE in materia di Diritti Aeroportuali, demanda all’Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), i compiti di regolazione Economica e di Vigilanza, ivi inclusa l’approvazione dei sistemi di tariffazione e dell’ammontare dei diritti aeroportuali.

In data 22/09/2014 l'ART ha pubblicato i nuovi modelli tariffari che regolano la determinazione delle tariffe dei servizi offerti in esclusiva dai gestori aeroportuali e il processo di condivisione delle tariffe con gli utenti aeroportuali.

A fronte del suddetto impianto normativo, la Società in data 16/02/2016 ha provveduto a notificare all'Autorità di regolazione dei Trasporti l'avvio della consultazione con gli Utenti su una proposta di revisione della dinamica delle tariffe aeroportuali per il periodo 2016/2019 coerente al piano quadriennale degli investimenti approvato da ENAC con provvedimento del 18 novembre 2015.

A seguito di due audizioni pubbliche, di cui l'ultima datata 12/04/2016, la Società ha raggiunto con gli Utenti aeroportuali l'intesa sostanziale sulla proposta di revisione dei diritti Aeroportuali per il sopra indicato quadriennio.

Nel mese di giugno l'ART, a seguito di attività di verifica e controllo delle documentazione a supporto, procederà quindi con la pubblicazione della Delibera riguardante il recepimento dell'intesa raggiunta circa la dinamica tariffaria per il prossimo quadriennio, cui seguirà la stipula con ENAC del nuovo Contratto di Programma.

La successiva tabella mostra pertanto il livello delle tariffe che saranno applicate per l'anno 2016 sullo scalo di Palermo, con un immediato confronto con le medesime relative al periodo precedente.

Tariffe applicabili dal 29.06.2016

Basket Tariffario e Sotto articolazioni	Anno 2015	Anno 2016
APPRODO E PARTENZA		
<i>fino a 25 t Winter</i>	1,60	1,60
<i>oltre le 25 t Winter</i>	2,20	2,20
<i>fino a 25 t Summer</i>	1,98	1,98
<i>oltre le 25 t Summer</i>	2,72	2,72

SOSTA	0,70	0,68
IMBARCO PAX ADULT		
<i>Intra UE</i>	9,41	9,40
<i>Extra UE</i>	12,52	12,51
IMBARCO PAX CHILDREN		
<i>Intra UE</i>	4,71	4,70
<i>Extra UE</i>	6,26	6,25
MERCI	1,12	0,74
SICUREZZA PAX	2,44	1,86
SICUREZZA BAGAGLIO DA STIVA	1,71	0,88
SICUREZZA IMBARCO E SBARCO MERCI	1,09	0,56
PONTILI		
<i>primi 45'</i>	67,99	68,18
<i>successivi 15'</i>	21,24	21,30
<i>successivi 30'</i>	42,48	42,60
<i>successivi 45'</i>	63,73	63,91
<i>successivi 60'</i>	84,97	85,20
<i>successivi 75'</i>	116,84	117,16
<i>successivi 90'</i>	148,70	149,11
STOCK MERCI	1,41	1,44
PRM	0,85	1,11
FUELING	40,69	33,92
BANCHI CHECK-IN		
<i>Canone annuo per banco</i>	10.676,60	17.826,49
<i>Canone annuo per banco sala vip</i>	15.733,94	26.270,63
<i>Corrispettivo per ore extra</i>	10,91	18,22
LOCALI E SPAZI OPERATIVI		
<i>Uffici</i>	389,56	482,05
<i>Locali operativi</i>	311,31	385,22
<i>Aree di servizio</i>	233,08	288,42
<i>Aree esterne</i>	28,00	34,65

In data 19 aprile 2016 è stato redatto, da parte del Nucleo di Polizia Tributaria di Palermo, il processo verbale di constatazione a seguito di una verifica generale finalizzata a verificare l'esatto adempimento delle disposizioni relative alla applicazione delle normative fiscali (Ires, Irap, Iva ed altri tributi) per gli anni di imposta 2014 e 2015.

Nel corso della suddetta ispezione i Sig.ri Verbalizzanti dopo aver constatato :

- che a seguito della sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Roma n. 10137/51/14 del 12/06/2014 (passata in giudicato) che ha dichiarato censurabile il contributo per servizio antincendio in quanto lo stesso è stato destinato a finalità diverse da quelle originariamente previste dalla norma istitutiva (Legge Finanziaria 2007), la società ha rilevato nel bilancio 2013 una sopravvenienza attiva di 3,7 mln di euro (sottoponendola a tassazione nel periodo di competenza 2014) derivante dalla eliminazione delle poste di debito denominate “Fondo servizio antincendio” relative agli anni 2009/2012;
- che le analoghe poste di debito relative agli anni 2007 e 2008 ammontanti a complessivi 1,9 mln di euro sono state mantenute in bilancio,

hanno contestato la mancata rilevazione della sopravvenienza attiva a storno delle suddette poste di debito relative agli anni 2007 e 2008 ritenendole non dovute, in forza della sopra citata sentenza della CTP di Roma che, a detta dei Signori Verificatori, trova applicazione anche per il contributo servizio antincendio inerenti le annualità antecedenti il 2009.

Tale rilievo è stato contestato dalla Società in sede di dichiarazioni finali apposte nel PVC nelle quali è stato evidenziato che la posta di debito non è stata stornata in quanto ritenuta dovuta, a differenza degli oneri relativi ai periodi successivi al 2009. Infatti, è solo con l'entrata in vigore (1/1/2009) del comma 3 bis dell'art. 4 della legge 28/1/2009 n. 22, che si è iniziato, a livello nazionale, un ampio contenzioso a seguito del quale si sono avute numerose pronunce sia dalle Commissioni Tributarie che dalla Giurisdizione Ordinaria, che hanno censurato detto contributo in quanto lo stesso è stato destinato, dal comma 3 bis dell'art. 4 della legge 28/1/2009 n. 22, a

finalità diverse da quelle previste dalla legge istitutiva, con la conseguenza che lo stesso è risultato non dovuto a partire dal 2009.

Tenuto conto di quanto sopra, nonché di quanto esposto nel precedente paragrafo 10 sul Contenzioso in essere relativo al contributo VV.F. per le annualità 2007/2015, si è ritenuto di non procedere alla eliminazione delle poste di debito denominate "Fondo servizio antincendio" 2007/2008, né all'accantonamento di un fondo rischi a copertura dei rilievi operati con il PVC in esame.

14. LA RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Un aggiornamento dedicato merita infine il complesso processo di riorganizzazione aziendale che, a seguito delle note vicende verificatesi nel marzo 2015, ha portato il Vs. Consiglio di Amministrazione, rinnovato nel giugno 2015, ad attuare una incisiva e progressiva razionalizzazione di molteplici funzioni aziendali, nonché la rotazione dei relativi responsabili, coerente sia con le esigenze di mantenimento della piena operatività dello scalo, sia con le direttive impartite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Tale processo, iniziato già dall'aprile 2015 con una fase di "ricognizione operativa" condotta dall'Amministratore delegato *pro tempore*, è proseguito con il nuovo Management, nell'intento di continuare ad assicurare, pur nel mutato contesto, la piena operatività dello scalo, nel rispetto dei requisiti di *safety* e *security* e dei target di qualità propri del gestore aeroportuale, e pur tuttavia con una diversa attenzione al potenziamento strategico di alcuni comparti aziendali.

In tal senso, la Società ha quindi orientato le proprie determinazioni verso un maggiore risalto delle professionalità interne, senza rinunciare tuttavia a principi altrettanto importanti quali la continuità delle funzioni operative aziendali, mediante la nomina di nuovi responsabili e quadri aziendali fra quei dipendenti che già svolgevano,

in ruolo di *deputy*, attività di alto profilo in ambiti e settori altamente specialistici, quali ad esempio i nuovi Post Holder delle aree Movimento, Manutenzione e Progettazione.

Sul fronte della riorganizzazione degli Uffici e delle Direzioni, è stata avviata la progressiva internalizzazione di alcuni servizi precedentemente affidati all'esterno, onde consentire una proporzionale riduzione delle spese e la contestuale valorizzazione delle risorse interne.

Al fine di ottimizzare l'efficienza organizzativa della Società, in considerazione delle proiezioni di sviluppo infrastrutturale connesse al Piano Quadriennale degli investimenti 2016/2019 e con l'obiettivo principale di stimolare lo sviluppo del traffico aereo passeggeri e merci e di incrementare il numero delle Compagnie Aeree presenti in aeroporto, è stata quindi istituita in via autonoma la Direzione Commerciale e Marketing, cui è stato affidato anche lo sviluppo delle vendite e la gestione delle attività commerciali non aviation e la gestione delle attività promozionali dell'aeroporto.

Altro passaggio fondamentale, atto a superare la collocazione logistica e parcellizzazione degli acquisti, degli ordini e della gestione dei beni aziendali, è stato rappresentato dalla istituzione della Direzione Logistica, con l'obiettivo di curare l'organizzazione del sistema di approvvigionamento, garantendone la tracciabilità, dalla fornitura al consumo e riducendo i livelli di scorta con la razionalizzazione delle relative quantità, in base al valore, nel magazzino centrale, ai fini del controllo della spesa. Contestualmente, alla Direzione Logistica è stato attribuito l'obiettivo di assicurare il rapido ed efficiente funzionamento della macchina aziendale nelle procedure di acquisto, secondo le norme vigenti in materia, dei beni e dei servizi necessari allo svolgimento della gestione aeroportuale, sulla base di apposita programmazione predisposta di concerto e secondo le esigenze delle diverse funzioni aziendali.

Degna di nota è stata altresì la separazione della Direzione Amministrazione dalla Direzione Finanza e Controllo, che, posta autonomamente in area strategica a diretta dipendenza del *management*, ha assunto l'obiettivo di assicurare il corretto funzionamento del sistema di controllo di gestione e di reporting economico-finanziario dell'Azienda, la gestione delle attività riguardanti il Contratto di Programma ed il relativo monitoraggio con analisi delle variabili che influenzano l'equilibrio economico industriale, nonché il corretto funzionamento del sistema di contabilità analitica / regolatoria.

Ulteriori interventi sull'assetto organizzativo sono stati adottati, più di recente, nei primi mesi del 2016, in relazione ad alcune prescrizioni pervenute dal Team di Sorveglianza dell'ENAC, nell'ambito del processo di rinnovo della certificazione dell'aeroporto secondo RCEA, nonché per ulteriori esigenze di ottimizzazione di alcuni settori, quali, per citare i principali, la riallocazione dell'Officina nell'Area Manutenzione Infrastrutture e Sistemi, il riassetto della Direzione Safety Management, la riallocazione della Direzione Investimenti nell'ambito della Area Progettazione, la allocazione del Servizio Handling Merci all'interno dell'Area Operativa ed, infine, la riorganizzazione della Direzione Affari Generali e Legale in due Aree distinte, denominate rispettivamente Affari Giuridici e Legali ed Affari Generali, che hanno comportato nell'aprile scorso l'emanazione e relativa approvazione di nuovo Organigramma aziendale.

15. AZIONI PROPRIE, SEDI SECONDARIE, STRUMENTI FINANZIARI, RISCHI E INCERTEZZE.

15.1 Azioni proprie

In ottemperanza a quanto previsto dall' art.2428 del c.c. commi 3 e 4, si precisa che la società non possiede azioni proprie e che, nel corso dell'esercizio non sono neanche intervenute transazioni aventi ad oggetto acquisti e vendite di tali tipologie di azioni.

15.2 Sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie.

15.3 Strumenti Finanziari

La Società non utilizza strumenti finanziari.

15.4. Rischi ed incertezze

Ai sensi e per gli effetti del terzo comma dell' art.2428 n. 6-bis del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la Società è esposta:

1. Rischi di mercato : I rischi cui GESAP è esposta riguardano le condizioni generali dell' economia che compongono il quadro macro-economico del Paese e, soprattutto, della Sicilia, con particolare riguardo al temuto ulteriore decremento del prodotto interno lordo, al livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, all' andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo e, soprattutto al tasso di disoccupazione. In tal senso, ove tale situazione di marcata debolezza ed incertezza dovesse prolungarsi significativamente, la registrata ripresa del traffico passeggeri potrebbe rivelarsi non durevole, con conseguenze negative;
2. Rischi di credito : rappresenta il rischio che una delle parti che sottoscrive un contratto il quale preveda un regolamento monetario differito nel tempo, non adempia a una obbligazione di pagamento, provocando così all' altra parte una perdita finanziaria. Tale rischio può discendere sia da fattori di natura più strettamente tecnico-commerciale o amministrativo-legale (contestazioni sulla natura/quantità della fornitura, sulla interpretazione di clausole contrattuali, sulle fatture a supporto, ecc.), sia da fattori di natura tipicamente finanziaria ovvero, in sintesi, il cosiddetto credit standing della controparte. GESAP,

in tal senso ha una forte esposizione al rischio di credito nei riguardi delle compagnie aeree alle quali viene consentito di operare senza rispettare l'obbligo previsto di prestare adeguate garanzie fideiussorie. Tuttavia, a tale riguardo, la pronta attivazione della procedura di blocco degli aeromobili, ex art. 802 Cod. Nav., insieme ad una attenta gestione dinamica dei crediti, consente di ritenere tale rischio adeguatamente sotto controllo. Per quanto attiene poi ai sub concessionari commerciali, la Società ha acquisito idonee garanzie fideiussorie;

3. Rischi di liquidità: l'avvenuta esecuzione di buona parte dell'aumento di capitale sociale deliberato il 5 dicembre 2012, ha migliorato significativamente il profilo della liquidità aziendale. La Società gode comunque di una adeguata assistenza a breve termine da parte del sistema bancario, per fronteggiare le esigenze di tesoreria, allorché la stessa risulti sbilanciata per il ritardo nei pagamenti da parte delle compagnie aeree o per aver accordato piani di rientro. In futuro, il rischio di liquidità può essere connesso al maggior fabbisogno di cassa per l'imponente Piano di investimenti in corso e ad un correlato *credit crunch* da parte del sistema bancario.

Nel merito Vi segnaliamo che, a seguito di avviso pubblicato nel corso dei primi mesi dell'anno 2016 sui principali quotidiani nazionali, sono state acquisite cinque manifestazioni di interesse, da parte di altrettanti principali istituti di credito, finalizzate al reperimento della provvista finanziaria necessaria alla realizzazione di interventi infrastrutturali facenti parte del Piano Quadriennale degli Investimenti 2016/2019, per un ammontare complessivo di 44 milioni di euro.

4. Rischi di valuta e di tassi di interesse: non sussiste alcun rischio di valuta, stante che tutte le transazioni vengono effettuate in euro. Ugualmente non sussiste, o è comunque

marginale, il rischio di tasso stante che la Società ha solamente un indebitamento a breve termine.

15.5 Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell' art.2428 del Codice Civile, ai fini di una migliore comprensione della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione, si forniscono, di seguito, alcuni indicatori non finanziari inerenti l'attività specifica della Società e precisamente:

Quota di mercato detenuta nel 2015 (*)

- passeggeri Aeroporto di Palermo 2015/passeggeri totali Italia 2015: 3,1 % da 3 %
- passeggeri Aeroporto di Palermo 2015/passeggeri totali Sicilia (PMO+CTA+TPS) 2015: 36,23% da 34,03 %
- movimenti aa/mm Aeroporto di Palermo 2015/movimenti Italia 2015: 3,1 % da 3,1 % (stabile)
- movimenti aa/mm Aeroporto di Palermo 2015/movimenti Sicilia (PMO+CTA+TPS) 2015: 38,70% da 36,42 %

(*) fonte: Enac Dati di traffico 2015

Valore della produzione/n. dipendenti (FTE):

- 2008: euro 129.135
- 2009: euro 137.512
- 2010: euro 141.457
- 2011: euro 176.053
- 2012: euro 171.168
- 2013: euro 201.465
- 2014: euro 202.363
- 2015: euro 219.330

15.6 Informativa sull' ambiente

Ai sensi del secondo comma dell' art.2428 del Codice Civile, si comunica che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro, avendo peraltro ottenuto la Certificazione Ambientale ISO 14001.

16. CONCLUSIONI

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 che viene sottoposto oggi alla Vostra approvazione conferma, seppur in misura ridotta rispetto l'esercizio precedente, la remunerabilità della attività operativa e gestionale grazie all' adeguatezza ai costi delle tariffe aeroportuali praticate nonché, e soprattutto, alla ripresa del traffico passeggeri.

Appare ovvio che la attuale marginalità dell'EBITDA dipenda a questo punto solamente dall' ulteriore sviluppo dei volumi di traffico nel suo complesso, che comunque è ormai volto a raggiungere i livelli del 2011.

Pertanto, a chiusura della presente relazione, il Consiglio di Amministrazione propone a Voi Azionisti di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 e di destinare l'utile di euro 422.230 come segue: euro 21.112 a Riserva Legale ed euro 401.118 a parziale copertura delle perdite portate a nuovo.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Dr. Fabio Giambrone

V. Presidente Dr. Giuseppe Todaro

Amministratore delegato Dr. Giuseppe Mistretta (*)

Consigliere Dr.ssa Cleo Li Calzi (**)

Consigliere Ing. Giovanni Scalia

(*) Nominato dall'Assemblea dei Soci il 1° ottobre 2015

(**) Nominata dall'Assemblea dei Soci il 25 gennaio 2016

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: GES.A.P. S.P.A.
Sede: AEROPORTO FALCONE E BORSELLINO CINISI PA
Capitale sociale: 66.850.026,85
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: PA
Partita IVA: 03244190827
Codice fiscale: 03244190827
Numero REA: 128783
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 522300
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2015

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2015	31/12/2014
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.340.282	5.457.249
7) Altre	1.388.977	1.685.783
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>6.729.259</i>	<i>7.143.032</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) Impianti e macchinario	1.060.891	1.413.040

	31/12/2015	31/12/2014
3) Attrezzature industriali e commerciali	625.026	872.956
4) Altri beni	64.057.328	46.597.312
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	9.096.076	20.662.002
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>74.839.321</i>	<i>69.545.310</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) Partecipazioni in	-	-
b) imprese collegate	462.499	462.499
d) altre imprese	6.033	6.033
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>468.532</i>	<i>468.532</i>
2) Crediti	-	-
b) verso imprese collegate	816.011	992.698
esigibili entro l'esercizio successivo	198.540	198.540
esigibili oltre l'esercizio successivo	617.471	794.158
d) verso altri	4.143.390	5.006.187
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.143.390	5.006.187
<i>Totale crediti</i>	<i>4.959.401</i>	<i>5.998.885</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>5.427.933</i>	<i>6.467.417</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>86.996.513</i>	<i>83.155.759</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	398.883	360.466
3) Lavori in corso su ordinazione	11.979.061	5.666.252
<i>Totale rimanenze</i>	<i>12.377.944</i>	<i>6.026.718</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	22.335.236	22.267.468
esigibili entro l'esercizio successivo	21.573.779	21.325.287
esigibili oltre l'esercizio successivo	761.457	942.181
3) verso imprese collegate	1.687.279	1.212.568
esigibili entro l'esercizio successivo	1.687.279	1.212.568
4-bis) Crediti tributari	1.406.848	1.247.674
esigibili entro l'esercizio successivo	844.260	650.854
esigibili oltre l'esercizio successivo	562.588	596.820
4-ter) Imposte anticipate	3.474.031	3.752.026
esigibili entro l'esercizio successivo	727.326	2.966.746

	31/12/2015	31/12/2014
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.746.705	785.280
5) verso altri	3.238.050	2.674.367
esigibili entro l'esercizio successivo	1.985.868	994.366
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.252.182	1.680.001
Totale crediti	32.141.444	31.154.103
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
4) Altre partecipazioni	2.004	2.004
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.004	2.004
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) Depositi bancari e postali	1.425.771	1.889.922
3) Danaro e valori in cassa	27.461	24.729
Totale disponibilità liquide	1.453.232	1.914.651
Totale attivo circolante (C)	45.974.624	39.097.476
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	570.948	452.838
Totale ratei e risconti (D)	570.948	452.838
Totale attivo	133.542.085	122.706.073
Passivo		
A) Patrimonio netto	62.317.380	61.895.150
I - Capitale	66.850.027	66.850.027
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	40.997	40.997
III - Riserve di rivalutazione	2.002.020	1.206.983
IV - Riserva legale	579.952	522.679
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	2	2
Totale altre riserve	2	2
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(7.577.848)	(7.870.998)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	422.230	1.145.460
Utile (perdita) residua	422.230	1.145.460
Totale patrimonio netto	62.317.380	61.895.150
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	56.840	38.472
3) altri	6.877.335	5.003.030

	31/12/2015	31/12/2014
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	6.934.175	5.041.502
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.283.274	4.404.166
D) Debiti		
4) Debiti verso banche	6.915.055	1.070.499
esigibili entro l'esercizio successivo	6.130.004	142.724
esigibili oltre l'esercizio successivo	785.051	927.775
5) Debiti verso altri finanziatori	958.256	-
esigibili entro l'esercizio successivo	958.256	-
6) Acconti	13.282.267	7.551.163
esigibili entro l'esercizio successivo	7.049.474	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.232.793	7.551.163
7) Debiti verso fornitori	12.244.325	14.969.537
esigibili entro l'esercizio successivo	12.244.325	14.969.537
10) Debiti verso imprese collegate	1.547.474	952.490
esigibili entro l'esercizio successivo	1.547.474	952.490
12) Debiti tributari	512.576	572.142
esigibili entro l'esercizio successivo	512.576	572.142
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	892.818	956.822
esigibili entro l'esercizio successivo	892.818	956.822
14) Altri debiti	11.726.161	13.484.886
esigibili entro l'esercizio successivo	10.627.108	10.507.078
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.099.053	2.977.808
<i>Totale debiti</i>	<i>48.078.932</i>	<i>39.557.539</i>
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	11.928.324	11.807.716
<i>Totale ratei e risconti</i>	<i>11.928.324</i>	<i>11.807.716</i>
<i>Totale passivo</i>	<i>133.542.085</i>	<i>122.706.073</i>

Conti d'Ordine

	31/12/2015	31/12/2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa	-	-

	31/12/2015	31/12/2014
Fideiussioni	-	-
ad altre imprese	(3.986.324)	(3.834.895)
<i>Totale fideiussioni</i>	<i>(3.986.324)</i>	<i>(3.834.895)</i>
<i>Totale rischi assunti dall'impresa</i>	<i>(3.986.324)</i>	<i>(3.834.895)</i>
Beni di terzi presso l'impresa	-	-
Beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	(196.161.809)	(196.161.809)
<i>Totale beni di terzi presso l'impresa</i>	<i>(196.161.809)</i>	<i>(196.161.809)</i>
Impegni assunti dall'impresa	(40.337.522)	(7.615.703)
Altri conti d'ordine	(2.713.922)	(2.713.922)
<i>Totale conti d'ordine</i>	<i>(243.199.577)</i>	<i>(210.326.329)</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2015	31/12/2014
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.615.311	53.095.194
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	6.312.809	4.523.021
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	649.285	714.123
5) Altri ricavi e proventi	-	-
Contributi in conto esercizio	443.498	636.998
Altri	1.273.484	1.598.092
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.716.982</i>	<i>2.235.090</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>64.294.387</i>	<i>60.567.428</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	853.334	740.572
7) per servizi	33.659.590	29.894.984
8) per godimento di beni di terzi	3.185.225	2.961.364
9) per il personale	-	-
a) Salari e stipendi	11.735.622	11.672.938
b) Oneri sociali	3.606.269	3.567.295
c) Trattamento di fine rapporto	772.673	761.989
e) Altri costi	750.389	775.011
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>16.864.953</i>	<i>16.777.233</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	467.745	672.049
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.081.190	3.680.955
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	228.000	269.898
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>3.776.935</i>	<i>4.622.902</i>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(38.417)	6.279
12) Accantonamenti per rischi	1.991.181	2.355.131
14) Oneri diversi di gestione	2.859.653	733.651
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>63.152.454</i>	<i>58.092.116</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.141.933	2.475.312
C) Proventi e oneri finanziari		

	31/12/2015	31/12/2014
15) Proventi da partecipazioni	-	-
altri	2.015	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>2.015</i>	<i>-</i>
16) Altri proventi finanziari	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese collegate	40.981	5.112
altri	98.340	31.124
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>139.321</i>	<i>36.236</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>139.321</i>	<i>36.236</i>
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	146.956	157.041
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>146.956</i>	<i>157.041</i>
17-bis) Utili e perdite su cambi	-	(106)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(5.620)</i>	<i>(120.911)</i>
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	-	-
Altri	-	1
<i>Totale proventi</i>	<i>-</i>	<i>1</i>
21) Oneri	-	-
Imposte relative a esercizi precedenti	33.516	9.998
Altri	45.597	38.860
<i>Totale oneri</i>	<i>79.113</i>	<i>48.858</i>
<i>Totale delle partite straordinarie (20-21)</i>	<i>(79.113)</i>	<i>(48.857)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	1.057.200	2.305.544
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	338.607	1.168.284
Imposte differite	18.368	(1.014.985)
Imposte anticipate	(277.995)	(1.006.785)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>634.970</i>	<i>1.160.084</i>
23) Utile (perdita) dell'esercizio	422.230	1.145.460

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Signori Azionisti,

la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2015.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione predisposta ai sensi dell'art. 2428, quale documento integrativo dell'informativa al bilancio ed a cui si rinvia per quanto attiene i rapporti con le parti correlate, i fatti di rilievo avvenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio, l'evoluzione prevedibile della gestione e le altre informazioni previste dall'art. 2428 del Codice Civile.

Al fine di completare il quadro informativo relativo alla situazione patrimoniale e finanziaria della Società sono stati predisposti anche il Rendiconto finanziario, il Prospetto di origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità nonché dell'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi delle voci di patrimonio netto.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria; sono stati inoltre seguiti i seguenti postulati:

- prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;
- comprensibilità (chiarezza);

- neutralità (imparzialità rispetto sia alle norme fiscali sia alle valutazioni di un generico investitore);
- periodicità della misurazione del risultato economico e del patrimonio aziendale;
- comparabilità;
- omogeneità;
- significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa Attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico

Immobilizzazioni

Prima di illustrare i criteri di valutazione di ciascuna categoria di immobilizzazioni, si riportano sinteticamente le diverse tipologie di beni - materiali ed immateriali - che caratterizzano l'attivo patrimoniale della GES.A.P. S.p.A.:

Beni di proprietà

Sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali e sono tutti i beni acquistati dalla società per i quali non sussiste alcun obbligo di devoluzione allo Stato al termine della concessione.

Beni gratuitamente devolvibili

Sono quelli per i quali sussiste un vincolo di retrocessione gratuita all'Amministrazione concedente al termine della concessione e sono rappresentati da opere ed impianti realizzati nel sedime aeroportuale che per loro natura restano strutturalmente connessi ai beni di proprietà dello Stato.

In particolare tutti i beni gratuitamente devolvibili e le relative spese di manutenzione sostenute sono stati iscritti tra le immobilizzazioni materiali nella Voce B.II.4 – Altri Beni materiali, come statuito dal principio contabile O.I.C. n. 16, la relativa evidenza degli importi verrà effettuata in commento alla specifica voce di bilancio.

Va al riguardo ricordato che la società nell'esercizio 2007 ha ottenuto la concessione quarantennale, e ciò ha determinato - per taluni cespiti appartenenti alla categoria in esame - una revisione del periodo di ammortamento in funzione della durata della concessione stessa e cioè dal 2 agosto 2007 all'1 agosto 2047.

Tale criterio, tuttavia, non è applicato per quei beni la cui vita utile è inferiore al periodo residuo della concessione; pertanto, il costo di tali beni è stato ammortizzato, se inferiore, in proporzione al periodo della loro vita utile, determinata sulla base di apposite relazioni predisposte dagli uffici tecnici.

Beni di proprietà dello Stato

Sono quelli ricevuti in concessione d'uso al momento dell'inizio del rapporto contrattuale e sono iscritti tra i conti d'ordine.

Beni realizzati per conto dello Stato

Sono stati iscritti per la prima volta nel bilancio 2003 e riguardano opere realizzate dalla GES.A.P. S.p.A. in regime di concessione di costruzione per conto dello Stato e con risorse finanziarie dello Stato.

In particolare, sono esposti:

- tra i conti d'ordine per la parte realizzata dalla GES.A.P. S.p.A. e rendicontata all'ENAC;
- nell'attivo circolante (**voce C.I.3**) tra le rimanenze finali alla voce "lavori in corso su ordinazione" per la parte in corso di realizzazione e non ancora rendicontata alla data di chiusura dell'esercizio, laddove esistenti;
- tra le rimanenze iniziali per la parte di opere in corso di realizzazione nell'esercizio precedente, laddove esistenti;
- tra i costi d'esercizio (**voce B.7**) Costi per servizi per la parte di opere in corso di realizzazione sostenute nell'esercizio corrente, laddove esistenti.

In base a disposizioni contrattuali, la Società riceve dall'ENAC un'anticipazione quale fondo a disposizione per la gestione dei lavori che viene contabilizzata tra i debiti alla voce "Acconti".

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti e/o per la durata della sub concessione a cui tali costi sono correlati – per la durata del contratto di programma tra Gesap / Enac

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

In particolare, nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono iscritti costi accessori ed oneri per progettazioni per interventi infrastrutturali in corso di approvazione da parte degli Enti preposti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 467.745, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 6.729.259.

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.457.249	4.709.886	10.167.135
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	3.024.103	3.024.103
Valore di bilancio	5.457.249	1.685.783	7.143.032
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	165.247	79.259	244.506
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(282.214)	91.680	(190.534)
Ammortamento dell'esercizio	-	467.745	467.745
<i>Totale variazioni</i>	<i>(116.967)</i>	<i>(296.806)</i>	<i>(413.773)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	5.340.282	4.880.825	10.221.107
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	3.491.848	3.491.848
Valore di bilancio	5.340.282	1.388.977	6.729.259

Commento

Le riclassifiche effettuate nell'esercizio si riferiscono a

- spostamenti alla voce immobilizzazioni materiali Altri beni (Reversibili allo Stato) per € 52.658
- Giro al conto economico per € 137.877

Nella voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” sono iscritti costi accessori ed oneri per progettazioni per interventi infrastrutturali in corso di approvazione da parte degli Enti preposti; mentre le altre immobilizzazioni immateriali sono dettagliate nella tabella che segue

Altre Immobilizzazioni immateriali	Es. in corso	Es. Preced.	Scostam.
Censimento Verifica Ostacoli	23.000	34.500	-11.500
Oneri Gare di Appalto	133.945	167.432	-33.487
Progetto Bpr	0	34.953	-34.953
Prodotti Software	298.983	451.925	-152.942
Oneri contr. Progr. 2010/13	45.149	67.723	-22.575
Analisi studi istanza VIA	800.860	837.263	-36.403
Reg.to Proc. D.LGS 231/01	16.640	24.960	-8.320
Altri Costi Plurienn.D'ammortizzare	70.399	67.027	3.372
Totali	1.388.977	1.685.783	-296.806

Commento

Dettaglio composizione costi pluriennali

Non esistono costi di impianto e di ampliamento o costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità di cui indicare la composizione.

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, da opere incrementative e dalla rivalutazione ai sensi della L. 2/09 effettuata nell'esercizio 2008.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo; mentre i beni gratuitamente devolvibili vengono ammortizzati con il metodo dell'ammortamento finanziario secondo il periodo residuo della concessione o, se minore, sulla base della loro durata economico-tecnica.

I contributi pubblici (Regione Sicilia) ricevuti per la realizzazione di taluni interventi infrastrutturali sono stati accreditati al conto economico (voce A.5 - Altri ricavi e proventi) in modo graduale sulla base della vita utile dei cespiti utilizzando il metodo dei risconti.

Stesso trattamento contabile è stato adottato per il contributo spettante ai sensi della L. 488/92.

Le spese di manutenzione e riparazione che determinano un aumento tangibile della produttività o della vita utile, sono state imputate ad incremento del valore del cespite.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati iscritti in bilancio adottando le seguenti aliquote:

Descrizione	%
Impianti generici	15,00
Impianti specifici	15,00 / 30,00
Attrezzature diverse	15,00
Mezzi di sollevamento e trasporto	7,50
Macchine elettroniche	20,00
Mobili e Arredi	12,00 -15,00
Automezzi	20,00
Costruzioni leggere	10,00

Coefficienti di Ammortamento utilizzati su beni gratuitamente devolvibili:

Descrizione	%
Impianti generici	15,00
Interventi Aerostazione, su Piste e Piazzali Passerelle Telescopiche, Impianti di smistamento bagagli	Ammortamento finanziario Sulla base del periodo di durata della concessione o della vita Utile del bene se minore

I beni materiali gratuitamente devolvibili sono iscritti, come già detto, nella voce B.4 Altri beni come suggerito dal principio contabile n. 16.

Le immobilizzazioni materiali in corso relative ad opere di ristrutturazione dell'aerostazione non sono ammortizzate in attesa di essere imputate ai cespiti di futura realizzazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 117.421.507; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 42.582.186.

Nel corso dell'esercizio sono stati:

- effettuati nuovi investimenti per complessivi € 8.324.020 che si riferiscono in larga misura ad acconti per immobilizzazioni in corso € 6.551.711 e "beni gratuitamente devolvibili" per € 1.588.601;
- venduti e/o dismessi beni per € 1.513 dal costo storico di € 41.118 ed ammortizzati per € 39.640. La plusvalenza di € 35 è iscritta nel conto economico alla voce A.5 Altri ricavi e proventi.
- La riclassifica di € 52.658 si riferisce, come già detto, allo spostamento dalla voce immobilizzazioni immateriali.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.890.986	9.117.081	70.618.837	20.662.002	107.288.906
Rivalutazioni	-	-	2.063.938	-	2.063.938
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.477.946	8.244.125	26.085.463	-	39.807.534
Valore di bilancio	1.413.040	872.956	46.597.312	20.662.002	69.545.310
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	54.216	129.492	1.588.601	6.551.711	8.324.020
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	18.170.295	(18.117.637)	52.658
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.478	-	-	1.478
Ammortamento dell'esercizio	406.365	375.944	2.298.881	-	3.081.190
<i>Totale variazioni</i>	<i>(352.149)</i>	<i>(247.930)</i>	<i>17.460.015</i>	<i>(11.565.926)</i>	<i>5.294.010</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	6.923.883	9.228.782	90.108.828	9.096.076	115.357.569
Rivalutazioni	-	-	2.063.938	-	2.063.938
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.862.992	8.603.756	28.115.438	-	42.582.186
Valore di bilancio	1.060.891	625.026	64.057.328	9.096.076	74.839.321

Commento

Nel prospetto che segue viene fornita la movimentazione dei beni gratuitamente devolvibili iscritti nella voce B.II.4 Altri Beni. Per quanto concerne la voce riclassifiche indicata nella tabella, l'importo di € 14.571.117 è relativo ai giroconti dalla voce B.II.5 Immobilizzazioni in corso e acconti.

Descrizione	Costo storico	Prec. Rivalutaz.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisti	Spostamenti	Ammortamenti	Consist. Finale
Beni gratuitamente devolvibili	67.518.009	2.063.938	-23.242.697	46.339.250	1.570.598	18.170.295	-2.198.937	63.881.206

Commento

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Altri beni (Beni gratuitamente devolvibili)	
FABBRICATI	-
Costo storico	1.040.917
Legge n.2/2009	727.959
IMPIANTI INFISSI NEL SUOLO	-
Costo storico	1.420.474
Legge n.2/2009	1.335.979

La riserva di rivalutazione monetaria ex L. 2/2009, originariamente istituita per € 2.002.020, è stata utilizzata:

- nel 2009 per € 888.668
- nel 2010 per € 634.727
- nel 2011 per € 137.033
- nel 2012 per € 341.592

per la copertura delle perdite sofferte negli esercizi 2008-2009-2010 e 2011.

Si precisa che tale riserva è stata interamente ricostituita con la destinazione dell'utile di esercizio 2013 e 2014.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Commento

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

La partecipazione in impresa collegata è stata valutata a seguito di una perizia di stima redatta da un professionista (dicembre 2013) in occasione della cessione dell'80% delle azioni a mezzo di procedura ristretta avvenuta il 29/12/2014. Per quelle partecipazioni in imprese collegate per le quali il valore iscritto in bilancio risulta superiore al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata, si indicano, di seguito, le relative differenze:

Elenco partecipazioni	Differenza
Imprese collegate	306.292

La differenza di cui sopra non è stata ritenuta perdita durevole di valore tenuto conto dell'andamento operativo della società nell'esercizio in corso e nei successivi e soprattutto in relazione ai piani previsionali economici pluriennali.

Crediti

I crediti, classificati fra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale ed esposti al valore di presunto realizzo.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	462.499	6.033	468.532
Valore di bilancio	462.499	6.033	468.532
Valore di fine esercizio			
Costo	462.499	6.033	468.532
Valore di bilancio	462.499	6.033	468.532

Commento

Con riguardo alle voce Partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie si evidenzia che:

1. le partecipazioni in imprese collegate si riferiscono alle azioni detenute nella società GH Palermo S.p.A. Per i dati e le notizie relative alla impresa collegata si rinvia al successivo della nota integrativa.
2. Le partecipazioni in altre imprese si riferiscono alle quote sottoscritte nei sottoindicati Consorzi:
 - Consorzio Energia n. 19 Carini – Cinisi –Partinico con sede in Palermo
 - Distretto Turistico Regionale Siciliana Golfo Castellammare con sede in Partinico (Pa).

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Introduzione

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

I crediti immobilizzati sono quelli che rispondono al criterio di utilizzo durevole sancito dal 1° comma dell'art.2424-bis e, quindi gli stessi potranno essere di natura sia finanziaria che commerciale, come peraltro sancito anche dall'OIC n. 15.

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese collegate	992.698	(176.687)	816.011	198.540	617.471
Crediti verso altri	5.006.187	(862.797)	4.143.390	-	4.143.390
Totale	5.998.885	(1.039.484)	4.959.401	198.540	4.760.861

Commento

I crediti verso collegate si riferiscono ad un finanziamento erogato il 20/11/2014 a favore della società GH Palermo S.p.A. regolato al tasso Euroribor a 3 mesi maggiorato di uno spread del 4,5% e rimborsabile in rate trimestrali (quota capitale costante oltre interessi) scadente il 20/11/2019.

I crediti verso altri iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono sintetizzati nella tabella che segue.

Crediti verso altri dell'attivo immobilizzato	Es. in corso	Es. Precedente	Scostamento
E.N.A.C. Art. 17 DI 67/97	721.371	721.371	0
Depositi Cauzionali	71.780	79.934	-8.154
Crediti V/Cienti in procedure concorsuali	15.937.237	15.950.351	-13.114
Svalutazione crediti in procedure concorsuali dedotte	-12.586.998	-11.438.832	-1.148.166
Svalutazione crediti in procedure concorsuali da dedurre	0	-306.638	306.638
Totale crediti dell'attivo immobilizzato	4.143.390	5.006.187	-862.796

Con riguardo ai suddetti crediti si precisa che:

- Il credito ENAC art.17 DL 67/97 si riferisce al deposito cauzionale effettuato ai sensi dell'articolo 17 L. 135/97 relativo al 10% degli introiti delle tasse aeroportuali incassate fino al 2 agosto 2007. Conseguentemente alla concessione quarantennale sono cessati gli effetti dell'autorizzazione ex articolo 17 D.L. 67/97 ivi compreso il versamento dei depositi cauzionali.

Tale importo sarà esigibile nella misura in cui la società realizzerà gli investimenti previsti dall'art. 17 D.L. 67/97. Nel corso del 2015, a seguito del completamento degli investimenti, la Società ha avviato le procedure previste propedeutiche alla restituzione delle somme depositate ed in particolare le attività previste per l'ottenimento da parte di Enac del parere circa il lecito e legittimo utilizzo delle somme introitate.

I crediti verso clienti in procedure concorsuali tengono conto delle perdite contabilizzate a seguito delle valutazioni effettuate in relazione al presunto realizzo degli stessi. Di seguito le movimentazioni di esercizio:

⇒ **Movimentazioni dei Crediti v/Cienti in procedure concorsuali**

Incasso del credito di euro 17.642 da Wind Jet

Euro 4.543,93 quale credito vantato nei confronti di Air mediterranee in liquidazione dal 2016

⇒ **Movimentazioni delle svalutazione dei crediti in procedure concorsuali**

Svalutazione del credito di euro 4.543,93 vantato nei confronti di Air mediterranee in liquidazione dal 2016 con utilizzo del fondo svalutazione crediti 2014

Ulteriore svalutazione di euro 735.000 del credito chirografario vantato nei confronti di Alitalia Airport a seguito di deposito della CTU richiesta dal Tribunale Fallimentare per la verifica della congruità del credito ammesso

Ulteriore svalutazione di euro 102.000 del credito vantato nei confronti di Blu Panorama a seguito della retrocessione del credito da privilegiato a chirografo eseguita dal competente Tribunale Fallimentare.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

Dettagli sulle partecipazioni in imprese collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
GH PALERMO S.P.A.	PALERMO	1.450.000	(668.961)	781.037	290.000	20,000	462.499

Commento

Le indicazioni del capitale, dell'importo del patrimonio netto e dell'utile o della perdita dell'ultimo esercizio sono riferite all'impresa partecipata nel suo complesso e non alla quota di partecipazione posseduta.

L'indicazione dell'utile o della perdita dell'ultimo esercizio e l'indicazione dell'importo del patrimonio netto si riferiscono ai dati risultanti dal progetto di bilancio dell'esercizio 2015.

Si precisa che nel presente bilancio come successivamente detto a proposito dei fondi per rischi ed oneri è stato previsto l'impegno della società a coprire la perdita 2015 della partecipata per la parte di propria competenza, pari ad € 158.000.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie, e di consumo

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile, e riguardano costi sostenuti per acquisto carburante, materiali di consumo e di manutenzione.

Lavori in corso su ordinazione

Tali rimanenze sono relative a lavori in corso su ordinazione per beni rendicontati per conto dello Stato e valutate sulla base dei costi sostenuti alla data di chiusura dell'esercizio.

Si precisa che tali costi non comportano alcun margine per questa società trattandosi di costi interamente ribaltati ad Enac.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	360.466	38.417	398.883
Lavori in corso su ordinazione	5.666.252	6.312.809	11.979.061
Totale	6.026.718	6.351.226	12.377.944

Commento

Le rimanenze in corso su ordinazione riguardano la realizzazione di n. 2 interventi infrastrutturali in corso di attuazione per conto di Enac ed in particolare:

- Adeguamento reti idriche e fognarie, impianti di trattamento e smaltimento acque reflue e centrali tecnologiche giusta convenzione n. 165 sottoscritta in data 30/11/2009 per un ammontare complessivo di lavori finanziati di euro 7.049.473;

Ampliamento piazzale aeromobili 2^ lotto, giusta convenzione n. 19609 del 23/02/2015 e XV^ Decreto dell'Autorità di Gestione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30/12/2015 per un ammontare complessivo di lavori finanziati pari ad euro 5.480.855

Attivo circolante: crediti

Introduzione

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 630.319 (es. precedente € 525.957).

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti	22.267.468	67.768	22.335.236	21.573.779	761.457	-
Crediti verso imprese collegate	1.212.568	474.711	1.687.279	1.687.279	-	-
Crediti tributari	1.247.674	159.174	1.406.848	844.260	562.588	473.656
Imposte anticipate	3.752.026	(277.995)	3.474.031	727.326	2.746.705	950.140
Crediti verso altri	2.674.367	563.683	3.238.050	1.985.868	1.252.182	-
Totale	31.154.103	987.341	32.141.444	26.818.512	5.322.932	1.423.796

Commento

Con riguardo ai suddetti crediti si evidenzia che:

- a) **i crediti verso la clientela** al loro valore nominale ammontano a complessivi € **22.965.555** (es. precedente € **22.793.425**) e risultano svalutati in relazione al loro grado di esigibilità per € **630.319** (es. precedente € **525.957**).

Nella tabella che segue viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti anche per i fini fiscali

Fondo Svalutazione Crediti verso Clienti	Saldo Iniziale	Acc.ti esercizio	Utilizzo per perdite	Saldo Finale	Var. Assoluta
Generico ex 1° c. art. 106 TUIR	-117.987	-123.059	117.987	-123.059	-5.072
Specifico "tassato"	-402.319			-402.319	0
Generico "tassato"	-5.651	-104.941	5.651	-104.941	-99.290
Totali	-525.957	-228.000	123.638	-630.319	-104.362

L'utilizzo di euro 123.638 riguarda in massima parte la svalutazione del credito Ryanair, a seguito di transazione commerciale, nonché del credito Air Mediterranee sottoposta a procedura di liquidazione dal 2016.

- b) **i crediti verso imprese collegate** pari a complessivi € **1.687.279** (es. precedente € **1.212.568**) si riferiscono esclusivamente a crediti commerciali nei confronti della partecipata GH Palermo S.p.A.
- c) **i crediti tributari** pari a complessivi € **1.406.848** (esercizio precedente € **1.247.674**) nel dettaglio si riferiscono a

Crediti tributari	Es. in corso	Es. Precedente	Scostamento
IVA Ex Gesap Sicurezza	1.250	24.878	-23.628
Erario IVA	0	541.400	-541.400
Irap chiesta a rimborso	88.932	1.250	87.682
Irap a nuovo	701.398	88.932	612.466

Crediti tributari	Es. in corso	Es. Precedente	Scostamento
Ires da detrarre es. successivi	123.120	100.105	23.015
Ritenute da scomputare	8.104	10.806	-2.702
Ires A Rimb.Ex Ded.Irap	473.656	473.656	0
Erario c/bonus IRPEF	8.400	6.648	1.752
RIMB. ECC. IRPEF 730-770	1.198	0	1.198
ERARIO C/ECC. VERS. RIT.	790	0	790
Totali	1.406.848	1.247.674	159.173

- b) **i crediti per imposte anticipate**, pari a complessivi € **3.474.031** (es. precedente € **3.752.026**), si riferiscono differenze temporanee deducibili in esercizi successivi. Per il dettaglio e l'analisi della movimentazione delle stesse si rinvia allo specifico punto della nota integrativa.
- c) **i crediti diversi** pari a complessivi € **3.238.050** (esercizio precedente € **2.674.367**) nel dettaglio si riferiscono a

Crediti verso altri	Es. in corso	Es. Precedente	Scostamento
MARCONI HANDLING SRL	1.572.501	1.757.501	-185.000
RIC. PER DISPOS. DI DECEL	0	200.000	-200.000
VOLARE REGISTR. ATTO SENT	142.182	138.580	3.602
Cometa Srl	200.000	0	200.000
Ee.LI C/Rimb.Spese Pers.	53.118	61.963	-8.846
Inail C/Rimborso	207	11.229	-11.022
ANTICIPAZ. SU MISSIONI	1.740	4.000	-2.260
ASSICURAZIONI GENERALI	991	75.800	-74.809
Credito Spec. C/C Postale	77	77	0
Credito Inps 2006	0	20.052	-20.052
CREDITI VERSO DIPENDENTI	1.155	0	1.155
Fornitori C/Anticipi	1.258.694	397.924	860.770
Crediti Diversi	7.385	7.241	144
Totali	3.238.050	2.674.367	563.683

Con riguardo ai suddetti crediti si ritiene opportuno evidenziare che

- Ø il credito verso la società Marconi Handling S.r.l. si riferisce alla cessione dell'80% delle azioni GH Palermo S.p.A., avvenuta con procedura ristretta ad evidenza pubblica. Il pagamento del detto credito è stato convenuto in n. 20 rate trimestrali da € 92.500 cadauna (ultima l'01.10.2019) senza interessi.
- Ø gli anticipi a fornitori pari a € 1.258.694 si riferiscono a forniture e servizi per i quali sono state ricevute, per gli acconti pagati, le regolari fatture;
- Ø Il credito "Volare registrazione Atto Sent. Civile n. 93/2012 Tribunale di Busto Arsizio (VA)" si riferisce al costo sostenuto per la registrazione della sentenza da addebitare alla procedura in attesa della sentenza definitiva.
- Ø Il credito verso la società Cometa S.r.l. di € 200.000 si riferisce alle somme anticipate per la realizzazione di un dispositivo a decelerazione progressiva da installarsi negli spazi previsti per la resa. L'accordo sottoscritto tra le parti prevedeva che la mancata trasmissione del cronoprogramma dei lavori entro il termine del 16.02.2016 la decadenza dell'accordo con la conseguente restituzione delle somme versate che sono state richieste con nota del 23.03.2016.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica*Introduzione*

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti in oggetto.

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	16.076.334	1.687.279	1.406.848	3.474.031	3.238.050	25.882.542
Paesi EU	6.200.344	-	-	-	-	6.200.344
Paesi Europei extra EU	9.801	-	-	-	-	9.801
Resto del Mondo	48.757	-	-	-	-	48.757
Totale	22.335.236	1.687.279	1.406.848	3.474.031	3.238.050	32.141.444

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*Introduzione*

Sono valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato e sono rappresentate dalle partecipazioni nelle società città della Costa Nord - Ovest S.p.A. (€ 421) e Sviluppo del Golfo SCRL (€ 1.583).

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni	2.004	2.004
Totale	2.004	2.004

Commento

Per le altre partecipazioni il Consiglio di Amministrazione ha già esercitato - nel corso del 2008 - il diritto al recesso dalla compagine azionaria delle predette società richiedendo la liquidazione delle rispettive quote attualmente possedute. A tutt'oggi, tuttavia, si è ancora in attesa di definire amministrativamente le modalità di recesso.

In particolare le stesse si riferiscono a partecipazioni nei seguenti Consorzi

- a) Città' della Costa Nord/Ovest € 421
- b) Sviluppo del Golfo € 1.583

Attivo circolante: disponibilità liquide**Variazioni delle disponibilità liquide****Introduzione**

Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale, mentre i crediti verso le banche sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.889.922	(464.151)	1.425.771
Denaro e valori in cassa	24.729	2.732	27.461
Totale	1.914.651	(461.419)	1.453.232

Ratei e risconti attivi**Introduzione**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Non sono presenti in bilancio ratei e risconti attivi di durata pluriennale.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	452.838	118.110	570.948
Totale ratei e risconti attivi	452.838	118.110	570.948

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti attivi</i>		
	RISCONTI ATTIVI	-
	Canoni Di Noleggio	753
	Assicurazioni	205.302
	Abb.Riv.-Pubblicità'-Prom	1.485
	Canoni Di Manutenzioni	32.434
	Bolli E Tasse Automezzi	1.266

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Imposte E Tasse Deducib.	150
	Servizi Internet-Teletext	25
	Assist. Software-Hardware	2.223
	Spese Di Rappresentanza	443
	Trasporto Dipendenti	5.324
	Manutenz. bus navetta	1.917
	Manut. apparecch. airside	5.606
	Volotea S.L. - Marketing	83.333
	Pol. fid. gest. quarantennale	196.801
	Sp.istruttorie finanziamenti	15.000
	altri Risconti Attivi	18.884
	Arrotondamento	2
Totale		570.948

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	66.850.027	-	-	66.850.027
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	40.997	-	-	40.997
Riserve di rivalutazione	1.206.983	795.037	-	2.002.020
Riserva legale	522.679	57.273	-	579.952
Varie altre riserve	2	-	-	2
Totale altre riserve	2	-	-	2
Utili (perdite) portati a nuovo	(7.870.998)	293.150	-	(7.577.848)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.145.460	(1.145.460)	422.230	422.230
Totale	61.895.150	-	422.230	62.317.380

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da arrotondamento unita di euro	2
Totale	2

Commento

Con riguardo alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente si segnala che con l'importo di € 795.037 è stato interamente ripristinato il fondo di rivalutazione monetaria precedentemente utilizzato per copertura perdite esercizi precedenti.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**Introduzione**

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	66.850.027	Capitale		66.850.027
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	40.997	Capitale	B	40.997
Riserve di rivalutazione	2.002.020	Utili	A;B;C	2.002.020

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva legale	579.952	Utili	A;B	579.952
Varie altre riserve	2	Utili	A;B;C	2
Totale altre riserve	2	Utili	A;B;C	2
Totale	69.472.998			69.472.998
Quota non distribuibile				67.470.976
Residua quota distribuibile				2.002.022

Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Movimenti del Patrimonio Netto ultimo triennio

Per una valutazione ed analisi completa sui movimenti del Patrimonio Netto in oggetto, si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nella tabella che segue.

	Capitale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Versamenti in conto futuro aumento di capitale	Varie altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 1/01/2013	21.579.370	15.332.548	-	459.154	-	1-	190.909-	7.680.089-	29.500.073
Destinazione del risultato dell'esercizio:									
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	7.680.089-	7.680.089	-
Altre variazioni:									
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	5.004.110	-	-	1.000.822	-	-	-	6.004.932
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2013	-	-	-	-	-	-	-	1.270.508	1.270.508
Saldo finale al 31/12/2013	21.579.370	20.336.658	-	459.154	1.000.822	1-	7.870.998-	1.270.508	36.775.513
Saldo iniziale al 1/01/2014	21.579.370	20.336.658	-	459.154	1.000.822	1-	7.870.998-	1.270.508	36.775.513
Destinazione del risultato dell'esercizio:									
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-

	Capitale	Riserva da sopraprezzo delle azioni	Riserve di rialutazione	Riserva legale	Versamenti in conto futuro aumento di capitale	Varie altre riserve	Utile (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
- Altre destinazioni	-	-	1.206.983	63.525	-	-	-	1.270.508-	-
Altre variazioni:									
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	45.270.657	20.295.661-	-	-	1.000.822-	-	-	-	23.974.174
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	3	-	-	3
Risultato dell'esercizio 2014	-	-	-	-	-	-	-	1.145.460	1.145.460
Saldo finale al 31/12/2014	66.850.027	40.997	1.206.983	522.679	-	2	7.870.998-	1.145.460	61.895.150
Saldo iniziale al 1/01/2015	66.850.027	40.997	1.206.983	522.679	-	2	7.870.998-	1.145.460	61.895.150
Destinazione del risultato dell'esercizio:									
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	795.037	57.273	-	-	293.150	1.145.460-	-
Altre variazioni:									
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2015	-	-	-	-	-	-	-	422.230	422.230
Saldo finale al 31/12/2015	66.850.027	40.997	2.002.020	579.952	-	2	7.577.848-	422.230	62.317.380

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche	38.472	24.378	6.010	18.368	56.840

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
differite					
Altri fondi	5.003.030	2.005.435	131.130	1.874.305	6.877.335
Totale	5.041.502	2.029.813	137.140	1.892.673	6.934.175

Commento

Il fondo imposte differite si è decrementato rispetto l'esercizio precedente di € 18.368 e si riferisce a differenze temporanee tassabili (interessi attivi di mora non incassati) in esercizi successivi. Per la relativa movimentazione si rinvia alla apposita sezione della nota integrativa riservata alle imposte anticipate, differite e correnti.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	Fdo Rischi Liti e Cause in Corso	5.970.975
	F.Do Rischi Oneri Potenz.	379.506
	F.do Sp. future Personale	368.854
	Fondo ripianamento perdite GH Palermo Spa	158.000
	Totale	6.877.335

Il fondo per rischi ed oneri per liti e cause in corso per € 4.506.648 (es. precedente € 4.506.648) è stato istituito in relazione ai contenziosi con il Ministero degli Interni per il contributo fondo VV.FF, la Telecom S.p.A., il Comune di Cinisi ricorso per D.I. e rischio di revocatoria Panair, Gruppo Alitalia e Volare e spese legali.

Con ricorso notificato il 10/10/2015 è stato impugnato il provvedimento di licenziamento adottato in data 26/03/2015 dalla Società nei confronti di un dipendente richiedendo, contestualmente, un significativo risarcimento ivi incluso il danno alla salute; in atto si è in attesa di indicazione della data della prima udienza di discussione. Avuto riguardo al pronostico di lite, i Legali incaricati hanno valutato il rischio di soccombenza, pur in presenza di oggettive incertezze, come "possibile" e comunque in una misura ridotta rispetto alla richiesta, approssimativamente valutata dai Legali in euro 600 mila. La Società, pertanto, così come previsto dal principio contabile OIC n. 31, non ha ritenuto di accantonare alcun importo a sostegno dell'eventuale rischio di condanna

La rimanente parte, pari ad € 1.464.327, si riferisce al probabile rischio, di nuova istituzione, di dover sostenere ulteriori oneri riguardanti il contributo dovuto allo Stato per il mantenimento del servizio antincendio in Aeroporto per gli anni 2009/2015 (Legge 296/06 e ss.mm.ii.). In proposito questo Consiglio in data 18/12/2015 ha deliberato di aderire ad una ipotesi transattiva, già peraltro sottoscritta da altri Aeroporti, che prevede il riconoscimento al Ministero degli Interni di una quota degli importi maturati (sett. 2012 / 2015) dotati di copertura tariffaria.

Il fondo per rischi ed oneri potenziali di € 379.506 (es. precedente € 365.252) è stato istituito nell'esercizio per far fronte alla copertura di eventuali interessi e sanzioni sui ritardati pagamenti di addizionali comunali.

Il fondo spese future personale dipendente di € 368.854 è stato istituito nell'esercizio per far fronte al probabile onere che deriverà dalle richieste retributive proposte dai dipendenti della società e dagli accordi sindacali in corso di perfezionamento.

Il fondo ripianamento perdite GH Palermo S.p.A. pari a € 158.000 si riferisce allo stanziamento della quota di spettanza di questa società della perdita 2015 della impresa collegata. Il fondo esistente all'01.01.2015 pari a € 131.130 è stato utilizzato nell'esercizio per copertura delle perdite 2014, di nostra competenza, sofferte dalla collegata GH Palermo S.p.a.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il debito per Trattamento Fine Rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di riferimento del bilancio nei confronti dei lavoratori dipendenti, in conformità all'articolo 2120 c.c., alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

A seguito della riforma del TFR e della previdenza complementare, la società, con decorrenza 1/7/2007, provvede con cadenza periodica a versare il TFR maturato dei dipendenti ai fondi dagli stessi prescelti. Pertanto, il Fondo TFR, classificato alla voce C del bilancio, a partire dall'esercizio 2008 viene movimentato delle sole liquidazioni; mentre, a fronte della contabilizzazione del costo per TFR, sono stati alimentati le voci di debito classificati rispettivamente in D.13 – se trattasi dei versamenti al fondo Tesoreria INPS – e in D14 se trattasi di versamenti a fondi di previdenza complementare.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	4.404.166	65.007	185.899	(120.892)	4.283.274
Totale	4.404.166	65.007	185.899	(120.892)	4.283.274

Commento

L'ammontare del fondo, quindi, a partire dall'esercizio 2008 è movimentato per le sole liquidazioni effettuate e per la rivalutazione del fondo al 31.12.2007.

Debiti

Introduzione

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale; in tale voce sono iscritte unicamente passività certe e determinate.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.070.499	5.844.556	6.915.055	6.130.004	785.051
Debiti verso altri finanziatori	-	958.256	958.256	958.256	-
Acconti	7.551.163	5.731.104	13.282.267	7.049.474	6.232.793
Debiti verso fornitori	14.969.537	(2.725.212)	12.244.325	12.244.325	-
Debiti verso imprese collegate	952.490	594.984	1.547.474	1.547.474	-
Debiti tributari	572.142	(59.566)	512.576	512.576	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	956.822	(64.004)	892.818	892.818	-
Altri debiti	13.484.886	(1.758.725)	11.726.161	10.627.108	1.099.053
Totale	39.557.539	8.521.393	48.078.932	39.962.035	8.116.897

Commento

Con riguardo ai suddetti debiti si evidenzia quanto segue.

- a) **I debiti verso banche** figurano per complessivi € 6.915.055 (es. precedente € 1.070.499) e si riferiscono a
- un finanziamento non ipotecario di € 927.775 (di originarie € 6,8 milioni) regolato al tasso nominale del 3,60% con rimborso previsto in n. 32 rate trimestrali la cui ultima scadenza è prevista per il 30/09/2021
 - un finanziamento non ipotecario di € 3.000.000 erogato in data 17/12/2015 regolato al tasso nominale del 2,50% con rimborso previsto in n. 18 rate mensili, di cui le prime sei in preammortamento, con ultima rata prevista per il 30/06/2017. E' facoltà della società estinguere prima della naturale scadenza il debito residuo senza alcun onere. La società prevede l'estinzione del debito entro il mese di dicembre 2016.
 - Anticipi su fatture per € 2.987.257;
 - Scoperto di conto corrente per € 24.
- b) **I debiti verso altri finanziatori** per € 958.256 si riferiscono ad anticipazioni su crediti ceduti pro-soluto;
- c) La voce **Acconti** pari a complessivi € 13.282.267 (es. precedente € 7.551.163) si riferisce
- per € 13.163.377 (es. precedente € 7.406.576) ad acconti per finanziamenti e contributi in conto impianti ricevuti per la realizzazione di interventi infrastrutturali facenti parte dell'accordo programma quadro (APQ) 2007 – 2013;
 - ed € 118.890 (es. precedente € 144.587) per depositi cauzionali ricevuti.
- d) **I debiti verso fornitori** figurano per € 12.244.325 (es. precedente € 14.969.537) e tengono conto degli stanziamenti per fatture e note credito da ricevere;
- e) **I debiti verso la collegata** GH Palermo S.p.A. pari a € 1.547.474 (es. precedente € 952.490) si riferiscono a prestazioni di handling ricevute;
- f) **I debiti tributari** ammontano a complessivi € 512.576 (es. precedente € 572.142) e sono dettagliati nella tabella che segue

Debiti tributari	Es. in corso	Es. Precedente	Scostamento
Erario C/Iva	46.005	0	46.005
Erario C/Imposta Dipend.	448.667	445.070	3.598
Erario C/Rit.D'acconto	16.275	13.751	2.524
Erario C/Acc.Imp.Riv.Tfr	1.629	1.022	608

Saldo IRES	0	112.300	-112.300
Totale	512.576	572.142	-59.566

g) I **debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale** sono dettagliati nella tabella che segue

Debiti v.so istituti di prev.za e di sicurezza sociale	Es. in corso	Es. Precedente	Scostamento
Inps C/Contributi	726.152	824.480	-98.329
Inail C/Contributi	3.811	0	3.811
Previndai	41.876	47.980	-6.104
Inps C/Ferie non Godute	64.653	64.936	-284
Contributi per retribuzioni non goduti	25.088	0	25.088
Contributi Permessi non Goduti	16.277	14.530	1.747
Contributi Inps Gest. Separata	6.302	4.895	1.407
FASI OPEN C/CONTRIBUTI	8.660	0	8.660
Totale	892.818	956.822	-64.004

h) Con riguardo alla composizione degli **“Altri debiti”** pari a complessivi € 11.726.161 (es. precedente € 13.484.886) si ritiene opportuno evidenziare che:

1. l'addizionale comunale dei diritti di imbarco fatturati dalla società e non riversata alla data del 31.12.2015 di competenza della Tesoreria dello Stato ammonta complessivamente ad € 2.681.585. Di questi, € 499.820 non sono ancora maturati in quanto non incassati dai clienti vettori morosi e/o sottoposti a procedure concorsuali. Pertanto, il debito effettivamente dovuto alla Tesoreria di Stato ammonta ad € 2.181.765. Di questi, € 1.213.077 sono stati riversati nel corso del 2016 (residuo da pagare pari ad € 968.688). Si veda tabella di seguito riportata;
2. l'incremento dell'addizionale comunale dei diritti di imbarco fatturati dalla società e non riversata alla data del 31.12.2015 di competenza dell'INPS ammonta complessivamente ad € 4.382.613. Di questi, € 638.187 non sono ancora maturati in quanto non incassati dai clienti vettori morosi e/o sottoposti a procedure concorsuali. Pertanto, il debito effettivamente dovuto alla Tesoreria di Stato ammonta ad € 3.744.426 (interamente riversati nel corso del 2016). Si veda tabella di seguito riportata.

ADDIZIONALI COMUNALI ANNO 2015 e anni precedenti						
Beneficiario		Montante complessivo del debito	Di cui non ancora maturato	Debito effettivo	Di cui riversato nel 2016	Somme da riversare
Tesoreria dello Stato	Diritti imbarco aggiuntivi	2.681.585	499.820	2.181.765	1.213.077	968.688
INPS	Incrementi diritti di imbarco aggiuntivi	4.382.613	638.187	3.744.426	3.744.426	0
Totale		7.064.198	1.138.007	5.926.191	4.957.503	968.688

3. La posta di debito *fondo servizio antincendio* pari a € 1.878.755 (es. precedente € 1.878.755) si riferisce agli importi dovuti, per gli anni 2007 e 2008, dalla società di gestione per la partecipazione alle spese sostenute dallo Stato a questo titolo.

Nella tabella che segue viene esposta la composizione della voce in esame con il raffronto con l'esercizio precedente ed il relativo scostamento.

Altri debiti	Es. in corso	Es. Precedente	Scostamento
Addizionali Comunali c/Tesoreria dello Stato	2.681.585	4.285.597	-1.604.012
Addizionali Comunali c/INPS	4.382.613	4.463.174	-80.561

Altri debiti	Es. in corso	Es. Precedente	Scostamento
Fondo Servizio Antincendi	1.878.755	1.878.755	0
Personale c/retribuzioni	425.478	657.919	-232.441
Sindacati C/Ritenute	4.124	4.070	54
Op. E Imp.C/Fer.Non God.	248.425	232.853	15.572
R.O.L. NON GODUTI	88.280	0	88.280
Permessi Non Goduti	55.858	49.187	6.671
Dip. C/Tratt. Pignorament	8.534	10.938	-2.404
COMP.EREDI DIP.TI DECED.	43.517	43.517	0
Canoni Demaniali	1.585.201	1.422.429	162.772
Sindaci C/Compensi	41.278	20.467	20.812
Debiti per versamenti Fondi Pensione	74.434	69.218	5.216
Debiti per ritenute cessione v° dipendenti	36.781	37.737	-956
CUR.FALLIMENTARE PAN AIR	0	79.350	-79.350
Accrediti Da Stornare	7.284	3.969	3.315
Creditori Diversi Vari	164.013	225.706	-61.693
Totale	11.726.161	13.484.886	-1.758.725

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti in oggetto.

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese collegate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Italia	6.915.055	958.256	13.282.267	10.050.193	1.547.474	512.576	892.818	11.726.161	45.884.800
Paesi UE	-	-	-	2.188.339	-	-	-	-	2.188.339
Paesi extra UE	-	-	-	725	-	-	-	-	725
Resto del mondo	-	-	-	5.068	-	-	-	-	5.068
Totale	6.915.055	958.256	13.282.267	12.244.325	1.547.474	512.576	892.818	11.726.161	48.078.932

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.840	21.833	29.673
Altri risconti passivi	11.799.876	98.775	11.898.651
Totale ratei e risconti passivi	11.807.716	120.608	11.928.324

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti passivi</i>		
	RATEI PASSIVI:	-
	Altri Ratei Passivi	29.673
	RISCONTI PASSIVI:	-
	Canone Contr. Sicur. Pax	23.055
	Compet. bancarie passive	2.876
	Telecom Italia S.P.A.	14.891
	Utenze Comuni	2.977
	Contr. c/ Impianti da Regione Siciliana	11.609.639
	Contr. c/Impianti L.488/92	154.002
	Parcheggio auto operatori	48.379
	Gestione diretta servizi pubblicita'	42.833
	Arrotondamento	1-

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Totale		11.928.324

Nel prospetto che segue vengono evidenziati i dettagli dei risconti per contributi in conto impianti e le quote di competenza oltre l'esercizio successivo, le quote in scadenza dal 2° al 5° esercizio e quelle scadenti oltre 5 anni.

Risconti Contributi Regionali	Totale	Entro 12 m.	Entro 5 anni	Oltre 5 anni
INTERVENTO TAPA 0502	3.813.723	120.751	483.004	3.209.967
INTERVENTO ENAC PA 1001	3.576.283	113.233	452.933	3.010.117
INTERVENTO TAPA 08	4.219.633	133.603	534.413	3.551.617
Totale Contributi Regionali	11.609.639	367.588	1.470.350	9.771.701

Risconto Contributo ex L. 488/92	154.002	4.965	19.862	129.175
---	----------------	--------------	---------------	----------------

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti d'ordine

Commento

Con riferimento alle voci in commento, ai sensi del disposto dell'art. 2427, c.1, n. 9 del Codice Civile, vengono analizzati nel dettaglio:

- i conti d'ordine esposti in calce allo stato patrimoniale;
- gli impegni che non e' stato possibile far risultare dallo stato patrimoniale;
- le notizie inerenti la loro composizione e natura;
- la loro suddivisione, a seconda se relative a imprese collegate.

CONTI D'ORDINE

1. Le fidejussioni prestate ad altre imprese pari a complessive € 3.986.324 (es. precedente € 3.834.895) si riferiscono a:

RISCHI ASSUNTI DALLA SOCIETA'	Es. in corso	Es. precedente
FIDEJUSS.PREST. A TERZI	2.576.430	2.425.000
FID.A GARAN.ENAC INT.APQ	1.409.895	1.409.895
Totale	3.986.324	3.834.895

2. Gli impegni assunti dalla società esposti per € 40.337.522 (es. precedente € 7.615.703) si riferiscono a:

IMPEGNI ASSUNTI DALLA SOCIETA'	Es. in corso	Es. precedente
INV. DA ART.17 2004/2005	0	554.127
INVESTIMENTI APQ 2004/08	79.342	2.335.747
A.P.Q. FAS 2007	433.351	223.354
INV. PON REM 2007/2013	31.820	4.502.475

IMPEGNI ASSUNTI DALLA SOCIETA'	Es. in corso	Es. precedente
APQ RAFFORZ.TRASP. AEREO	39.793.009	
Totale	40.337.522	7.615.703

3. Gli Altri Conti d'ordine esposti per € 2.713.922 (es. precedente € 2.713.922) si riferiscono al valore dei rischi, non rientranti fra le garanzie e gli impegni, che la Gesap si è impegnata a tenere finanziariamente indenne la società collegata (già controllata) GH Palermo S.p.A., all'atto vendita della quota dell'80%, a seguito del verbale di accertamento e notificazione n. 178 del 4/2/2013 emesso di concerto dal Nucleo Ispettivo dell'Assessorato Regionale al lavoro e dalla Direzione Provinciale INPS.
4. I beni di terzi figurano per € 196.161.809 (es. precedente € 196.161.809) si riferiscono a beni in concessione come dettagliato nella tabella che segue

BENI DI TERZI IN CONCESSIONE	Es. in corso	Es. precedente
INFRASTR.AEROPORTUALI	155.446.672	155.446.672
LAVORI INDAG.GEOLOGICHE	1.460.869	1.460.869
PONTILI TELESCOPICI	3.788.317	3.788.317
IMP.RESTIT.BAGAGLI	1.818.069	1.818.069
IMP.SMIST.CONTR.BAGAGLI	8.139.339	8.139.339
LAVORI DI AMPLIAMENTO	8.966.448	8.966.448
AMPL.PIAZZALE AA.MM	16.542.095	16.542.095
Totale	196.161.809	196.161.809

I Conti d'ordine che non è stato possibile far risultare in calce allo stato patrimoniale si riferiscono a fidejussioni ricevute da terzi per € 11.708.312 (es. precedente € 12.186.050).

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

Introduzione

I ricavi ed i costi sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione inclusivo dei costi diretti e dei costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli oneri relativi al finanziamento per la sua fabbricazione.

I contributi, sia in conto esercizio (rilevati direttamente a conto economico) sia in conto impianti, sono iscritti nel periodo contabile in cui è acquisita la documentazione probatoria dell'erogazione dei contributi stessi, oppure in quello di sostenimento dei relativi costi qualora la certezza dell'erogazione sia basata su procedure consolidate.

In particolare, l'iscrizione dei contributi in conto impianti è rinviata per competenza agli esercizi successivi attraverso la loro rilevazione tra i risconti passivi e la graduale imputazione a conto economico in ragione del processo di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a complessivi € 55.615.311 ed hanno registrato, rispetto l'esercizio precedente, un incremento pari al 4,7% come dettagliato nella tabella che segue.

Tale incremento è dipeso principalmente dal maggior numero di passeggeri in transito presso l'aeroporto di Palermo, di concerto con l'incremento tariffario accordato da ENAC registrato a partire da settembre 2012.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Es. in corso	Es. Precedente	Scostamento	Var %
Diritti aeroportuali	29.746.703	28.522.677	1.224.026	4,3%
Corrispettivi sicurezza	10.121.809	9.378.971	742.838	7,9%
Corrispettivi servizi PRM	1.971.968	1.609.920	362.048	22,5%
Corrispettivi per le aeree ad uso esclusivo	1.554.070	1.597.522	-43.452	-2,7%
Corrispettivi per l'uso delle infrastrutture centralizzate	575.374	942.117	-366.743	-38,9%
Attività commerciali gestite direttamente	5.328.822	4.939.858	388.964	7,9%
Attività commerciali in subconcessione	6.316.565	6.104.129	212.436	3,5%
Totali	55.615.311	53.095.194	2.520.117	4,7%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	46.610.746
Paesi UE	8.780.554
Paesi extra UE	137.663
Altro	86.348
Totale	55.615.311

Commento

Come richiesto dal principio contabile n. 12 elaborato dall' O.I.C., si riporta nel prospetto che segue il dettaglio della voce A.5. Altri Ricavi e Proventi.

A.5 Altri ricavi e proventi	Es. in corso	Es. Precedente	Scostamento	Var %
A.5.a - Contributi in conto esercizio				
Contr.C/Imp.Reg.Siciliana	438.533	627.832	-189.299	-30,2%
Contrib. L. 488/92	4.966	9.166	-4.200	-45,8%
<i>Totale A.5.a - Contributi in conto esercizio</i>	<i>443.498</i>	<i>636.998</i>	<i>-180.503</i>	<i>-22,1</i>
A.5.b - Ricavi e proventi diversi				
Abbuoni Attivi	139	15.684	-15.545	-99,1%
Recupero Risarcimento danni	98.838	82.800	16.038	19,4%
Recupero Spese Legali	0	577	-577	-100,0%
Rimb. Spese Personale	11.565	24.768	-13.203	-53,3%
Recupero Valori Bollati	3.700	4.326	-626	-14,5%
Recupero Consumi Idrici	33.964	28.387	5.577	19,6%
Recupero Cons:Elettrici	154.021	186.352	-32.331	-17,3%
Recupero Spese Elettr.Gh	17.163	11.272	5.891	52,3%
Recupero Spese Vigilanza	24.895	26.873	-1.978	-7,4%
Recup.Spese Trasp.Pers.Gh	13.000	13.000	0	0,0%
Recupero cons. idrici GH	1.093	2.433	-1.340	-55,1%
Recupero spese ass.to OLII-CA	3.491	4.604	-1.113	-24,2%
Aggio su Incassi c/Inps	30.445	37.339	-6.894	-18,5%
Utenze Comuni	560.733	626.353	-65.620	-10,5%
Penalita' Su Contratti	2.255	107,6	2.148	1995,9%
Proventi Diversi	18.335	17.059	1.276	7,5%
Utilizzo Sala Vip Gesap	140.198	140.198	0	0,0%
Plusvalenze patrimoniali	35	0	35	
Sopravvenienze e insussistenze Attive	159.615	375.961	-216.346	-57,5%
<i>Totale A.5.b - Ricavi e Proventi diversi</i>	<i>1.273.484</i>	<i>1.598.092</i>	<i>-324.608</i>	<i>-20,3%</i>
Totale	1.716.982	2.235.090	-518.108	-23,2%

Con riferimento alle sopravvenienze attive ordinarie pari a complessivi € 159.611, esse si riferiscono a ricavi di competenza di esercizi precedenti.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi di acquisto di beni e servizi si considerano sostenuti nel momento in cui avviene il passaggio di proprietà per i primi o nel momento in cui vengono resi i secondi.

Qui di seguito si procede all'analisi dei costi della produzione.

Ø I costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci hanno registrato, rispetto all'esercizio precedente, un incremento del 15,2% come evince dalla tabella che segue.

per materie prime, suss., di consumo e di merci	Es. in corso	Es. Precedente	Scostamento	Var %
Gasolio Per Autotraz.	549.722	495.877	53.845	10,9%
Gasolio Per Riscaldamento e gruppo elettrogeno	97.144	53.075	44.069	83,0%
Benzina Super - Verde	21.722	23.894	-2.173	-9,1%
Lubrificanti-Refrigeranti	17.083	23.780	-6.697	-28,2%
Materiale Elettrico	66.602	23.310	43.293	185,7%
Prod. per pulizia - igiene	48.724	56.788	-8.064	-14,2%
Materiale Edile Ed Idrico	24.525	33.337	-8.811	-26,4%
Cancelleria Parcheggio	7.400	7.400	0	0,0%
Segnaletica - Targhe Apt e parcheggio	10.709	9.124	1.585	17,4%
Vestituario E Protezioni	3.356	7.091	-3.734	-52,7%
Materiale Vario Apt	2.110	2.478	-368	-14,9%
Utensili Vari	2.012	351	1.661	473,5%
Mat.Di Officina Mezzi Apt	1.616	2.580	-964	-37,4%
Adesivi Logo Officina	529	660	-131	-19,9%
Uten. Offic. Aeroportuale	80	629	-549	-87,3%
Bandiere	0	200	-200	-100,0%
Totale	853.334	740.572	112.762	15,2%

Ø I costi per servizi figurano per € 33.659.590 (+ 12,6 % rispetto all'esercizio precedente) e sono dettagliati nella tabella che segue.

Costi per servizi	Es. in corso	Es. Precedente	Scostamento	Var %
Ampliamenti Piazzali Enac Pa 10.02	4.929.588	51	4.929.537	n.s.
Lavori Reti Idriche Fognarie Enac 08	1.383.221	4.522.971	-3.139.749	-69,4%
Sicurezza e Controllo Passeggeri	4.140.461	4.042.533	97.928	2,4%
Pulizia Aerostazione	2.015.316	2.013.638	1.678	0,1%
Servizio Extra Pulizia	196.246	248.965	-52.720	-21,2%
Energia Elettrica Apt	1.913.066	2.072.507	-159.441	-7,7%
Manutenzioni e riparazioni	1.416.555	1.683.537	-266.982	-15,9%
Servizio Assistenza Prm	700.000	700.000	0	0,0%
Servizio Prm Gh Palermo	862.000	1.129.959	-267.959	-23,7%
Serv.Presidio Medico Cri	220.000	220.000	0	0,0%
Spese Vigil.Varco Carraio	156.602	153.738	2.864	1,9%
Serv.Handl. Voli Stato Gh	94.211	0	94.211	
Distacco Personale da GH Palermo	361.119	312.768	48.352	15,5%
Spese Servizio Vigilanza	209.065	211.325	-2.260	-1,1%
Consumo Idrico Apt	139.862	110.424	29.438	26,7%
Spese Telefoniche, Telex, Telev.,Postel e internet	111.766	96.458	15.308	15,9%
Serv. Centralino Remotizz	87.267	224.400	-137.133	-61,1%
SERV. PRESID. NOTTURNO GH	69.676	0	69.676	

Costi per servizi	Es. in corso	Es. Precedente	Scostamento	Var %
Serv. Randagismo-Volatili	10.000	10.651	-651	-6,1%
Pulizia Piste E Piazzale	3.960	2.365	1.595	67,4%
Servizio di Facchinaggio e Vari	2.584	4.364	-1.781	-40,8%
Servizio Presidio Turistico	82.232	89.980	-7.748	-8,6%
Derattizz.-Disinfestazioni	21.894	6.366	15.528	243,9%
Serv.Trasp.Utenza Aeroportuale	4.950	500	4.450	890,6%
Oneri diversi per Sala Vip	64.343	70.644	-6.301	-8,9%
Spese Pubblicità - Promozionali	11.684.492	8.861.320	2.823.173	31,9%
Spese Gestione Pubblicità	69.194	26.069	43.125	165,4%
Assicurazioni e polizze diverse	471.417	498.451	-27.034	-5,4%
Amministratori	142.195	150.410	-8.215	-5,5%
Sindaci	131.112	132.097	-985	-0,7%
Revisione e Certificazione Bilancio	73.170	78.225	-5.055	-6,5%
Compensi Organi di Vigilanza	84.630	90.000	-5.370	-6,0%
Spese Per Commercialista	39.000	39.000	0	0,0%
Spese Legali - Notarili	256.104	288.189	-32.085	-11,1%
Certificazione di Qualità	8.088	8.346	-258	-3,1%
Altre Spese Professionali	6.389	0	6.389	
Rimborsi Per Trasferte	25.245	11.384	13.860	121,7%
Contributi Previdenziali	25.156	23.864	1.292	5,4%
Spese Cons.Tecnica-Amm. varie	114.031	357.881	-243.850	-68,1%
Comitato Esperti	41.640	31.927	9.713	30,4%
Cons. Commissione Gara	13.968	0	13.968	
Cons. Tecnico Ambientali	39.574	52.094	-12.520	-24,0%
Consulenza Per L'immagine	27.708	13.500	14.208	105,2%
Cons.Tecn. Specialistiche	141.920	195.488	-53.568	-27,4%
Certific. Aeroportuale	24.000	24.000	0	0,0%
Spese Arch.Fotogr. - Video	0	1.474	-1.474	-100,0%
Spese Di Trasporto	2.280	4.593	-2.313	-50,4%
Spese Per Oper.Doganali	106	294	-188	-64,1%
Rimborsi Chilometrici	4.781	3.017	1.764	58,5%
Atti Sociali	3.499	1.498	2.001	133,5%
Pulizia Uffici Amministr.	142.635	142.516	119	0,1%
Cons.Gest.Servizi Pulizia	42.823	48.978	-6.155	-12,6%
Spese Di Giardinaggio	80	1.510	-1.430	-94,7%
Spese Di Rappresentanza	25.897	16.886	9.011	53,4%
Spese Convegni E Seminari	11.194	36.367	-25.174	-69,2%
Servizi Vari	3.196	3.851	-655	-17,0%
Assist. Software-Hardware	471.114	494.070	-22.956	-4,6%
Servizi Racc. Rifiuti Spe	28.790	19.484	9.307	47,8%
Servizi Rilevazione Dati	25.248	25.248	0	0,0%
Ritiro Rifiuti	190.232	190.840	-609	-0,3%

Costi per servizi	Es. in corso	Es. Precedente	Scostamento	Var %
Canoni Servizi Aut.Amm.Ri	2.875	3.966	-1.091	-27,5%
Spese Postali	4.540	5.103	-562	-11,0%
Spese e commissioni bancarie, carte credito e factoring	83.866	74.978	8.888	11,9%
Altri	1.420	9.922	-8.502	-85,7%
Totale	33.659.590	29.894.984	3.764.607	12,6%

Ø I costi per godimento beni di terzi figurano per € 3.185.225 (+ 7,6 % rispetto all'esercizio precedente) e sono dettagliati nella tabella che segue.

per godimento di beni di terzi	Es. in corso	Es. Precedente	Scostamento	Var %
Canone Demaniale Apt	2.931.792	2.691.859	239.933	8,9%
Contr.Sicurezza Imb. Pax	167.811	158.776	9.034	5,7%
Canone Sita World Tracer	6.973	9.307	-2.333	-25,1%
CANONE IATA BIGLIETT. BSP	582	463	119	25,7%
Altri Canoni Di Noleggio	41.984	32.831	9.153	27,9%
Canone Autovetture Amm.Ri	32.366	37.976	-5.610	-14,8%
Canoni Automezzi Arval	0	26.434	-26.434	-100,0%
Canone Autom. Lease Plan	3.717	3.717	0	0,0%
Totale	3.185.225	2.961.364	223.862	7,6%

- Ø I costi per personale dipendente ammontano a complessivi € 16.864.953 contro € 16.777.233 dell'esercizio precedente.
- Ø Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono pari a € 3.548.935 (es. precedente € 4.353.004);
- Ø Le svalutazioni dei crediti figurano per € 228.000 contro € 269.898 dell'esercizio precedente;
- Ø La variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano a € - 38.417 contro € 6.278 dell'esercizio precedente;
- Ø Gli accantonamenti al fondo per rischi ed oneri, di cui si è già detto nella sezione della nota integrativa dedicata alle passività, sono pari a € 1.991.181 contro € 2.355.131 dell'esercizio precedente;
- Ø Gli oneri diversi di gestione pari a complessivi € 2.859.653 (es. precedente € 733.651) sono dettagliati nella tabella che segue.

Oneri diversi di gestione	Es. in corso	Es. Precedente	Scostamento	Var %
Cancelleria E Stampati	69.115	83.320	-14.205	-17,0%
Contributo aut. reg. trasp	22.004	0	22.004	
Adesioni ad Associazioni	88.415	116.260	-27.845	-24,0%
Abb. Libri - Riv. Serv.Info	41.356	18.755	22.601	120,5%
Costi gestione autovetture	34.697	60.835	-26.138	-43,0%
Tesserini Apt	2.075	16.600	-14.525	-87,5%
Spese Generali Varie	8.469	22.859	-14.390	-63,0%
Licenze E Concessioni	427	103	324	315,0%
Valori Bollati	8.531	7.577	953	12,6%
Imposta IMU	53.115	43.388	9.727	22,4%

Oneri diversi di gestione	Es. in corso	Es. Precedente	Scostamento	Var %
Imposte e Tasse Deducibili	42.373	16.089	26.285	163,4%
Penalita' Su Contratti e risarcimento danni	1.106	9.665	-8.558	-88,6%
Perdite su crediti	1.740.905	65.092	1.675.813	2574,5%
Sanzioni Indeducibili	18.949	201.044	-182.096	-90,6%
Sopravvenienze Passive	495.348	4.841	490.507	10132,8%
Minusvalenze eliminazione cespiti	0	69	-69	-100,0%
Sopravvenienze passive	232.768	67.155	165.613	246,6%
Totale	2.859.653	733.651	2.126.002	289,8%

Le perdite su crediti non coperte da fondo di svalutazione pari a complessive € 1.740.905 in larga misura si riferiscono alla transazione chiusa con Ryanair (€ 885.857), ed alle maggiori perdite accertate relative alle procedure concorsuali Alitalia Airport (€ 735.000) e Blu Panorama (€ 102.000).

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	135.611	11.345	146.956

Proventi e oneri straordinari

Commento

Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Imposte relative a esercizi precedenti</i>		
	Imposte indeducibili es. precedenti	-33.516
	Totale	-33.516
<i>Altri</i>		
	Insusistenze Passive	-40
	Perdita su partecipazioni	-45.557
	Totale	-45.597

Le imposte e tasse esercizi precedenti si riferiscono a ICI 2010-2011 e IMU 2012 – 2013 e 2014, mentre la perdita su partecipazione si riferisce alla copertura della perdita della collegata GH Palermo S.p.A. che non ha trovato capienza nel fondo ripianamento perdite stanziato nell'esercizio precedente (€ 131.130).

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es.n+1	Es. n+2	Es.n+3	Es.n+4	Oltre
IRES	27,50%	24 %	24 %	24 %	24 %
IRAP	5,12%	5,12%	5,12%	5,12%	5,12%

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

IRES	IRAP
A) Differenze temporanee	

	IRES	IRAP
Totale differenze temporanee deducibili	12.528.317	7.317.613
Totale differenze temporanee imponibili	206.692	-
Differenze temporanee nette	(12.321.625)	(7.317.613)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(3.419.292)	(294.262)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	376.763	(80.400)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(3.042.529)	(374.662)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Svalutazione crediti	407.967	99.290	507.257	27,50	139.497	-	-
Amm.ti accelerati su beni gratuitamente devolvibili	3.225.314	(100.326)	3.124.988	24,06	751.980	-	-
Amm.ti accelerati su beni gratuitamente devolvibili	2.766.508	(100.326)	2.666.182	-	-	5,12	136.511
Amm.to Marchio	5.250	(694)	4.556	24,56	1.119	5,12	232
Ammortamenti su beni rivalutati	692.880	(8.063)	684.817	24,32	166.574	5,12	35.062
Interessi passivi di mora non pagati	24.236	(20.215)	4.021	27,50	1.106	-	-
Contributi associativi non pagati	4.293	8.880	13.173	27,50	3.623	-	-
Perdite su crediti di competenza es. successivi	306.638	(306.638)	-	-	-	-	-
Imposte anticipate su perdite fiscali anni precedenti	3.321.103	(2.515.431)	805.672	27,50	221.560	-	-
Fondo Liti	4.506.648	-	4.506.648	24,00	1.081.595	-	-
Fondo Liti	2.282.647	-	2.282.647	-	-	5,12	116.871

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Utilizzo fondo rischi revocatoria 2015	79.350	(79.350)	-	-	-	-	-
Fondo Rischi antincendio	-	1.464.327	1.464.327	24,00	351.439	5,12	74.974
Fondo per oneri personale dipendente	-	368.854	368.854	25,42	93.775	-	-
ACE a nuovo	-	828.920	828.920	27,50	227.953	-	-
Transazione 2015 di competenza 2016	-	215.084	215.084	27,50	59.148	5,12	11.012

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Interessi attivi di mora non incassati	139.897	66.795	206.692	27,50	56.840	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Ammontare (es. corrente)	Aliquota fiscale (es. corrente)	Imposte anticipate rilevate (es. corrente)	Ammontare (es. precedente)	Aliquota fiscale (es. precedente)	Imposte anticipate rilevate (es. precedente)
Perdite fiscali						
di esercizi precedenti	805.672			3.321.103		
<i>Totale perdite fiscali</i>	<i>805.672</i>			<i>3.321.103</i>		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	805.672	27,50	221.560	3.321.103	27,50	913.304

Commento**Prospetto di riconciliazione IRES/IRAP**

Inoltre, conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	1.057.200	
Aliquota teorica (%)	27,50	
Imposta IRES	290.730	
Saldo valori contabili IRAP		1.141.933
Aliquota teorica (%)		5,12
Imposta IRAP		58.467
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	88.648	-
- Sorno per utilizzo	21.853	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	<i>66.795</i>	<i>-</i>
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	2.164.947	1.679.711
- Sorno per utilizzo	523.798	109.383
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>1.641.149</i>	<i>1.570.328</i>
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>641.958</i>	<i>20.362.132</i>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>129.223</i>	<i>777.338</i>
Totale imponibile	3.144.289	22.297.055
Utilizzo perdite esercizi precedenti	2.515.431	
Altre variazioni IRES	-	
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up	628.858	
<i>Altre deduzioni rilevanti IRAP</i>		<i>15.683.638</i>
Totale imponibile fiscale	-	6.613.417
Totale imposte correnti reddito imponibile	-	338.607
Detrazione	-	
Imposta netta	-	-
Aliquota effettiva (%)	-	29,65

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Introduzione

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31/12/2015	31/12/2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	422.230	1.145.460
Imposte sul reddito	634.970	1.160.084
Interessi passivi/(attivi)	5.620	120.805
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(35)	69
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>1.062.785</i>	<i>2.426.418</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.892.673	2.708.628
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.548.935	4.353.004
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>5.441.608</i>	<i>7.061.632</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</i>	<i>6.504.393</i>	<i>9.488.050</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(6.351.226)	12.025.352
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(67.768)	2.695.070
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.725.212)	(1.945.781)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(118.110)	36.507
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	120.608	3.371.771
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	3.227.857	(22.783.162)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(5.913.851)</i>	<i>(6.600.243)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</i>	<i>590.542</i>	<i>2.887.807</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(5.620)	(120.805)
(Imposte sul reddito pagate)	(338.607)	(1.160.084)
(Utilizzo dei fondi)		(1.200.110)
Altri incassi/(pagamenti)	(120.892)	

	31/12/2015	31/12/2014
<i>Totale altre rettifiche</i>	(465.119)	(2.480.999)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	125.423	406.808
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(8.375.201)	(15.402.513)
Flussi da disinvestimenti	35	966
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(53.972)	(266.671)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)		(998.031)
Flussi da disinvestimenti	1.039.484	1.850.001
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.389.654)	(14.816.248)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	3.945.536	(8.021.555)
Accensione finanziamenti	3.000.000	
(Rimborso finanziamenti)	(142.724)	(142.724)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		23.974.176
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	6.802.812	15.809.897
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(461.419)	1.400.457
Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.914.651	514.194
Disponibilità liquide a fine esercizio	1.453.232	1.914.651
Differenza di quadratura		

Nota Integrativa Altre Informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	9	7	168	115	299

Commento

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente (n. 301 dipendenti) può essere illustrata come segue:

- n. 1 dirigente licenziato per giusta causa;
- n. 1 dirigente per scadenza rapporto a termine
- n. 1 impiegato per dimissioni volontarie
- n. 2 operai per pensionamento.

Al 31/12/2015 la forza lavoro si compone di 296 unità di cui 8 Dirigenti, 11 Quadri, 166 Impiegati (di cui 11 p.t.) e 111 Operai.

Compensi amministratori e sindaci

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo:

Ammontare dei compensi ad amministratori e sindaci

	Compensi a amministratori	Compensi a sindaci	Totali compensi a amministratori e sindaci
Valore	142.195	131.112	273.307

Compensi revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio alla società di revisione

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
------------------------------------	---

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	69.632	69.632

Commento

Il compenso alla società di revisione comprende anche la revisione dei prospetti contabili di rendicontazione regolatoria.

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	1.294.289	66.850.027	1.294.289

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Commento

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, che per completezza di informativa vengono esposte nella tabella che segue.

COSTI	GH PALERMO	TOTALE IN BILANCIO	INCIDENZA %
B.7 Costi per servizi	1.387.007	33.659.590	4,12
Totale	1.387.007	33.659.590	4,12

RICAVI	GH PALERMO	TOTALE IN BILANCIO	INCIDENZA %
A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.162.536	55.615.311	2,09
A.5b Altri ricavi e proventi	32.769	1.273.484	2,57
C.16.d Proventi finanziari	40.981	139.321	29,41
Totale	1.236.287	57.028.116	2,17

Nota Integrativa parte finale

Commento

Signori Azionisti,

Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2015 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Ditta (3430) - Luogo sottoscrizione

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'Assemblea dei Soci di GES.A.P. SpA

Sede legale in Cinesi (PA) presso l'Aerostazione Falcone e Borsellino

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto esclusivamente il controllo funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. essendo la funzione di controllo contabile attribuito alla Pricewaterhousecoopers S.p.A..

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il deposito presso la sede della società nei 15 giorni precedenti alla data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibile i seguenti documenti approvati in data 30 maggio 2016 relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.:

- Progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- Relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1 delle *"Norme di comportamento del collegio sindacale – Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate"*, emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Premessa generale

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Preliminarmente il Collegio evidenzia come la nomina dei suoi componenti sia intervenuta nel mese di luglio 2015, per cui l'attività di vigilanza svolta ha riguardato la parte residua dell'anno.

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale ha assunto a seguito del primo anno di attività in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di *"pianificazione"* dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi



intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- per quanto concerne l'adeguatezza dell'assetto organizzativo il Collegio rileva, a seguito dell'analisi svolta, come la stessa risulti *"parzialmente inadeguata alle dimensioni aziendali"* per i motivi riportati nel verbale dello scrivente organo di controllo e sottoposto all'attenzione dell'Amministratore Delegato e del Presidente del Consiglio di Amministrazione.
- le risorse umane costituenti la *"forza lavoro"* non sono sostanzialmente mutate rispetto al precedente esercizio;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014).

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- Sui risultati dell'esercizio sociale;
- Sull'attività svolta dei doveri previsti dalla norma;
- Sulle osservanze e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo amministrativo della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- Sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Il Bilancio 2015 della Società chiude con un utile d'esercizio di euro 422.230 e si riassume nei seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni	86.996.513
Attivo circolante	45.974.624
Ratei e risconti	570.948
TOTALE ATTIVITA'	133.542.085

PASSIVO

Patrimonio netto:	62.317.380
Capitale sociale	66.850.027

Riserva da sovrapprezzo azioni	40.997
Riserva di rivalutazione	2.002.020
<i>Riserva legale</i>	579.952
<i>Utili / Perdite di esercizi precedenti</i>	(7.577.848)
<i>Altre riserve</i>	2
<i>Utile d'esercizio</i>	422.230
Fondi per rischi ed oneri	6.934.175
Fondo T.F.R.	4.283.274
Debiti	48.078.932
Ratei e Risconti	11.928.324
TOTALE PASSIVITA'	133.542.085

CONTO ECONOMICO

Differenza tra valore e costi della produzione	1.141.933
Saldo proventi ed oneri finanziari	(5.620)
Proventi ed oneri straordinari	(79.113)
Risultato prima delle imposte	1.057.200
Imposte sul reddito d'esercizio	634.970
UTILE DELL'ESERCIZIO	422.230

Con riguardo ai criteri di valutazione seguiti nella redazione del Bilancio chiuso al 31/12/2015, il Collegio evidenzia in particolare che:

- non risultano utilizzate le deroghe di cui all'art. 2423 bis del cod. civ.; i criteri di valutazione sono pertanto i medesimi del Bilancio chiuso al 31/12/2014;
- la valutazione delle varie voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo al costo di acquisizione e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti nella previsione della loro utilità futura;
- le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nell'attivo al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, da opere incrementative e dalla rivalutazione ai sensi della L. 2/09 effettuata nell'esercizio 2008 e vengono ammortizzate in quote costanti nella previsione della loro utilità futura;

- i costi di produzione, le spese generali, i ricavi sono stati contabilizzati secondo il criterio della competenza economica;
- i ratei ed i risconti, quantificati secondo il principio di competenza economica in aderenza alle disposizioni dell'art. 2424 bis del cod. civ., appaiono congruamente stimati come chiaramente indicato nella elencazione riportata nella specifica voce della nota integrativa;
- le rimanenze di magazzino sono state valorizzate al costo di acquisto o produzione;
- il fondo T.F.R. iscritto in Bilancio corrisponde agli accantonamenti determinati sulla base delle vigenti disposizioni di legge in materia;
- i debiti sono stati iscritti al valore nominale;
- i crediti sono stati valorizzati in base al presumibile valore di realizzo;
- le voci esposte in Bilancio trovano conferma nelle scritture contabili che risultano tenute a norma di legge.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, il periodo che va da luglio a dicembre 2015 e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le sei verifiche periodiche svolte dalla data di nomina e le riunioni del Consiglio di Amministrazione il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con il responsabile amministrativo su temi di natura tecnica e specifica i cui riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

Lo scrivente organo di controllo ha avuto incontri periodici con il soggetto incaricato della revisione legale così come stabilito dalla normativa di riferimento.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dagli amministratori con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi in virtù di interventi programmati. In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state evidenziate, come precedentemente riportato, osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio d'esercizio e alla sua approvazione

Il Collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.
- la revisione legale è affidata alla società di revisione Pricewaterhousecoopers che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.12;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato;
- il Collegio sindacale a decorrere dal mese di settembre ha assunto anche le funzioni di Organismo di Vigilanza evidenziando come fino alla data del 30/05/2016 la società abbia utilizzato un modello organizzativo non aggiornato rispetto all'evoluzione normativa;

- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 422.230.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Cinisi, 9 giugno 2016

Il Collegio sindacale

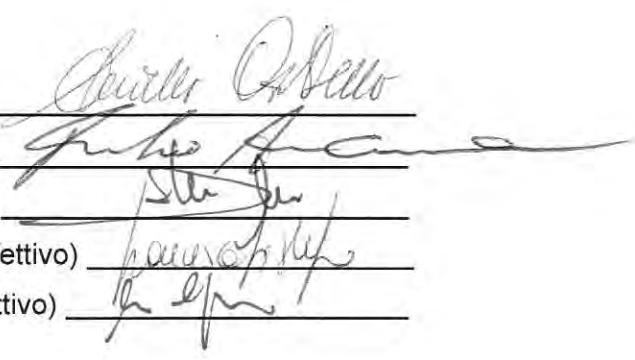
Aniello Castiello (Presidente)

Paolo Ancona (Sindaco effettivo)

Andrea Bonelli (Sindaco effettivo)

Francesca Di Stefano (sindaco effettivo)

Calogero Guagliano (sindaco effettivo)





**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDETE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

**GES.A.P.
SOCIETÀ DI GESTIONE DELL'AEROPORTO DI PALERMO SPA**

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

Agli Azionisti della
GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione Internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del DLgs 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta, al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA, con il bilancio d'esercizio della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA al 31 dicembre 2015.

Palermo, 9 giugno 2016

PricewaterhouseCoopers SpA


Marco D'Alia
(Revisore legale)

